

## **All.1 – Relazione Tecnica e schede AIA**

# COMUNE DI MAGLIE

Provincia di Lecce



## ECOMET SRL

### RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

(Art. 29 - octies, parte II, D.Lgs. n. 152/06 e  
ss.mm.ii.)

	numero elaborato	titolo elaborato	cod. commessa		
	<b>ALL. 1</b>	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE AIA	CA 2007 034		
0	Settembre 2023	EMISSIONE	L.D.	F.D.P.	F.D.P.
Rev.	Data	Descrizione	Redatto	Contr.	Approv.

#### PROGETTISTA



Ing. Fabio DE  
PASCALIS

Via S. Francesco Saverio, 6 - 73024  
(LE)  
Tel. 0836 568924 - Fax 0836 631158  
www.astraengineering.com  
e-mail: info@astraengineering.com



#### COMMITTENTE



Zona Industriale SNC - 73024 Maglie (LE)

	ECOMET SRL	CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	SETTEMBRE 2023
	<b>RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO          AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>	

## SOMMARIO

<b>1</b>	<b>PREMESSA.....</b>	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>NORMATIVA DI RIFERIMENTO .....</b>	<b>7</b>
<b>3</b>	<b>INQUADRAMENTO URBANISTICO E TERRITORIALE DELL’IMPIANTO IPPC.....</b>	<b>8</b>
3.1	VERIFICA DI COMPATIBILITÀ CON IL PPTR DELLA REGIONE PUGLIA .....	8
<b>4</b>	<b>CICLI PRODUTTIVI .....</b>	<b>12</b>
4.1	FASE A: APPROVVIGIONAMENTO MATERIE PRIME (RICEVIMENTO RIFIUTI) .....	14
4.2	FASI B1, B2, B3: STOCCAGGIO RIFIUTI IN INGRESSO .....	14
4.3	FASE B4: STOCCAGGIO VEICOLI FUORI USO IN INGRESSO .....	14
4.4	FASE C: BONIFICA DEI VEICOLI FUORI USO .....	15
4.5	FASE D: PRESSOCESOIATURA .....	17
4.6	FASE E: PREFRANTUMAZIONE .....	17
4.7	FASE F: MACINATURA .....	17
4.8	FASE G: DEPURAZIONE FUMI GRUPPO MULINO .....	20
4.9	FASE H: SEPARAZIONE FLUFF .....	21
4.10	FASE I: SEPARAZIONE METALLI NON FERROSI .....	21
4.11	FASE J: SEPARAZIONE MANUALE DELLE IMPURITÀ .....	22
4.12	FASE J: SEPARAZIONE CAVI .....	22
4.13	FASI L1 ED L2: TRITURAZIONE CAVI E DEPURAZIONE FUMI .....	23
4.14	FASE M: CONFEZIONAMENTO E SPEDIZIONE .....	24
<b>5</b>	<b>ENERGIA.....</b>	<b>25</b>
5.1	PRODUZIONE DI ENERGIA .....	25
5.2	CONSUMO DI ENERGIA .....	25
<b>6</b>	<b>EMISSIONI.....</b>	<b>26</b>
6.1	EMISSIONI IN ATMOSFERA.....	26
6.1.1	<i>Emissioni convogliate.....</i>	<i>26</i>
6.1.2	<i>Emissioni diffuse .....</i>	<i>27</i>
6.2	SCARICHI IDRICI .....	27
6.3	EMISSIONI SONORE .....	27
<b>7</b>	<b>RIFIUTI.....</b>	<b>32</b>
<b>8</b>	<b>SISTEMI DI CONTENIMENTO/ABBATTIMENTO .....</b>	<b>38</b>
8.1	EMISSIONI IN ATMOSFERA.....	38
8.1.1	<i>Emissione denominata E1 (camino convogliante il flusso proveniente o dal mulino Danieli Linxs Shredder Dcr2227 &amp; Downstream e quello proveniente dal filtro a maniche).....</i>	<i>38</i>
8.1.2	<i>Emissione denominata E2 (camino trituratore cavi ex E8).....</i>	<i>40</i>
8.2	ACQUE METEORICHE .....	40
<b>9</b>	<b>BONIFICHE AMBIENTALI.....</b>	<b>42</b>
<b>10</b>	<b>STABILIMENTI A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE .....</b>	<b>43</b>
<b>11</b>	<b>VALUTAZIONE INTEGRATA DELL’INQUINAMENTO.....</b>	<b>44</b>

	ALL. 01	REV. 0
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 1/117

	ECOMET SRL	CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	SETTEMBRE 2023
	<b>RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO          AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>	

11.1	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'INQUINAMENTO AMBIENTALE PROVOCATO DALL'IMPIANTO .....	44
11.1.1	<i>Emissioni in atmosfera ed emissioni sonore</i> .....	44
11.1.2	<i>Scarichi idrici</i> .....	44
11.1.3	<i>Rifiuti</i> .....	45
11.2	CONSUMI ENERGETICI .....	45
11.3	CERTIFICAZIONI AMBIENTALI .....	46
11.4	TECNICHE PER PREVENIRE L'INQUINAMENTO INTEGRATO (BAT) .....	46
11.4.1	– CONCLUSIONI GENERALI SULLE BAT .....	46
11.4.2	– CONCLUSIONI SULLE BAT PER IL TRATTAMENTO MECCANICO DEI RIFIUTI .....	57
11.4.3	– CONCLUSIONI SULLE BAT PER IL TRATTAMENTO MECCANICO NEI FRANTUMATORI DI RIFIUTI METALLICI .....	58
11.4.4	– CONCLUSIONI SULLE BAT PER IL TRATTAMENTO FISICO-CHIMICO DEI RIFIUTI .....	59
<b>12</b>	<b>PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO DELL'IMPIANTO .....</b>	<b>61</b>
	<b>SCHEDA A .....</b>	<b>62</b>
	<b>SCHEDA B .....</b>	<b>66</b>
	<b>SCHEDA C .....</b>	<b>70</b>
	<b>SCHEDA D .....</b>	<b>73</b>
	<b>SCHEDA E .....</b>	<b>76</b>
	<b>SCHEDA F .....</b>	<b>88</b>
	<b>SCHEDA G .....</b>	<b>90</b>
	<b>SCHEDA H .....</b>	<b>100</b>
	<b>SCHEDA I .....</b>	<b>104</b>
	<b>SCHEDA L .....</b>	<b>115</b>

	ECOMET SRL	CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	SETTEMBRE 2023
	<b>RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO          AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>	

## 1 PREMESSA

La presente “Relazione tecnica e schede” è stata redatta al fine del riesame con valenza di rinnovo dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (IPPC cod. 5.3) rilasciata per l’impianto di Ecomet S.r.l., sito nella zona industriale di Maglie (LE) con Determina Dirigenziale n.485 del 24/03/2015, aggiornata con la Determinazione Dirigenziale n.1112 del 18.07.2016 e ss.mm.ii rilasciata dalla Provincia di Lecce, Servizio Ambiente e Tutela Venatoria.

Nulla varia nel processo produttivo rispetto alle autorizzazioni e successivi aggiornamenti rilasciati. Nella configurazione attuale ed autorizzata, l’impianto della Ecomet s.r.l. opera la bonifica di veicoli fuori uso ed il trattamento dei rifiuti pericolosi e non pericolosi secondo le attività e le quantità già autorizzate e riepilogate nelle Tabb. 1 e 2.

Codice CER pericolosi	Denominazione Rifiuti	[t/anno] (*)	[t/giorno] (*)	Operazioni di Trattamento
13.01.09*	oli minerali per circuiti idraulici	1,50	0,005	R12-R13-D13-D14-D15
13.01.10*	oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati	1,50	0,005	R12-R13-D13-D14-D15
13.01.11*	oli sintetici per circuiti idraulici	1,50	0,005	R12-R13-D13-D14-D15
13.01.12*	oli per circuiti idraulici, facilmente biodegradabili	1,50	0,005	R12-R13-D13-D14-D15
13.01.13*	altri oli per circuiti idraulici	1,50	0,005	R12-R13-D13-D14-D15
13.02.06*	scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione	1,50	0,005	R12-R13-D13-D14-D15
13.02.08*	altri oli per motori ingranaggi e lubrificazione	1,50	0,005	R12-R13-D13-D14-D15
13.05.06*	oli prodotti dalla separazione olio/acqua	1,50	0,005	R12-R13-D13-D14-D15
13.05.07*	acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua	1,50	0,005	R12-R13-D13-D14-D15
13.08.02*	altre emulsioni	1,50	0,005	R12-R13-D13-D14-D15
13.08.99*	rifiuti non specificati altrimenti	1,50	0,005	R12-R13-D13-D14-D15
15.01.10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminate da tali sostanze	3,00	0,01	R12-R13-D13-D14-D15-R4
15.02.02*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell’olio non specificati altrimenti) stracci e indumenti	2,00	0,01	R12-R13-D13-D14-D15

	ECOMET SRL	CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	SETTEMBRE 2023
	<b>RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO</b> <b>AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>	

	protettivi, contaminati da sostanze pericolose			
16.01.04*	veicoli fuori uso	2500,00	8,33	R12-R13-D13-D14-D15-R4
16.01.07*	filtri dell'olio	20,00	0,07	R12-R13-D13-D14-D15
16.01.08*	componenti contenenti mercurio	50,00	0,17	R12-R13-D13-D14-D15
16.01.09*	componenti contenenti Pcb	50,00	0,17	R12-R13-D13-D14-D15
16.01.10*	componenti esplosivi (ad esempio "air bag")	50,00	0,17	R12-R13-D13-D14-D15
16.01.11*	pastiglie per freni contenenti amianto	20,00	0,07	R12-R13-D13-D14-D15-R4
16.01.13*	liquidi per freni	50,00	0,17	R12-R13-D13-D14-D15
16.01.14*	liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	20,00	0,07	R12-R13-D13-D14-D15
16.02.11*	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	100,00	0,333	R12-R13-D13-D14-D15
16.02.13*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12	50,00	0,17	R12-R13-D13-D14-D15-R4
16.02.15*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	100,00	0,333	R12-R13-D13-D14-D15-R4
16.06.01*	batterie al piombo	1000,00	3,333	R12-R13-D13-D14-D15
16.08.02*	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi	50,00	0,17	R12-R13-D13-D14-D15-R8
16.08.05*	catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico	50,00	0,17	R12-R13-D13-D14-D15-R8
16.08.07*	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose	50,00	0,17	R12-R13-D13-D14-D15-R8
20.01.21*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	10,00	0,03	R12-R13-D13-D14-D15
20.01.23*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	100,00	0,33	R12-R13-D13-D14-D15
20.01.35*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi	570,00	1,90	R12-R13-D13-D14-D15-R4
	<b>Totale pericolosi</b>	<b>4861,50</b>	<b>16,234</b>	

Tab. 1 – Quantità di rifiuti pericolosi autorizzati in ingresso all'impianto di Ecomet S.r.l.

	ECOMET SRL	CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	SETTEMBRE 2023
	<b>RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO</b> <b>AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>	

<b>Codice CER non pericolosi</b>	<b>Denominazione Rifiuti</b>	<b>[t/anno] (*)</b>	<b>[t/giorno] (*)</b>	<b>Operazioni di Trattamento</b>
07.02.13	rifiuti plastici	50,00	0,17	R12-R13-D13-D14-D15-R3
10.02.10	scaglie di laminazione	100,00	0,33	R12-R13-D13-D14-D15-R4
10.02.99	rifiuti non specificati altrimenti	100,00	0,33	R12-R13-D13-D14-D15-R4
10.08.99	altre scorie	100,00	0,33	R12-R13-D13-D14-D15-R4
11.05.01	zinco solido	100,00	0,33	R12-R13-D13-D14-D15-R4
11.05.99	rifiuti non specificati altrimenti	100,00	0,33	R12-R13-D13-D14-D15-R4
12.01.01	limatura e trucioli di materiali ferrosi	18000,00	60,00	R12-R13-D13-D14-D15-R4
12.01.02	polveri e particolati di materiali ferrosi	100,00	0,33	R12-R13-D13-D14-D15-R4
12.01.03	limatura e trucioli di materiali non ferrosi	200,00	0,67	R12-R13-D13-D14-D15-R4
12.01.04	polveri e particolato di materiali non ferrosi	100,00	0,33	R12-R13-D13-D14-D15-R4
12.01.05	limatura e trucioli di materiali plastici	50,00	0,17	R12-R13-D13-D14-D15-R3
12.01.99	rifiuti non specificati altrimenti	100,00	0,33	R12-R13-D13-D14-D15-R4
15.01.04	imballaggi metallici	1000,00	3,33	R12-R13-D13-D14-D15-R4
15.02.03	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	1,50	0,01	R12-R13-D13-D14-D15
16.01.03	pneumatici fuori uso	500,00	1,67	R12-R13-D13-D14-D15
16.01.06	veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose	70000,00	233,33	R12-R13-D13-D14-D15-R4
16.01.12	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11	30,00	0,10	R12-R13-D13-D14-D15-R4
16.01.15	liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16.01.14	15,00	0,05	R12-R13-D13-D14-D15
16.01.16	serbatoi per gas liquido	50,00	0,17	R12-R13-D13-D14-D15-R4
16.01.17	metalli ferrosi	60000,00	200,00	R12-R13-D13-D14-D15-R4
16.01.18	metalli non ferrosi	4000,00	13,33	R12-R13-D13-D14-D15-R4
16.01.19	plastica	50,00	0,17	R12-R13-D13-D14-D15-R3
16.01.20	vetro	250,00	0,83	R12-R13-D13-D14-D15-R4
16.01.22	componenti non specificati altrimenti	50,00	0,17	R12-R13-D13-D14-D15-R4
16.01.99	rifiuti non specificati altrimenti	8,50	0,03	R12-R13-D13-D14-D15-R4
16.02.14	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	1200,00	4,00	R12-R13-D13-D14-D15-R4
16.02.16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi	100,00	0,33	R12-R13-D13-D14-D15-R4

	ECOMET SRL	CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	SETTEMBRE 2023
	<b>RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO</b> <b>AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>	

	da quelli di cui alla voce 16 02 15 16.03 prodotti fuori specifica e prodotti inutilizzati			
16.08.01	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)	80,00	0,27	R12-R13-D13-D14-D15-R8
16.08.03	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti	250,00	0,83	R12-R13-D13-D14-D15-R8
17.04.01	rame, bronzo, ottone	2000,00	6,67	R12-R13-D13-D14-D15-R4
17.04.02	alluminio	16000,00	53,33	R12-R13-D13-D14-D15-R4
17.04.03	piombo	200,00	0,67	R12-R13-D13-D14-D15-R4
17.04.04	zinco	400,00	1,33	R12-R13-D13-D14-D15-R4
17.04.05	ferro e acciaio	10000,00	33,33	R12-R13-D13-D14-D15-R4
17.04.06	stagno	100,00	0,33	R12-R13-D13-D14-D15-R4
17.04.07	metalli misti	4000,00	13,33	R12-R13-D13-D14-D15-R4
17.04.11	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	160,00	0,53	R12-R13-D13-D14-D15-R4
19.01.02	materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti	100,00	0,33	R12-R13-D13-D14-D15-R4
19.01.18	rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19 01 17	50,00	0,17	R12-R13-D13-D14-D15
19.10.01	rifiuti di ferro e acciaio	3000,00	10,00	R12-R13-D13-D14-D15-R4
19.10.02	rifiuti di metalli non ferrosi	8000,00	26,67	R12-R13-D13-D14-D15-R4
19.12.02	metalli ferrosi	4000,00	13,33	R12-R13-D13-D14-D15-R4
19.12.03	metalli non ferrosi	100,00	0,33	R12-R13-D13-D14-D15-R4
20.01.36	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	100,00	0,33	R12-R13-D13-D14-D15-R4
20.01.40	metallo	1600,00	5,33	R12-R13-D13-D14-D15-R4
20.03.07	rifiuti ingombranti	500,00	1,67	R12-R13-D13-D14-D15-R4
	<b>Totale non pericolosi</b>	<b>206995,00</b>	<b>689,95</b>	

Tab. 2 – *Quantità di rifiuti non pericolosi autorizzati in ingresso all'impianto di Ecomet S.r.l.*

	ECOMET SRL	CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	SETTEMBRE 2023
	<b>RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO          AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>	

## 2 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il D.Lgs n. 152/06 successivamente modificato dal D.Lgs. 46/2013, disciplina alla parte II le procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC).

L'attività della società Ecomet S.r.l. si riferisce alla disciplina dell'autorizzazione integrata ambientale, riportata nell'allegato VIII alla parte II del D.lgs. 152/06 al punto 5.3:

*b) Il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comportano il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività contemplate dalla direttiva 91/271/CEE:*

1. *trattamento biologico;*
2. *pretrattamento dei rifiuti destinati all'incenerimento o al co-incenerimento;*
3. *trattamento di scorie e ceneri;*
4. **trattamento in frantumatori di rifiuti metallici, compresi i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche e i veicoli fuori uso e relativi componenti.**

*Qualora l'attività di trattamento dei rifiuti consista unicamente nella digestione anaerobica, la soglia di capacità di siffatta attività è fissata a 100Mg al giorno.*

Ne consegue che l'impianto della Ecomet s.r.l. effettua una combinazione di recupero e smaltimento di rifiuti non pericolosi, con quantità superiori a 75 t/giorno, con trattamento in frantumatori di rifiuti metallici e veicoli fuori uso.

Pertanto l'installazione è soggetta alla disciplina dell'Autorizzazione Integrata Ambientale.

Inoltre con decisione di esecuzione UE 2018/1147 della Commissione del 10/08/2018, sono state emanate le BAT per la tipologia di impianti in questione la cui verifica del rispetto è riportata al successivo ¶ 11.4.

	ALL. 01	REV. 0
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 7/117

	ECOMET SRL	CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	SETTEMBRE 2023
	<b>RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO          AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>	

### 3 INQUADRAMENTO URBANISTICO E TERRITORIALE DELL'IMPIANTO IPPC

L'impianto della ditta **Ecomet S.r.l.** è sito a circa 1,5 km a Nord dal centro abitato di Maglie e ricade in zona tipizzata come "D/1 – Zona industriale ASI" dal Piano Regolatore S.I.S.R.I., vigente per il Comune di Maglie.

L'impianto in questione ricade nel N.C.E.U. del Comune di Maglie al Foglio 1, P.lla 69 e nel Piano Regolatore S.I.S.R.I. della Zona Industriale di Maglie alle P.lle n°145 – 146 – 147 – 148 – 155 – 156 – 157 – 158.

Il lotto costituente l'area dell'impianto ha un'estensione di circa 23.000 mq. La zona circostante presenta un andamento plano-altimetrico pressoché pianeggiante ed è ben collegata rispetto alla viabilità principale, in quanto si trova a ridosso di un'arteria principale, la S.S. 16 che collega Maglie a Lecce.

L'accesso all'impianto avviene per mezzo di un cancello carraio situato su strada pubblica e posto nell'angolo a Sud-Ovest dell'area; La posizione centrale dello stabilimento è stata scelta poiché strategicamente favorevole per l'intero territorio provinciale, dotando lo stesso di un importante centro di recupero dei rottami ferrosi e metallici, nonché di un centro di raccolta dei veicoli fuori uso.

Di seguito vengono presi in esame, caso per caso, gli strumenti urbanistici insistenti sull'area in questione al fine di provare, per l'impianto oggetto di studio, il rispetto delle normative vigenti.

#### 3.1 Verifica di Compatibilità con il PPTR della Regione Puglia

Con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 176 del 16 Febbraio 2015 è stato adottato il Piano paesaggistico territoriale Regionale (PPTR), ai sensi del Decreto Legislativo 22 Gennaio 2004, n.42 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio). Con DGR n.240 del 8 Marzo 2016 e ss.mm.ii. il PPTR approvato è stato aggiornato (per l'area oggetto di intervento nulla è variato).

Il sistema delle tutele definito nel PPTR è articolato in due macrocategorie: i **Beni Paesaggistici**, costituiti da immobili e aree di cui all'art. 134 del Codice<sup>1</sup>, sottoposti a

	ALL. 01	REV. 0
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 8/117

	ECOMET SRL	CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	SETTEMBRE 2023
	<b>RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO          AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>	

specifiche prescrizioni d'uso dettate dal Piano, e gli **Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP)**, individuati dal Piano a norma dell'art. 143 co. 1 lett. e del Codice<sup>2</sup>, costituiti dagli immobili e dalle aree sottoposti a specifica disciplina di salvaguardia e utilizzazione, ai sensi dell'art. 143 del Codice, anch'essa contenuta nelle NTA del Piano.

L'area oggetto di intervento non ricade in alcuna delle aree vincolate dal PPTR e pertanto non è sottoposta alle NTA dello stesso piano.

Di seguito si elencano i diversi manufatti presenti all'interno dell'area, con le relative superfici:

1. N. 1 palazzina uffici (sup. coperta pari a 181 m<sup>2</sup>);
2. N. 1 impianto di bonifica auto (sup. coperta pari a 415 m<sup>2</sup>);
3. N. 1 cabine elettriche ENEL (sup. coperta pari a 25 m<sup>2</sup>);
4. N. 1 gruppo mulino frantumatore;
5. N. 1 palazzina servizi (sup. coperta pari a 190 m<sup>2</sup>);
6. N. 1 prefrantumatore;
7. N. 1 tritratore cavi (sup. coperta pari a 141 m<sup>2</sup>);
8. N. 1 pressa cesoia;
9. N. 1 selezionatore di cavi (in serie al selezionatore metalli non ferrosi);
10. N. 1 serbatoio del gasolio;
11. N. 1 bilico.

immobili e aree di notevole interesse pubblico come individuati dall'art.136 del Codice; aree tutelate per legge quali territori costieri, territori contermini ai laghi. Fiumi torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche, parchi e riserve, boschi, zone gravate da usi civici, zone umide Ramsar, zone di interesse archeologico; ulteriori immobili e aree individuati a termini dell'art. 136 del Codice e sottoposti a tutela dai piani paesaggistici.

<sup>1</sup> reticolo idrografico di connessione della Rete Ecologica Regionale, sorgenti, aree soggette a vincolo idrogeologico, versanti, lame e gravine, doline, grotte, geositi, inghiottitoi, cordoni dunari, aree umide, prati e pascoli naturali, formazioni arbustive in evoluzione naturale, siti di rilevanza naturalistica, area di rispetto dei boschi, area di rispetto dei parchi e delle riserve regionali, città consolidata, testimonianze della stratificazione insediativa, area di rispetto delle componenti culturali e insediative, paesaggi rurali, strade a valenza paesaggistica, strade panoramiche, luoghi panoramici, con visuali.

Il totale delle superfici coperte sopra indicate risulta essere pari a circa 952 m<sup>2</sup>. La restante parte di circa 22.000 m<sup>2</sup> risulta interessata nella maggior parte da aree a verde, viabilità per i mezzi di trasporto all'interno dell'area, aree per lo stoccaggio sia dei

	ALL. 01	REV. 0
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 9/117

	ECOMET SRL	CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	SETTEMBRE 2023
	<b>RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO          AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>	

rifiuti in arrivo che dei prodotti lavorati, parcheggi per automezzi all'interno dello stabilimento.

L'impianto della ditta, come detto, ricade interamente in zona A.S.I. ed è classificata dal vigente Piano Regolatore A.S.I. come “zona per insediamenti industriali, artigianali, commerciali e/o distributivi”.

Il Comune di Maglie non possiede attualmente nessuno strumento pianificatorio in grado di regolare le emissioni sonore. Per quest'ultime, si farà riferimento ai limiti massimi di esposizione al rumore, fissati dal DPCM del 01 marzo del 1991.

Secondo quanto stabilito dall'art. 2.1 del citato DPCM, i Comuni provvedono a suddividere il territorio comunale in zone adottando la classificazione riportata nella Tabella 3-1.

Tabella 3-1: Classificazione del territorio

Classe I	<u>Aree particolarmente protette:</u> zone in cui sono presenti ospedali, scuole, parchi, zone riservate a riposo, residenze rurali, località turistiche.
Classe II	<u>Aree prevalentemente residenziali:</u> zone urbane con scarsa densità di residenti, limitata attività commerciale, assenza di attività artigianale e industriale, traffico stradale locale.
Classe III	<u>Aree di tipo misto:</u> zone urbane con scarsa densità di residenti, discreta attività commerciale, limitata attività artigianale, assenza di attività industriale, traffico stradale locale o di attraversamento.
Classe IV	<u>Aree ad intensa attività:</u> aree urbane con alta densità di residenti, rilevante attività commerciale, limitata attività artigianale, scarsa attività industriale (piccole industrie); prossime a vie di grande comunicazione, a linee ferroviarie, ad aeroporti e porti.
Classe V	<u>Aree prevalentemente industriali:</u> con presenza di impianti industriali e scarso edificato abitativo.
Classe VI	<u>Aree esclusivamente industriali:</u> aree in cui sono presenti soltanto industrie.

fissando, per ciascuna classe, i limiti massimi dei livelli sonori equivalenti riportati in Tabella 3-2.

Tabella 3-2: Limiti del livello sonoro equivalente

Classe	Tempi di riferimento	
	DIURNO Db(A)	NOTTURNO Db(A)
I	50	40
II	55	45
III	60	50
IV	65	55
V	70	60
VI	<b>70</b>	<b>70</b>

	ECOMET SRL	CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	SETTEMBRE 2023
	<b>RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO          AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>	

In attesa della suddivisione del territorio comunale nelle zone di cui alla Tabella 1-1, si applicano per le sorgenti sonore fisse i seguenti limiti di accettabilità (art. 6.1):

Zonizzazione	Limite diurno Leq (A)	Lim. notturno Leq (A)
Tutto il territorio nazionale	70	60
Zona A (decreto ministeriale n. 1444/68) (*)	65	55
Zona B (decreto ministeriale n. 1444/68) (*)	60	50
<b>Zona esclusivamente industriale</b>	<b>70</b>	<b>70</b>

(\*) Zone di cui all'art. 2 del decreto ministeriale 2 aprile 1968

Pertanto, relativamente allo stabilimento in esame, i livelli sonori massimi ammissibili saranno quelli relativi a “zona esclusivamente industriale” e cioè di 70 dB(A) sia durante il giorno che durante la notte. Si precisa comunque che l’impianto è operativo solo durante il giorno.

Il territorio intorno, essendo una zona industriale, risulta scarsamente caratterizzato dalla presenza di civili abitazioni, se non per eventuali costruzioni adibite a case per custodi. La qualità paesaggistica dell’ambito territoriale oggetto di studio è alquanto discontinua; dal punto di vista naturalistico l’area in esame e quelle limitrofe presentano limitati caratteri di naturalità. Sono comunque presenti colture erbacee e piccole piantagioni soprattutto di ulivo.

In questo contesto anche la fauna non presenta una grande varietà di specie non essendoci un habitat naturalistico in grado di garantire il proliferare delle stesse.

Nel complesso, dunque, l’area ha una bassissima valenza ambientale, per l’assenza di specie animali o vegetali rare.

Non vi è la presenza nelle vicinanze del sito di Scuole, in quanto queste sono situate all’interno del centro abitato del Comune di Maglie, o di Ospedali, non presenti nel territorio Comunale.

	ALL. 01	REV. 0
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 11/117

	ECOMET SRL	CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	SETTEMBRE 2023
	<b>RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO          AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>	

## 4 CICLI PRODUTTIVI

La Ditta Ecomet S.r.l. è un'azienda leader, in Salento, nel settore del recupero e riciclaggio dei rottami ferrosi e metallici, nonché nel settore della bonifica e del recupero di veicoli fuori uso.

Il processo produttivo può essere suddiviso nelle seguenti fasi:

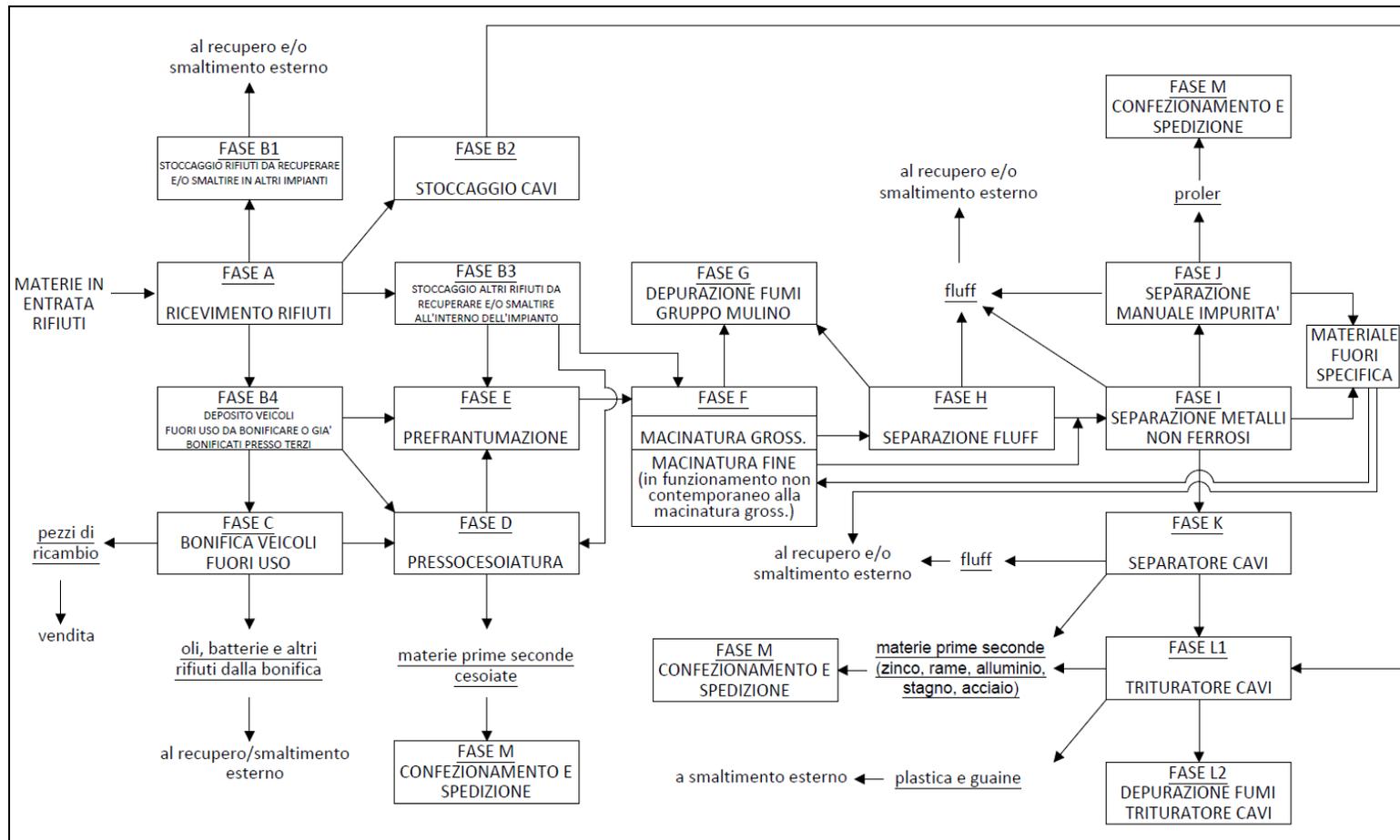
- a) ricevimento dei rifiuti;
- b) stoccaggio dei rifiuti (distinto per categorie);
- c) bonifica dei veicoli fuori uso;
- d) pressocesoatura
- e) prefrantumazione;
- f) macinatura;
- g) depurazione dei fumi gruppo mulino;
- h) separazione fluff;
- i) separazione metalli non ferrosi;
- j) separazione manuale impurità;
- k) separazione cavi;
- l) triturazione cavi e depurazione fumi;
- m) confezionamento e spedizione prodotti.

La reintroduzione del “Gruppo mulino FR 1516 della PARFER” all’interno dell’opificio, già in dotazione della ditta, non varia il processo produttivo della Ecomet S.r.l. Detto mulino si inserisce nella fase *f) macinatura* del processo produttivo, ma non funzionerà mai contemporaneamente al “Gruppo mulino della Danieli Linxs Shredder Dcr2227 & Downstream” attualmente autorizzato. Il mulino PARFER funzionerà solo per le esigenze di organizzazione e ottimizzazione del processo di recupero dei rifiuti di metalli misti puliti.

	ALL. 01	REV. 0
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 12/117

	ECOMET SRL	CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	
	<b>RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO          AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>	

### SCHEMA DEL PROCESSO PRODUTTIVO



	ALL.01	REV. 0
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	

	ECOMET SRL	CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	SETTEMBRE 2023
	<b>RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO          AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>	

#### 4.1 Fase A: Approvvigionamento materie prime (Ricevimento rifiuti)

I rifiuti che giungono all'impianto sono: veicoli da bonificare, rottami metallici (ferro, zinco, rame, alluminio, ecc.), veicoli fuori uso già bonificati (non contenenti liquidi o altre componenti pericolose).

Il materiale in ingresso all'impianto, prima di essere scaricato, passa attraverso il portale di rilevazione della radioattività e successivamente sulla pesa, mediante la quale viene pesato e controllato.

#### 4.2 Fasi B1, B2, B3: Stoccaggio rifiuti in ingresso

Qualora il materiale sia ritenuto conforme, viene consentito l'accesso all'impianto attraverso la viabilità predisposta e successivamente depositato nelle apposite aree dedicate.

Il materiale, solitamente, giunge allo stabilimento per mezzo di autocarri ribaltabili; tuttavia è possibile che venga scaricato con l'ausilio di benne a polpo o carrelli elevatori. Una volta stoccato, il materiale viene movimentato tramite pala meccanica o benna ed inviato alle successive fasi di lavorazione; la maggior parte dei rifiuti da recuperare sono stoccati sul piazzale.

I rottami in arrivo sono suddivisi in base alle loro caratteristiche merceologiche e, in funzione di queste, sono trattati in maniera differente.

#### 4.3 Fase B4: Stoccaggio veicoli fuori uso in ingresso

I veicoli fuori uso seguono un processo di trattamento parallelo a quello dei metalli e degli altri rifiuti. Le carcasse di veicoli sono conferiti presso il centro di raccolta e trattamento con mezzi di ditte autorizzate alla raccolta e trasporto oppure direttamente dai detentori. Dopo un primo controllo a vista, i mezzi con il loro carico di veicoli passano sul bilico computerizzato, dove viene effettuato allo stesso tempo il controllo di un'eventuale presenza di sostanze radioattive (fase A già descritta). Gli spazi per lo stoccaggio dei veicoli sono ricavati in un'apposita area posta in prossimità dell'ingresso

	ALL. .01	REV. 0
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 14/117

	ECOMET SRL	CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	SETTEMBRE 2023
	<b>RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO          AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>	

principale dell’impianto; le operazioni di carico e scarico sono seguite e controllate, al fine di evitare l’insorgere di errori grossolani nelle manovre e durante lo scarico dei veicoli. Una volta deposto il carico, i mezzi lasciano l’area dell’impianto dopo essere transitati nuovamente sul bilico per la pesa a vuoto.

I settori per il conferimento e lo stoccaggio dei veicoli fuori uso in arrivo all’impianto sono distinti da quelli per la bonifica e da quelli per i veicoli bonificati e pronti per essere recuperati.

#### 4.4 Fase C: Bonifica dei veicoli fuori uso

I veicoli in ingresso, dopo essere stati depositati e stoccati nell’apposita area dedicata, vengono dapprima demoliti, mediante lo smontaggio dei componenti del veicolo fuori uso, volto a ridurre gli eventuali effetti nocivi sull’ambiente; successivamente si passa alla rimozione, separazione e deposito dei materiali e dei componenti pericolosi in modo selettivo, sì da non contaminare i successivi residui della frantumazione provenienti dai veicoli fuori uso.

La messa in sicurezza dei veicoli fuori uso viene eseguita secondo le seguenti modalità e prescrizioni:

- rimozione degli accumulatori e stoccaggio in appositi contenitori stagni, dotati di sistemi di raccolta di eventuali liquidi che possano fuoriuscire dalle batterie stesse;
- rimozione dei serbatoi di gas compresso ed estrazione, stoccaggio e combustione dei gas ivi contenuti;
- rimozione dei componenti a rischio di esplosione quali airbag;
- prelievo del carburante e stoccaggio dello stesso in contenitori a tenuta;
- rimozione di tutti gli oli lubrificanti (olio motore, olio della trasmissione, olio del cambio, olio del circuito idraulico, antigelo, liquido refrigerante, liquido dei freni, di fluidi refrigeranti e dei sistemi di condizionamento), evitando lo sversamento degli stessi e depositandoli in contenitori a tenuta stagna nel rispetto delle norme tecniche adottate dal DM 392/96 attuativo dell’art. 4 del D.Lgs. 95/92;

	ALL. .01	REV. 0
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 15/117

	ECOMET SRL	CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	SETTEMBRE 2023
	<b>RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO          AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>	

- rimozione del filtro dell'olio, che deve essere pulito dai residui di liquido e riposto in appositi contenitori;
- rimozione e stoccaggio dei condensatori contenenti PCB;
- rimozione dei dispositivi elettrici ed elettronici pericolosi contenenti mercurio.

Tutte le suddette operazioni vengono effettuate all'interno dell'apposita area, al di sotto di una tettoia, ove è installato l'impianto per la bonifica dei veicoli.

La bonifica dei veicoli fuori uso, include delle operazioni di trattamento per la promozione del riciclaggio, per le quali vengono effettuate le seguenti attività:

- rimozione dei catalizzatori e loro deposito in specifici contenitori a tenuta, in modo tale da impedire la fuoriuscita di sostanze pericolose;
- rimozione dei componenti metallici contenenti rame, alluminio e magnesio;
- rimozione degli pneumatici in modo tale da permettere il loro recupero in altro impianto (esterno a quello di Ecomet S.r.l.);
- rimozione di grandi componenti in plastica, quali paraurti, cruscotto, serbatoi contenitori di liquidi, al fine di garantire il loro recupero in altri impianti;
- rimozione di tutti i componenti in vetro.

Le carcasse, già sottoposte alle operazioni di messa in sicurezza e il cui trattamento è stato completato, rimangono solo per pochi giorni nell'apposita area dedicata allo stoccaggio, dopodiché sono inviate al prefrantumatore e, successivamente, al mulino.

Ogni operazione del sistema di messa in sicurezza del veicolo fuori uso viene effettuata al di sotto della tettoia del deposito/officina. All'interno invece, sono stati collocati i contenitori per la raccolta dei rifiuti liquidi e solidi anche pericolosi. Tutti i rifiuti liquidi pericolosi si stoccano in fusti o serbatoi fuori terra mobili dotati di bacino di contenimento di capacità pari al serbatoio stesso. Al coperto e su basamento in cemento con relativa vasca di raccolta, sono stoccati fusti di svariate dimensioni. Lo stoccaggio degli accumulatori avviene in appositi contenitori stagni dotati di sistema di raccolta di eventuali liquidi che possono fuoriuscire dalle batterie stesse. Lo stoccaggio dei rifiuti solidi provenienti dalle operazioni di messa in sicurezza e di trattamento dei veicoli fuori uso, non recuperati all'interno dello stabilimento, sono suddivisi per categoria e

	ALL. .01	REV. 0
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 16/117

	ECOMET SRL	CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	SETTEMBRE 2023
	<b>RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO          AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>	

stoccati in cassoni depositati in prossimità dell'officina, in apposite aree dedicate. Tutti i materiali metallici provenienti dalle suddette operazioni e recuperabili all'interno dell'impianto sono stoccati nelle aree in prossimità dei macchinari atti al loro trattamento.

#### 4.5 Fase D: Pressocesoatura

Il materiale più grossolano, ma anche quello più piccolo e privo di impurità, che non è necessario inviare direttamente al mulino, viene prelevato dall'area di stoccaggio tramite un caricatore gommato e trasferito nella **pressa – cesoia** T800 della *Idromec Spa* che consente un migliore e più veloce taglio delle parti metalliche. Dalle operazioni di cesoiatura si ricavano soprattutto materie prime seconde inviate direttamente al mercato dei materiali metallici (fase M), mentre le altre frazioni sono invece inviate alla successiva fase di macinatura o frantumazione (fase F) mediante l'ausilio di mezzi meccanici con benna a polpo.

Alla successiva fase di frantumazione arrivano sia i rifiuti selezionati che non necessitano del passaggio preliminare nella cesoia e pertanto ritenuti idonei al passaggio diretto nel gruppo mulino, sia quelli che arrivano dal prefrantumatore.

#### 4.6 Fase E: Prefrantumazione

La prefrantumazione ha la funzione di ridurre in modo grossolano ed omogeneo le dimensioni dei materiali misti-voluminosi e delle autovetture da demolire. In particolare il prefrantumatore è destinato ad aprire i pacchi di carrozzerie, di rottame leggero ed agevolare l'alimentazione del materiale nel mulino, rendendo più uniforme la frantumazione.

#### 4.7 Fase F: Macinatura

La fase di macinatura avviene in funzione della pezzatura e della composizione del materiale da macinare o nel mulino **Danieli Linxs Shredder Dcr2227 & Downstream** (macinatura grossolana), o nel mulino PARFER FR 1516 (pezzature minori costituite da

	ALL. .01	REV. 0
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 17/117

	ECOMET SRL	CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	SETTEMBRE 2023
	<b>RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO          AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>	

solli metalli misti come rifiuti in ingresso all’impianto che come materiale già macinato dal mulino Danieli ma non avente ancora le caratteristiche per essere qualificato come MPS).

La fase di macinatura avviene in uno dei due mulini ognuno composto da un comparto di alimentazione e dal mulino vero ed in particolare:

- convogliatore di alimentazione/carico (mulino Danieli);
- tramoggia di alimentazione (il mulino Parfer è alimentato direttamente nella tramoggia con ragno caricatore);
- corpo del mulino;
- tavola vibrante sottomulino;
- pulpito o sala/cabina di controllo;
- sistema di aspirazione e trattamento polveri (per il solo mulino Danieli);

La linea di separazione (downstream) è composta dai seguenti elementi per la separazione dei diversi metalli/non metalli:

- separatore a cascata;
- tamburi magnetici;
- convogliatore di cernita materiali ferrosi;
- stazione di cernita;
- convogliatore radiale (scarico proler);
- convogliatori di trasferimento frazione fine (fluff);
- convogliatori di trasferimento materiali non ferrosi.

La macinatura grossolana e la separazione della frazione leggera (fluff), avvengono nel mulino Danieli Linxs di seguito descritto.

Il convogliatore di alimentazione è una struttura con piastra metallica a doppia catena composta da un telaio di acciaio. Il telaio inferiore è costituito da un unico pezzo mentre la struttura principale è composta da piastre laterali foggiate con nervature di rinforzo esterne, saldate insieme a profilati per formare una struttura molto rigida. Le bordature laterali del convogliatore sono costituite da lamiere di acciaio dello spessore di 15 mm, dotate di nervature di rinforzo esterne e saldate alla sezione di caricamento, al fine di

	ALL. .01	REV. 0
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 18/117

	ECOMET SRL	CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	SETTEMBRE 2023
	<b>RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO          AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>	

evitare eventuali fuoriuscite dei rottami. La sezione superiore comprende la curva della rampa e una lunghezza orizzontale per consentire al materiale di essere inserito nello scivolo di alimentazione del mulino in condizioni stabili, senza cadere sulla sommità dei rulli di alimentazione. Le dimensioni del convogliatore sono pari a 10 m di lunghezza per 2,3 m di larghezza.

Il materiale in arrivo dal convogliatore viene trasferito in uno scivolo di alimentazione che permette al materiale, grazie alla sua forma piegata ad angolo, di cadere per gravità e di essere condotto ai rulli di alimentazione del corpo principale. La camera di frantumazione è posta al centro della sezione di base ed è interamente rivestita con piastre resistenti all'abrasione. Nella parte principale sono alloggiati le incudini sostenute contro una serie di lamiere profilate completamente saldate e spesse. La frantumazione avviene tramite un rotore completamente chiuso. I dischi sono realizzati con acciai a grana fine ad elevata resistenza ed hanno uno spessore di 100/120mm. L'alimentazione è fornita da un motore elettrico installato in asse al rotore di frantumazione ed alimentato a sua volta dalla palazzina servizi.

Il corpo del mulino è isolato acusticamente su tutti i lati dall'insonorizzazione, costituita da una struttura composta da muri in c.a. al di sopra dei quali sono installati pannelli unilaterali con elevate prestazioni di fonoassorbimento. L'isolamento comincia nel punto di trasferimento dal convogliatore di alimentazione e termina dietro al lato di scarico del convogliatore sottomulino. Il tetto invece è aperto per fungere da apertura di sfogo in caso di deflagrazione all'interno del corpo del mulino.

Accanto al corpo del mulino è situata la palazzina servizi, avente struttura portante in calcestruzzo armato e costituita da due piani. Il piano terra è adibito all'alloggiamento di:

- sala idraulica, all'interno della quale sono ubicate le pompe utilizzate per azionare gli attuatori e i dispositivi idraulici a servizio del mulino. L'intera sala è circondata da una griglia di raccolta degli oli e da un pozzetto di accumulo;
- trasformatori MT/BT e quadro di MT.

	ALL. .01	REV. 0
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 19/117

	ECOMET SRL	CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	SETTEMBRE 2023
	<b>RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO          AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>	

Al piano primo sono collocati i quadri BT ed il *powercenter*. Sul lastricato solare è posizionata la cabina di controllo (o pulpito di controllo) del mulino, realizzato con materiali coibentanti ed insonorizzanti. L'accesso al primo piano ed alla cabina di controllo avviene tramite una scala esterna ed una passerella, entrambe in carpenteria metallica.

La fase di macinatura più fine dei metalli misti, già in precedenza puliti e privati della frazione leggera (fluff) o già privi in partenza di detta frazione, avviene nel mulino FR 1516 della PARFER, già in dotazione della ditta, che è situato fra il lato Sud-Est dell'insonorizzazione del mulino Danieli Linxs Shredder Dcr2227 e fra il deposito del Fluff. Il gruppo frantumatore sarà alimentato da una benna a ragno che rilascerà il materiale direttamente nella tramoggia di carico. L'impianto ha la capacità di frantumare il materiale, fino a che non diventi sufficientemente piccolo da passare attraverso le griglie inferiori, mentre quello di pezzatura maggiore passerà in una sezione superiore in cui subirà ulteriori urti. Il materiale frantumato a sufficienza cadrà su un nastro trasportatore, il quale convoglierà tutto nel nastro di alimentazione in uscita del mulino Danieli esistente (prima del ventilatore AF2, codice n.35 cfr TAV 4B). Si ribadisce che i due mulini non avranno mai funzionamento contemporaneo.

#### 4.8 Fase G: Depurazione fumi Gruppo mulino

Al fine di catturare ed abbattere le polveri prodotte durante la fase di macinazione da entrambi i mulini, è presente un sistema di aspirazione e trattamento dei fumi, costituito da più unità in sequenza. Il sistema è dotato di un ciclone per l'abbattimento delle polveri grossolane, oltre che di un filtro ad umido; al di sotto di questo è posizionato un serbatoio di sedimentazione dei fanghi che si formano a seguito della raccolta delle particelle di polveri fini, smaltiti periodicamente in altro impianto.

Il camino di espulsione dei fumi trattati emette, oltre ai fumi depurati derivanti dalla fase di macinatura, anche quelli prodotti con la fase H di separazione del fluff, a valle della quale è inserito un filtro a maniche.

	ALL. .01	REV. 0
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 20/117

	ECOMET SRL	CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	SETTEMBRE 2023
	<b>RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO          AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>	

#### 4.9 Fase H: Separazione fluff

Il materiale in uscita dal mulino, prima di essere inviato alla fase di cernita, passa attraverso un separatore a cascata, nel quale un flusso d'aria a circuito chiuso, contrario al passaggio del materiale, separa questo dalla frazione leggera. L'aria estratta dal separatore è avviata tramite un sistema di condotti d'aria in un filtro a maniche. Le maniche filtranti a flusso reversibile consentono di abbattere la polvere estratta dai condotti del sistema a cascata, e rilasciano l'aria trattata mediante il camino di espulsione (v. fase G).

Al di sotto del gruppo mulino si trova una tavola vibrante, costituita da una lamiera di acciaio che, grazie a due motori vibranti posti al di sotto della lamiera, è capace di trasferire il materiale in modo regolare al convogliatore di collegamento del separatore a cascata. Questo ha la funzione di effettuare la pulizia del materiale in uscita dal mulino, separandolo dalla frazione leggera mediante un forte flusso di aria contrario al passaggio del materiale. Il materiale metallico così ripulito viene fatto cadere su una tavola vibrante, la cui funzione è quella di renderlo uniforme e consentirne una più agevole separazione nella fase successiva. Il materiale più leggero passa in una valvola rotativa che lo scarica tramite una tramoggia su un convogliatore di trasferimento della frazione fine. Il nastro, dotato di parapolvere che protegge il materiale dall'effetto del vento, convoglia il materiale su un secondo convogliatore di scarico, anch'esso dotato di barriere parapolvere.

#### 4.10 Fase I: Separazione metalli non ferrosi

Dalla tavola vibrante posta al di sotto del separatore a cascata, il materiale macinato e privo della frazione fine leggera, viene selezionato mediante due tamburi magnetici, aventi medesime caratteristiche, ma differente velocità di rotazione. Al di sotto dei tamburi magnetici sulla linea dei materiali ferrosi, si trovano i convogliatori di trasferimento dei materiali non ferrosi. Il primo tamburo in uscita dalla separazione del fluff convoglia i materiali non ferrosi al separatore (fase K). Il secondo tamburo separa i

	ALL. .01	REV. 0
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 21/117

	ECOMET SRL	CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	SETTEMBRE 2023
	<b>RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO          AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>	

materiali non ferrosi scaricandoli in un cassone sottostante. Il materiale ferroso prosegue invece lungo la linea del downstream dello Shredder.

#### 4.11 Fase J: Separazione manuale delle impurità

Il nastro di cernita dei materiali ferrosi fa attraversare al materiale la stazione di cernita. Il convogliatore è inclinato verso la stazione di cernita e la percorre in direzione orizzontale, scorrendo all'interno di un canale a tre rulli. Il nastro poggia su rulli singoli centrali e piastre a slitta. La stazione di cernita è realizzata in carpenteria metallica ed è posta ad un'altezza di circa 3 metri dal piano campagna. All'interno della stazione i nastri sono protetti ai bordi, al fine di prevenire il contatto con l'operatore, ma aperti nella zona sommitale, per favorire l'accesso per la cernita del materiale ad un'altezza ottimale. La costruzione è provvista di botole su entrambi i lati del nastro trasportatore, che permettono agli operatori di inviare all'interno dei cassoni sottostanti il materiale non conforme (pezzi di gomma di grandi dimensioni, laniccio e indotti, materiale ferroso fuori misura). Il materiale ripulito costituisce invece il proler.

Il trasportatore radiale riceve il proler dal convogliatore di trasferimento del materiale ferroso attraverso una tramoggia di alimentazione. Il materiale trasportato viene ammucchiato in maniera radiale attorno al convogliatore, pronto per il caricamento e la spedizione (fase M).

#### 4.12 Fase J: Separazione cavi

Il convogliatore di trasferimento dei materiali non ferrosi proveniente dal mulino trasporta il materiale al selezionatore, che effettua una prima cernita del materiale di risulta della macina, eliminando il materiale di scarto. In serie a questa macchina è installato un selezionatore cavi Marca SGM Magnetics (Modello EMS 80-R), al fine di completare la catena del riciclo, riducendo ulteriormente la parte del rifiuto (Fluff) e minimizzando il quantitativo destinato allo smaltimento in discarica. Attraverso questo processo, tutti i metalli contenuti nello scarto di lavorazione possono essere recuperati, in modo tale da poter essere riutilizzati dagli impianti in grado di trattare tali materiali.

	ALL. .01	REV. 0
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 22/117

	ECOMET SRL	CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	SETTEMBRE 2023
	<b>RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO          AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>	

Il funzionamento di tale impianto sfrutta aria che soffia dall'alto verso il basso, con sensori per l'acciaio inox e per gli altri metalli non ferrosi lasciati dalle cernitrici; in questo modo il prodotto di uscita è rappresentato da una concentrazione di metalli non superiore al 50%. La rimanente parte è costituita soprattutto da cavi di gomma che rivestono parti metalliche, in particolar modo rame. Tale materiale, in uscita dall'impianto di selezione, passa attraverso un nastro trasportatore, lungo il quale è ulteriormente selezionato mediante cernita manuale.

I metalli (costituiti principalmente da acciaio), così separati, sono indirizzati al recupero, mentre il materiale inerte (fluff), depurato dai suddetti prodotti, viene conferito in discarica.

In uscita dal selezionatore metalli non ferrosi è possibile che ci sia del materiale intermedio che necessita di ulteriore lavorazione.

#### 4.13 Fasi L1 ed L2: Triturazione cavi e depurazione fumi

Al fine di separare il rame o l'alluminio dall'isolamento plastico dei cavi elettrici, è stata installata, in serie al selezionatore, una linea di triturazione e separazione, con capacità in entrata di circa 300/400 kg/h. Questa linea, composta da robusti trituratori, è in grado di trattare una grande varietà di cavi elettrici ed è composta dai seguenti macchinari:

- trituratore – macinatore: costituito da una tramoggia di carico posta a circa 2 m di altezza dal piano campagna. Il motore è elettrico e la trasmissione è meccanica, dotato di lame e controlame reversibili ed intercambiabili che triturano il materiale in ingresso. Il materiale triturato è scaricato su un nastro che lo trasporta all'impianto dosatore.
- silo dosatore: l'impianto, oltre che a lavorare in continuo, permette di lavorare in due fasi: la prima, di sola triturazione, fino a completo riempimento del silo dosatore, e la seconda, di sola separazione, utilizzando il materiale pre-macinato stoccato nel silo;

	ALL. .01	REV. 0
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 23/117

	ECOMET SRL	CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	SETTEMBRE 2023
	<b>RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO          AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>	

- separatore densimetrico: utilizzato per dividere il materiale macinato, avente uguale granulometria, ma peso specifico diverso. Ha la funzione di separare il rame o l'alluminio dal rivestimento isolante ed è dotato di due uscite o scarichi, uno per il materiale pesante, l'altro per il materiale leggero;
- filtro a maniche: il separatore densimetrico è dotato di una ventola di aspirazione dell'aria in ingresso e di una cappa di aspirazione dell'aria in uscita. Tale aria, ricca di polveri, prima di essere immessa nuovamente nell'ambiente, viene trattata mediante un ciclone e un filtro autopulente dotato di maniche. L'aria depolverata è immessa nell'ambiente dal camino sovrastante, le polveri trattenute dalle maniche filtranti sono invece raccolte in un bidone posto al di sotto del filtro (fase L2).

#### 4.14 Fase M: Confezionamento e spedizione

Il materiale conforme alle specifiche di settore è confezionato e caricato sui mezzi che provvedono al trasporto verso gli impianti di destino. In particolare, si verifica che i rottami metallici ferrosi siano conformi al regolamento (CE) n. 333/2011 relativo all'*End of Waste* e che i materiali siano conformi alle specifiche CECA o di settore applicabili.

	ALL. .01	REV. 0
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 24/117

	ECOMET SRL	CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	<i>SETTEMBRE 2023</i>
	<b>RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO          AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>	

## 5 ENERGIA

### 5.1 Produzione di energia

Presso lo stabilimento di Ecomet S.r.l. non si effettua produzione di energia di alcun tipo (elettrica, termica) ad esclusione dei gruppi elettrogeni di emergenza.

### 5.2 Consumo di energia

Il consumo energetico dell'impianto di Ecomet S.r.l. è quello relativo all'utilizzo dell'energia elettrica che viene utilizzata per il funzionamento di tutte le utenze elettriche del ciclo produttivo.

Di seguito si riportano i consumi di energia elettrica:

Anno 2022: 1407303 Kwh

	ALL. .01	REV. 0
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 25/117

	ECOMET SRL	CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	SETTEMBRE 2023
	<b>RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO          AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>	

## 6 EMISSIONI

### 6.1 Emissioni in atmosfera

#### 6.1.1 Emissioni convogliate

Con Determinazione Dirigenziale di A.I.A. n. 485 del 24/03/2015 e successiva modifica non sostanziale con D.D. n.1112 del 18.07.2016 rilasciata dalla Provincia di Lecce, Servizio Ambiente e Tutela Venatoria ad Ecomet S.r.l., è stata rilasciata autorizzazione per le emissioni riportate in Tabella 5.1.

<i>Sigla emissione</i> <sup>(1)</sup>	<i>Denominazione</i>	<i>Fase produttiva</i>
E1	Camino convogliante il flusso proveniente dal mulino Danieli Linxs Shredder Dcr2227 & Downstream e quello proveniente dal filtro a maniche	Macinatura + separatore a cascata
E2(ex E8)	Camino trituratore cavi	Triturazione dei cavi elettrici

Tabella 6-1 Emissioni convogliate attualmente autorizzate ai sensi della Parte V del D.Lgs 152/06 con Determina n.485/2015.

All'interno dell'impianto di Ecomet S.r.l. sono inoltre presenti dei camini di gruppi elettrogeni di emergenza, con potenza termica nominale minore di 1 MW; tali punti di emissione convogliata ENS1 ed ENS2 sono scarsamente rilevanti in quanto ricadenti nella fattispecie di cui alla lettera bb) della parte I allegato IV alla Parte V del D.Lgs. 152/06 e quindi assoggettati all'art. 272 del medesimo decreto.

Ulteriori approfondimenti sono riportati nell'All. 14 "Emissioni in atmosfera e valutazione dell'inquinamento atmosferico".

Si rimanda inoltre all'All.5A, laddove si riporta la planimetria con indicazione dei punti di emissione E1 ed E8.

Il monitoraggio delle emissioni convogliate in atmosfera avviene con frequenza e modalità indicate nel §11 "Piano di monitoraggio e controllo dell'impianto" della presente relazione nell'allegato 1A "Piano di Monitoraggio Ambientale".

<sup>(3)</sup>In grigio le emissioni E2, E3, E6, E7, relative a gruppi elettrogeni dismessi a seguito della realizzazione della cabina di media tensione. La dismissione dei corrispondenti punti di emissione convogliata è avvenuta contestualmente alla comunicazione di avvio dell'impianto.

	ALL. .01	REV. 0
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 26/117

	ECOMET SRL	CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	SETTEMBRE 2023
	<b>RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO          AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>	

### 6.1.2 Emissioni diffuse

Le Emissioni diffuse sono riconducibili principalmente a manipolazione, stoccaggio e movimentazione del materiale di risulta e dei prodotti finiti ottenuti.

Cautelativamente, si è supposto che i cumuli di materiale polverulento siano distribuiti su tutto il piazzale (emissione diffusa ED1). Il monitoraggio di tale emissione avviene in n. 4 punti, posti rispettivamente a Nord, Sud, Est ed Ovest dell'impianto.

Le emissioni diffuse sono già previste dalla Determinazione Dirigenziale di A.I.A. n. 485 del 24/03/2015 e successiva modifica non sostanziale con D.D. n.1112 del 18/07/2016 rilasciata dalla Provincia di Lecce, Servizio Ambiente e Tutela Venatoria.

### 6.2 Scarichi idrici

Lo stabilimento di Ecomet S.r.l. è dotato di una rete di raccolta delle acque meteoriche, che dopo un processo di trattamento conduce allo scarico di tali acque, mediante sub-irrigazione, nelle aree a verde che circondano il piazzale.

Lo stabilimento Ecomet S.r.l. è inoltre dotato di rete fognaria, che raccoglie i reflui provenienti dai servizi igienici posizionati all'interno degli uffici e degli spogliatoi del personale operativo; lo smaltimento di tali reflui avviene all'interno del collettore della rete fognaria a servizio della zona industriale (ASI).

### 6.3 Emissioni sonore

Il Comune di Maglie, con Determinazione del Dirigente del Settore Tecnico n. 465 del 15/04/2004, ha affidato l'incarico per la redazione di un Piano di Zonizzazione acustica del territorio comunale e con Deliberazione della Giunta Comunale n. 69 del 15/03/2005 lo stesso comune ha preso atto dei lavori redatti in merito alla suddetta zonizzazione acustica.

Ad oggi, tuttavia, il Piano di Zonizzazione acustica non è ancora stato trasmesso al Consiglio Comunale per la sua adozione e pertanto, in via transitoria, ai sensi dell'art. 8 del D.P.C.M. 14 novembre 1997, in attesa della suddivisione del territorio comunale, si

	ALL. .01	REV. 0
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 27/117

	ECOMET SRL	CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	SETTEMBRE 2023
	<b>RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO          AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>	

applicano per le sorgenti sonore fisse i limiti di accettabilità di cui all'art. 6 del D.P.C.M. 01 marzo 1991, riportati nella seguente tabella.

ZONIZZAZIONE	LIMITE DIURNO Leq (dB A)	LIMITE NOTTURNO Leq (dB A)
Tutto il territorio nazionale	70	60
Zona A <sup>2</sup>	65	55
Zona B <sup>3</sup>	60	50
<b>Zone esclusivamente industriali</b>	<b>70</b>	<b>70</b>

Tab.1 – Limiti di accettabilità di cui all'art. 6 del D.P.C.M. 01.03.1991.

Dal punto di vista urbanistico la zona in cui è ubicati l'impianto di Ecomet S.r.l., è tipizzata, nel P.R.G. vigente del Comune di Maglie, come “Zona D1 – Agglomerato industriale A.S.I.”.

Alla luce di quanto finora esposto, il monitoraggio deve verificare che, per l'area di interesse, debbano essere rispettati i seguenti valori limite di immissione:

- limite diurno 70 dB(A)
- limite notturno 70 dB(A)

Sebbene ad oggi non vigente, anche il Piano di Zonizzazione acustica del Comune di Maglie prevede per l'area oggetto del presente studio gli stessi valori limite di immissione, in quanto l'area occupata dall'impianto ricade all'interno dell'area classificata, dal suddetto Piano di Zonizzazione acustica, come “CLASSE VI – Area esclusivamente industriale”, per la quale sono previsti, secondo il D.P.C.M. 01/03/1991, i valori limite di immissione pari a 70 dB(A) sia nel periodo diurno (06:00-22:00) che in quello notturno (22:00-06:00).

<sup>2</sup> Le Zone A sono individuate all'art.2 del D.M. 02.04.1968 n.1444 come “*le parti del territorio interessate da agglomerati urbani che rivestono carattere storico, artistico o di particolare pregio ambientale o da porzioni di essi, comprese le aree circostanti, che possono considerarsi parte integrante, per tali caratteristiche, degli agglomerati stessi.*”

<sup>3</sup> Le Zone B sono individuate all'art.2 del D.M. 02.04.1968 n.1444 come “*le parti del territorio totalmente o parzialmente edificate, diverse dalle zone A): si considerano parzialmente edificate le zone in cui la superficie coperta degli edifici esistenti non sia inferiore al 12,5% (un ottavo) della superficie fondiaria della zona e nelle quali la densità territoriale sia superiore a mc/mq 1,5*”

	ALL. .01	REV. 0
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 28/117

	ECOMET SRL	CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	<i>SETTEMBRE 2023</i>
	<b>RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO          AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>	

Si precisa ad ogni buon conto che l'impianto non è in funzione durante le ore notturne.

	ALL. .01	REV. 0
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 29/117

	ECOMET SRL	CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	
	<b>RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO          AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>	SETTEMBRE 2023

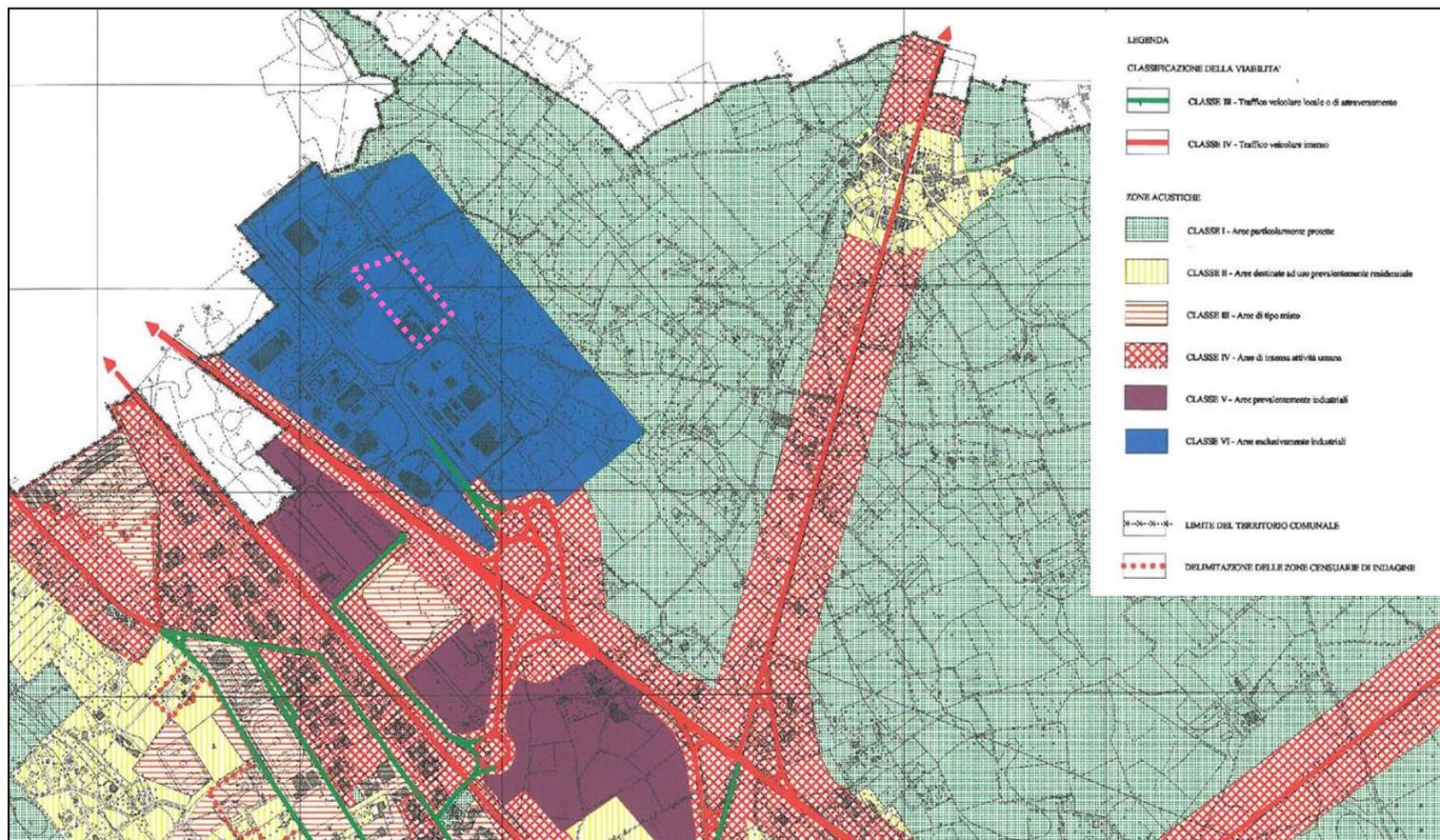


Fig. 1 – Stralcio della TAV. 16 della Piano di Zonizzazione acustica (*non vigente*) del Comune di Maglie. L'area in esame, indicata nella figura con il simbolo rosa, è classificata come "CLASSE VI – Area esclusivamente industriale"

	ALL. .01	REV. 0
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 30/117

	ECOMET SRL	CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	SETTEMBRE 2023
	<b>RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO          AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>	

La localizzazione planimetrica delle singole sorgenti di emissione sonora attualmente presenti all'interno dello stabilimento di Ecomet S.r.l. sono riportate all'interno dell'All. 7 (“Planimetria dell’impianto con l’individuazione delle sorgenti sonore”).

Di seguito sono riportate le sorgenti sonore presenti con il relativo codice identificativo:

<b><u>SORGENTE SONORA</u></b>		<b>Latitudine</b>	<b>Longitudine</b>	<b>Livello sonoro equivalente (Leq)</b>
<b>Descrizione</b>	<b>ID</b>	<b>(m)</b>	<b>(m)</b>	<b>dB(A)</b>
Mulino SHREDDER	ES03a	780867	4448521	82.3
Selezionatore	ES04	780875	4448562	85.7
Pressa cesoia	ES05	780855	4448473	80.0
Palazzina uffici	ES07	780780	4448581	70.2
Cabina di controllo dello SHREDDER	ES08	780862	4448511	75.4
Ventilatore centrifugo	ES09	780846	4448517	86.1
Ventilatore centrifugo	ES10	780853	4448532	86.1
Tamburo magnetico	ES11	780842	4448545	91.6
Tamburo magnetico	ES12	780836	4448552	90.5
Selezionatore cavi	ES14	780852	4448587	82.2
Trituratore cavi	ES16	780834	4448621	82.2
Caricatore Liebherr 924 n.1	ES17	780783	4448609	96
Caricatore Liebherr 924 n.2	ES18	780915	4448480	96
Premacinatore	ES19	780908	4448499	81
Minipala	ES20	780778	4448646	94
Mulino FR 1516 PARFER	ES03b	780888	4448528	100

Tab. 2: Elenco delle sorgenti di emissione sonora presenti nella configurazione di progetto. Sistema di riferimento UTM WGS 84 fuso 33.

	ALL. 01	REV. 0
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 31/117

	ECOMET SRL	CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	SETTEMBRE 2023
	<b>RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO          AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>	

## 7 RIFIUTI

Le tipologie di rifiuti prodotte dalla Ecomet S.r.l. sono riportate nella Scheda I, dove sono indicate le caratteristiche dei rifiuti prodotti, la descrizione dei depositi e delle operazioni di smaltimento/recupero riferita all'anno 2022. Nella Tab. II della scheda I si riporta l'elenco dei rifiuti prodotti e, ove possibile, i relativi quantitativi sulla base dei dati MUD 2022.

La Ecomet è autorizzata con Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con D.D. n. 485 del 24/03/2015 ex art. 29 sexies del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. (IPPC cod. 5.3) presso il proprio impianto delle seguenti operazioni di smaltimento e recupero, di cui agli allegati B e C alla Parte IV del D.lgs.152/06:

- [R4] – riciclo/recupero dei metalli e dei composti metallici;
- [R8] – recupero dei prodotti provenienti dai catalizzatori;
- [R12] – scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate R1 a R11;
- [R13] – messa in riserva di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate da R1 a R11;
- [D13] – raggruppamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D12;
- [D14] – ricondizionamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D13;
- [D15] – deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti).

Di seguito si riportano in tabella le tipologie di rifiuti in ingresso, le quantità e le modalità di trattamento autorizzate.

	ALL. 01	REV. 0
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 32/117

	ECOMET SRL	CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	SETTEMBRE 2023
	<b>RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO</b> <b>AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>	

<b>Codice CER pericolosi</b>	<b>Denominazione Rifiuti</b>	<b>[t/anno] (*)</b>	<b>[t/giorno] (*)</b>	<b>Operazioni di Trattamento</b>
13.01.09*	oli minerali per circuiti idraulici	1,50	0,005	R12-R13-D13-D14-D15
13.01.10*	oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati	1,50	0,005	R12-R13-D13-D14-D15
13.01.11*	oli sintetici per circuiti idraulici	1,50	0,005	R12-R13-D13-D14-D15
13.01.12*	oli per circuiti idraulici, facilmente biodegradabili	1,50	0,005	R12-R13-D13-D14-D15
13.01.13*	altri oli per circuiti idraulici	1,50	0,005	R12-R13-D13-D14-D15
13.02.06*	scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione	1,50	0,005	R12-R13-D13-D14-D15
13.02.08*	altri oli per motori ingranaggi e lubrificazione	1,50	0,005	R12-R13-D13-D14-D15
13.05.06*	oli prodotti dalla separazione olio/acqua	1,50	0,005	R12-R13-D13-D14-D15
13.05.07*	acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua	1,50	0,005	R12-R13-D13-D14-D15
13.08.02*	altre emulsioni	1,50	0,005	R12-R13-D13-D14-D15
13.08.99*	rifiuti non specificati altrimenti	1,50	0,005	R12-R13-D13-D14-D15
15.01.10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminate da tali sostanze	3,00	0,01	R12-R13-D13-D14-D15-R4
15.02.02*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti) stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	2,00	0,01	R12-R13-D13-D14-D15
16.01.04*	veicoli fuori uso	2500,00	8,33	R12-R13-D13-D14-D15-R4
16.01.07*	filtri dell'olio	20,00	0,07	R12-R13-D13-D14-D15
16.01.08*	componenti contenenti mercurio	50,00	0,17	R12-R13-D13-D14-D15
16.01.09*	componenti contenenti Pcb	50,00	0,17	R12-R13-D13-D14-D15
16.01.10*	componenti esplosivi (ad esempio "air bag")	50,00	0,17	R12-R13-D13-D14-D15
16.01.11*	pastiglie per freni contenenti amianto	20,00	0,07	R12-R13-D13-D14-D15-R4
16.01.13*	liquidi per freni	50,00	0,17	R12-R13-D13-D14-D15
16.01.14*	liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	20,00	0,07	R12-R13-D13-D14-D15
16.02.11*	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi,	100,00	0,333	R12-R13-D13-D14-D15

	ECOMET SRL		CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)		SETTEMBRE 2023
	<b>RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO          AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>		

	HCFC, HFC			
16.02.13*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12	50,00	0,17	R12-R13-D13-D14-D15-R4
16.02.15*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	100,00	0,333	R12-R13-D13-D14-D15-R4
16.06.01*	batterie al piombo	1000,00	3,333	R12-R13-D13-D14-D15
16.08.02*	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi	50,00	0,17	R12-R13-D13-D14-D15-R8
16.08.05*	catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico	50,00	0,17	R12-R13-D13-D14-D15-R8
16.08.07*	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose	50,00	0,17	R12-R13-D13-D14-D15-R8
20.01.21*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	10,00	0,03	R12-R13-D13-D14-D15
20.01.23*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	100,00	0,33	R12-R13-D13-D14-D15
20.01.35*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi	570,00	1,90	R12-R13-D13-D14-D15-R4
	<b>Totale pericolosi</b>	<b>4861,50</b>	<b>16,234</b>	

Tab.4 – Quantità di rifiuti pericolosi autorizzati in ingresso all'impianto di Ecomet S.r.l.

<b>Codice CER non pericolosi</b>	<b>Denominazione Rifiuti</b>	<b>[t/anno] (*)</b>	<b>[t/giorno] (*)</b>	<b>Operazioni di Trattamento</b>
07.02.13	rifiuti plastici	50,00	0,17	R12-R13-D13-D14-D15-R3
10.02.10	scaglie di laminazione	100,00	0,33	R12-R13-D13-D14-D15-R4
10.02.99	rifiuti non specificati altrimenti	100,00	0,33	R12-R13-D13-D14-D15-R4
10.08.99	altre scorie	100,00	0,33	R12-R13-D13-D14-D15-R4
11.05.01	zinco solido	100,00	0,33	R12-R13-D13-D14-D15-R4

	ECOMET SRL		CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)		SETTEMBRE 2023
	<b>RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO</b> <b>AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>		

11.05.99	rifiuti non specificati altrimenti	100,00	0,33	R12-R13-D13-D14-D15-R4
12.01.01	limatura e trucioli di materiali ferrosi	18000,00	60,00	R12-R13-D13-D14-D15-R4
12.01.02	polveri e particolati di materiali ferrosi	100,00	0,33	R12-R13-D13-D14-D15-R4
12.01.03	limatura e trucioli di materiali non ferrosi	200,00	0,67	R12-R13-D13-D14-D15-R4
12.01.04	polveri e particolato di materiali non ferrosi	100,00	0,33	R12-R13-D13-D14-D15-R4
12.01.05	limatura e trucioli di materiali plastici	50,00	0,17	R12-R13-D13-D14-D15-R3
12.01.99	rifiuti non specificati altrimenti	100,00	0,33	R12-R13-D13-D14-D15-R4
15.01.04	imballaggi metallici	1000,00	3,33	R12-R13-D13-D14-D15-R4
15.02.03	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	1,50	0,01	R12-R13-D13-D14-D15
16.01.03	pneumatici fuori uso	500,00	1,67	R12-R13-D13-D14-D15
16.01.06	veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose	70000,00	233,33	R12-R13-D13-D14-D15-R4
16.01.12	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11	30,00	0,10	R12-R13-D13-D14-D15-R4
16.01.15	liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16.01.14	15,00	0,05	R12-R13-D13-D14-D15
16.01.16	serbatoi per gas liquido	50,00	0,17	R12-R13-D13-D14-D15-R4
16.01.17	metalli ferrosi	60000,00	200,00	R12-R13-D13-D14-D15-R4
16.01.18	metalli non ferrosi	4000,00	13,33	R12-R13-D13-D14-D15-R4
16.01.19	plastica	50,00	0,17	R12-R13-D13-D14-D15-R3
16.01.20	vetro	250,00	0,83	R12-R13-D13-D14-D15-R4
16.01.22	componenti non specificati altrimenti	50,00	0,17	R12-R13-D13-D14-D15-R4
16.01.99	rifiuti non specificati altrimenti	8,50	0,03	R12-R13-D13-D14-D15-R4
16.02.14	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	1200,00	4,00	R12-R13-D13-D14-D15-R4
16.02.16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi	100,00	0,33	R12-R13-D13-D14-D15-R4

	ECOMET SRL	CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	SETTEMBRE 2023
	<b>RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO</b> <b>AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>	

	da quelli di cui alla voce 16 02 15 16.03 prodotti fuori specifica e prodotti inutilizzati			
16.08.01	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)	80,00	0,27	R12-R13-D13-D14-D15-R8
16.08.03	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti	250,00	0,83	R12-R13-D13-D14-D15-R8
17.04.01	rame, bronzo, ottone	2000,00	6,67	R12-R13-D13-D14-D15-R4
17.04.02	alluminio	16000,00	53,33	R12-R13-D13-D14-D15-R4
17.04.03	piombo	200,00	0,67	R12-R13-D13-D14-D15-R4
17.04.04	zinco	400,00	1,33	R12-R13-D13-D14-D15-R4
17.04.05	ferro e acciaio	10000,00	33,33	R12-R13-D13-D14-D15-R4
17.04.06	stagno	100,00	0,33	R12-R13-D13-D14-D15-R4
17.04.07	metalli misti	4000,00	13,33	R12-R13-D13-D14-D15-R4
17.04.11	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	160,00	0,53	R12-R13-D13-D14-D15-R4
19.01.02	materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti	100,00	0,33	R12-R13-D13-D14-D15-R4
19.01.18	rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19 01 17	50,00	0,17	R12-R13-D13-D14-D15
19.10.01	rifiuti di ferro e acciaio	3000,00	10,00	R12-R13-D13-D14-D15-R4
19.10.02	rifiuti di metalli non ferrosi	8000,00	26,67	R12-R13-D13-D14-D15-R4
19.12.02	metalli ferrosi	4000,00	13,33	R12-R13-D13-D14-D15-R4
19.12.03	metalli non ferrosi	100,00	0,33	R12-R13-D13-D14-D15-R4
20.01.36	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	100,00	0,33	R12-R13-D13-D14-D15-R4
20.01.40	metallo	1600,00	5,33	R12-R13-D13-D14-D15-R4
20.03.07	rifiuti ingombranti	500,00	1,67	R12-R13-D13-D14-D15-R4

	ECOMET SRL	CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	SETTEMBRE 2023
	<b>RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO          AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>	

	<b>Totale non pericolosi</b>	<b>206995,00</b>	<b>689,95</b>	
--	------------------------------	------------------	---------------	--

*Tab.5 – Quantità di rifiuti non pericolosi autorizzati in ingresso all'impianto di Ecomet S.r.l.*

La quantità massima di rifiuti non pericolosi trattabili presso l'impianto di Ecomet S.r.l. risulta pari a 206.995,00 t/anno, con una capacità massima di stoccaggio pari a 5.500,00 t.

La quantità massima di rifiuti pericolosi trattabili presso l'impianto di Ecomet S.r.l. risulta pari a 4.861,50 t/anno, con una capacità massima di stoccaggio pari a 1.020,00 t.

	ECOMET SRL	CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	SETTEMBRE 2023
<b>RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO          AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>		

## 8 SISTEMI DI CONTENIMENTO/ABBATTIMENTO

### 8.1 Emissioni in atmosfera

Con riferimento alla scheda E, di seguito sono descritti i sistemi di abbattimento, relativamente alle emissioni significative convogliate in atmosfera presenti sull'impianto in oggetto.

#### 8.1.1 *Emissione denominata E1 (camino convogliante il flusso proveniente o dal mulino Danieli Linxs Shredder Dcr2227 & Downstream e quello proveniente dal filtro a maniche)*

Le fasi produttive sottoposte al contenimento dell'emissione denominata E1 sono quelle della frantumazione e della separazione ad aria (o a cascata) delle componenti leggere. Al fine di abbattere il quantitativo di emissioni in atmosfera, è presente un impianto di contenimento delle emissioni, costituito dalle seguenti sezioni:

- *shredder*
  - ciclone;
  - scrubber a umido;
- *separatore a cascata*
  - filtro a maniche;
- *camino e ciminiera di espulsione.*

L'aspirazione delle polveri inizia dalla fase di frantumazione, che avviene all'interno dello shredder. Tramite un condotto, i fumi sono convogliati al ciclone (Ø2200 mm, H = 7900 mm), per la rimozione delle particelle più grossolane. Il ciclone è costruito in profilati e lamiera d'acciaio S275. La parte inferiore del ciclone (in tre parti sostituibili) è fabbricata in acciaio resistente all'abrasione. Il cilindro superiore e la chiocciola di ingresso sono completamente rivestiti con piastre resistenti all'abrasione. Successivamente, l'aria da trattare è convogliata allo scrubber a umido, dove attraversa una colonna d'acqua. Detta unità è costituita da una struttura completamente saldata in

	ALL. 01	REV. 0
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 38/117

	ECOMET SRL	CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	SETTEMBRE 2023
<b>RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO          AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>		

acciaio S235 JRG2 dalla forma compatta e provvista di scale e piattaforme d'accesso per la manutenzione. Lo scrubber è dotato di un serbatoio per i fanghi, provvisto a sua volta di una catena raschiante per la rimozione delle particelle sedimentate.

All'uscita dallo scrubber, il flusso di aria esausta è avviato al camino di espulsione, costituita da un cilindro cavo in acciaio, di altezza pari a 16.300 mm, con diametro di 1500 mm. Il camino è dotato di una scala di servizio in acciaio, con due pianerottoli, uno a quota 5,80 m e l'altro a quota 11,10 m.

Tutti i condotti sono fatti di lamiera e profilati d'acciaio di qualità S275. Il percorso dei condotti dallo shredder al ciclone di aspirazione polveri è dotato anche di pannelli di sfogo per il rilascio della pressione dovuta a un'eventuale esplosione all'interno dello shredder; tali pannelli hanno un bordo di gomma per fornire una buona tenuta durante il funzionamento. I condotti a parete singola consistono di profilati flangiati e saldati. I materiali usati sono S275.

Il filtro a maniche tratta intercetta la polvere dai condotti del sistema a cascata. L'aria ripulita viene convogliata al camino di espulsione. Le maniche del filtro vengono pulite mediante un getto inverso d'aria compressa.

Caratteristica principale è il lavaggio automatico, tramite un getto di aria compressa, effettuato solo su una piccola parte della superficie filtrante e per un tempo brevissimo. Al fine di poter utilizzare appieno le caratteristiche della macchina con il minor impiego di energia, è stato installato un particolare dispositivo che permette di variare sia la durata del getto di lavaggio, sia la pausa tra un lavaggio e il successivo. Tale sistema garantisce un residuo massimo di polveri in emissione inferiore al limite di 10 mg/Nm<sup>3</sup> così come indicato dalla D.D n. 485 del 24/03/2015 e successiva modifica non sostanziale con D.D. n.1112 del 18.07.2016 rilasciata dalla Provincia di Lecce, Servizio Ambiente e Tutela Venatoria. Il ventilatore AF1, a servizio del camino di espulsione finale, consente di allontanare i fumi trattati con una portata di 100.000 Nm<sup>3</sup>/h.

Il monitoraggio delle emissioni in atmosfera è di tipo discontinuo (si rimanda, a tal proposito, alla lettura del Piano di Monitoraggio e Controllo allegato al presente documento e alle tabelle E7 per ulteriori approfondimenti).

	ALL. 01	REV. 0
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 39/117

	ECOMET SRL	CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	SETTEMBRE 2023
<b>RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO          AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>		

### 8.1.2 Emissione denominata E2 (camino trituratore cavi ex E8)

La fase produttiva sottoposta al contenimento dell'emissione denominata E2 (ex E8) è quella della triturazione dei cavi.

Al fine di abbattere il quantitativo di emissioni in atmosfera è presente un gruppo di depolverazione fumi, costituito da n.1 ciclone per le particelle grossolane e da n. 1 filtro a maniche PULSE JET SERIE FPJ-SL 64 certificato Atex zona "22" completo di parapetto, scala alla marinara, camera di calma, maniche in agugliato poliestere 350 gr/mq con pulizia automatica ad aria compressa, pressostato, splinker, sensore termico, programmatore ciclico, coclea motorizzata, valvola stellare e pannelli antiscoppio mod. PAT 40 caratterizzato da una portata di 6.700 Nm<sup>3</sup>/h. Tale sistema garantisce un residuo massimo di polveri in emissione inferiore al limite di 10 mg/Nm<sup>3</sup> di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 485 del 24.03.2015 e successiva modifica non sostanziale con D.D. n.1112 del 18.07.2016 rilasciata dalla Provincia di Lecce, Servizio Ambiente e Tutela Venatoria.

Il monitoraggio delle emissioni in atmosfera è di tipo discontinuo (si rimanda, a tal proposito, alla lettura del Piano di Monitoraggio e Controllo allegato al presente documento e alle tabelle E7 per ulteriori approfondimenti).

## 8.2 Acque meteoriche

L'impianto della Ecomet s.r.l. è dotato di un impianto di drenaggio, trattamento e scarico delle acque meteoriche corrivanti dalle superfici impermeabili. Tale impianto è autorizzato con D. D. n. 485 del 24/03/2015 e successiva modifica non sostanziale con D.D. n.1112 del 18.07.2016 rilasciata dalla Provincia di Lecce, Servizio Ambiente e Tutela Venatoria.

Tutte le superfici coperte sono munite di apposite grondaie e l'intero piazzale è dotato di due griglie di raccolta acque, una centrale ed una lungo il perimetro Sud-Ovest dello stabilimento, in modo da raccogliere tutte le acque meteoriche e di dilavamento. Queste vengono fatte confluire in un sistema di trattamento e smaltimento; il processo di trattamento è costituito dalle seguenti fasi:

	ALL. 01	REV. 0
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 40/117

	ECOMET SRL	CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	SETTEMBRE 2023
	<b>RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO          AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>	

- le acque meteoriche che cadono sul piazzale sono inviate, mediante due canaline grigliate di drenaggio, in un pozzetto selezionatore realizzato in calcestruzzo monolitico;
- in prossimità dell'ingresso del pozzetto selezionatore è posizionata una sonda che segnala ad un quadro elettrico sia l'inizio che la fine della precipitazione. Il pozzetto è inoltre collegato a due vasche di raccolta delle acque di prima pioggia, ciascuna delle quali misura 2,50x10,0x2,50 m.

Le vasche di raccolta sono costruite in monoblocco, senza alcuna giunzione, e sono trattate completamente con vernici inattaccabili da sostanze chimiche. La seconda vasca è dotata di una pompa che si aziona dopo 12 o 36 ore dalla fine della precipitazione. L'acqua dalle vasche passa successivamente attraverso un disoleatore, composto da una vasca raccolta fanghi (V.R.F.) ed un separatore oli con filtro (PIRCO 12); in tal modo le acque di pioggia sono depurate, mediante separazione degli oli minerali. In particolare, nella vasca di raccolta fanghi avviene la decantazione primaria, ossia la sedimentazione di tutte le particelle grossolane presenti nell'acqua, mentre nel separatore oli minerali si attua la depurazione successiva. Il processo di depurazione si compone di ulteriori fasi, corrispondenti al passaggio dell'acqua in tre camere, una di separazione oli, una di filtrazione ed infine quella di raccolta dell'olio; tutte e tre le camere sono trattate con vernici idrorepellenti e resistenti agli oli. Alla fine del processo di depurazione l'acqua passa in un pozzetto di uscita, dal quale viene successivamente indirizzata alla sub-irrigazione mediante tubo disperdente. L'impianto di drenaggio, trattamento delle acque meteoriche così come realizzato ed autorizzato è conforme alle prescrizioni contenute nel R.R. 26/2013.

Per maggiori dettagli sul dimensionamento e funzionamento degli impianti di trattamento si rimanda all'All.6 "Planimetria scarichi Idrici\_Rev.3"

	ALL. 01	REV. 0
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 41/117

	ECOMET SRL	CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	SETTEMBRE 2023
<b>RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO          AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>		

## 9 BONIFICHE AMBIENTALI

L'impianto di Ecomet S.r.l. non ha in corso procedure di cui al titolo V della parte quarta del D.lgs 152/06 e s.m.i. (bonifiche ambientali).

	ALL. 01	REV. 0
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 42/117

	ECOMET SRL	CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	<i>SETTEMBRE 2023</i>
	<b>RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO          AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>	

## 10 STABILIMENTI A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE

L'impianto di Ecomet S.r.l. non rientra nel campo di applicazione del D.Lgs. 105/2015 (attuazione della Direttiva 2012/18/UE – SEVESO ter) e pertanto non è soggetto ai relativi adempimenti.

	ALL. 01	REV. 0
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 43/117

	ECOMET SRL	CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	SETTEMBRE 2023
<b>RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO          AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>		

## 11 VALUTAZIONE INTEGRATA DELL'INQUINAMENTO

### 11.1 Valutazione complessiva dell'inquinamento ambientale provocato dall'impianto

#### 11.1.1 Emissioni in atmosfera ed emissioni sonore

Con il riesame AIA non è prevista l'aggiunta di nuove emissioni. In questa sede, tuttavia, sarà effettuato un aggiornamento dei limiti e dei parametri emissivi al fine di allineare l'AIA rilasciata a quanto previsto dalle BAT di settore.

#### 11.1.2 Scarichi idrici

Il ciclo produttivo di Ecomet s.r.l. non genera acque reflue industriali. Le acque meteoriche incidenti i piazzali sono trattate mediante separazione delle acque di prima pioggia, sedimentazione, disoleazione e successivo scarico mediante subirrigazione, per il quale il gestore è autorizzato con Determinazione Dirigenziale n. 485 del 24/03/2015 e successiva modifica non sostanziale con D.D. n.1112 del 18.07.2016 rilasciata dalla Provincia di Lecce, Servizio Ambiente e Tutela Venatoria.

Gli uffici e i locali spogliatoi/WC degli addetti sono dotati di rete di fognatura nera che convoglia i liquami alla rete consortile ASI. Il gestore è autorizzato al suddetto scarico con Autorizzazione n. 7 f/N/m/m/2020 rilasciata dal Consorzio ASI il giorno 05/08/2020, ricompresa nella D.D. n. 485 del 24/03/2015 rilasciata dalla Provincia di Lecce, Servizio Ambiente e Tutela Venatoria.

La Ecomet S.r.l. ha presentato istanza di rinnovo della suddetta autorizzazione allo scarico in data 01/08/2023, inviando al Consorzio ASI, per mezzo PEC, tutta la documentazione necessaria al rilascio della stessa, avente validità di 4 anni dalla data di rilascio.

	ALL. 01	REV. 0
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 44/117

	ECOMET SRL	CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	SETTEMBRE 2023
<b>RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO          AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>		

### 11.1.3 Rifiuti

Le operazioni di deposito temporaneo/messa in riserva dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi avvengono sul piazzale scoperto, dotato di pavimentazione impermeabile, realizzato con pavimentazione di tipo industriale in c.a. al di sotto della quale è posata una guaina impermeabile in HDPE, in modo da permettere la separazione del materiale dal suolo sottostante, e di griglie per la raccolta delle acque meteoriche sul lato aperto collegate da opportuna rete di drenaggio verso l'impianto di trattamento posto all'ingresso dello stabilimento.

## 11.2 Consumi energetici

Il consumo energetico dell'installazione è quello relativo a:

- impiego di energia elettrica per tutte le utenze di processo e ausiliarie, la cui alimentazione è garantita dall'allaccio alla rete di distribuzione in MT e dall'impianto di trasformazione MT/BT e distribuzione interna di diesel per autotrazione ed energia elettrica;
- utilizzo di gasolio come combustibile per autotrazione e per i gruppi elettrogeni (funzionamento in emergenza del gruppo di spinta antincendio e di utenze elettriche ausiliarie) di cui è dotato l'impianto.

Di seguito si riportano i consumi di energia elettrica e di diesel stimati nella configurazione impiantistica:

Energia elettrica: 7.200.000 kWh/anno

Diesel: 120.000 l/anno

Considerando una capacità di recupero complessiva di rifiuti pericolosi e non pericolosi pari a (4.861,5 + 206.995,0) t/anno = 211.865,5 t/anno (valore della capacità massima autorizzata dell'impianto), i consumi energetici per unità di prodotto (rifiuto recuperato) saranno i seguenti:

Energia elettrica: 33,98 kWh/t rifiuto recuperato

	ALL. 01	REV. 0
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 45/117

	ECOMET SRL	CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	SETTEMBRE 2023
<b>RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO          AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>		

Diesel: 0,566 l/t rifiuto recuperato

### 11.3 Certificazioni ambientali

Ecomet s.r.l. ha istituito un sistema di gestione ambientale certificato in conformità alle norme UNI EN ISO 14001:2015 (Ente certificatore: IQNET/CISQ/IMQ-CSQ, certificato No. IT - 34676, con prima emissione del 12/09/2003 ed emissione corrente del giorno 25/08/2021).

### 11.4 Tecniche per prevenire l'inquinamento integrato (BAT)

Le migliori tecniche disponibili (BAT – Decisione di esecuzione UE 2018/1147 della Commissione del 10/08/2018) relative all'attività IPPC 5.3 *“Il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comportano il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività contemplate dalla direttiva 91/271/CEE”* per gli impianti di frantumazione e recupero di rottami metallici sono state individuate e di seguito riportate in forma tabellare contenente, nella colonna di sinistra le BAT individuate e la descrizione delle tecniche adottate presso la Ecomet S.r.l.

#### 11.4.1 – CONCLUSIONI GENERALI SULLE BAT

##### 11.4.1.1 – Prestazione ambientale complessiva

BAT n.	Misure in atto
<b>BAT 1</b> Per migliorare la prestazione ambientale complessiva, la BAT consiste nell'istituire e applicare un sistema di gestione ambientale avente tutte le caratteristiche seguenti: <b>I.</b> impegno da parte della direzione, compresi i dirigenti di alto grado; <b>II.</b> definizione, a opera della direzione, di una politica ambientale che preveda il miglioramento continuo della prestazione ambientale dell'installazione; <b>III.</b> pianificazione e adozione delle procedure, degli obiettivi	Per i punti da I a VIII si rimanda alle relative procedure contenute nella Certificazione Ambientale ISO 14001:2015. La Ecomet ha istituito un sistema di gestione ambientale certificato in conformità alle norme UNI EN ISO 14001:2015 (Ente Certificatore IQNET/CISQ/IMQ-CSQ, certificato No.IT-34676, con prima emissione del 12.09.2003 ed emissione corrente del 25/08/2023). Punto IX: si rimanda a quanto previsto dal “Piano di monitoraggio e controllo”. Punto X: si fa riferimento alla BAT 2.

	ECOMET SRL	CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	SETTEMBRE 2023
<b>RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO          AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>		

<p>e dei traguardi necessari, congiuntamente alla pianificazione finanziaria e agli investimenti;</p> <p><b>IV.</b> attuazione delle procedure, prestando particolare attenzione ai seguenti aspetti:</p> <p>a) struttura e responsabilità,</p> <p>b) assunzione, formazione, sensibilizzazione e competenza,</p> <p>c) comunicazione,</p> <p>d) coinvolgimento del personale,</p> <p>e) documentazione,</p> <p>f) controllo efficace dei processi,</p> <p>g) programmi di manutenzione,</p> <p>h) preparazione e risposta alle emergenze,</p> <p>i) rispetto della legislazione ambientale,</p> <p><b>V.</b> controllo delle prestazioni e adozione di misure correttive, in particolare rispetto a:</p> <p>a) monitoraggio e misurazione (cfr. anche la relazione di riferimento del JRC sul monitoraggio delle emissioni in atmosfera e nell'acqua da installazioni IED — Reference Report on Monitoring of emissions to air and water from IED installations, ROM),</p> <p>b) azione correttiva e preventiva,</p> <p>c) tenuta di registri,</p> <p>d) verifica indipendente (ove praticabile) interna o esterna, al fine di determinare se il sistema di gestione ambientale sia conforme a quanto previsto e se sia stato attuato e aggiornato correttamente;</p> <p><b>VI.</b> riesame del sistema di gestione ambientale da parte dell'alta direzione al fine di accertarsi che continui ad essere idoneo, adeguato ed efficace;</p> <p><b>VII.</b> attenzione allo sviluppo di tecnologie più pulite;</p> <p><b>VIII.</b> attenzione agli impatti ambientali dovuti a un eventuale smantellamento dell'impianto in fase di progettazione di un nuovo impianto, e durante l'intero ciclo di vita;</p> <p><b>IX.</b> svolgimento di analisi comparative settoriali su base regolare;</p> <p><b>X.</b> gestione dei flussi di rifiuti (cfr. BAT 2);</p> <p><b>XI.</b> inventario dei flussi delle acque reflue e degli scarichi gassosi (cfr. BAT 3);</p>	<p>Per il punto XI si fa riferimento alla BAT 3.</p> <p>Per il punto XII: la Ecomet è autorizzata alla doppia lavorazione del “fluff” prodotto dal ciclo di lavorazione, al fine di incrementare la percentuale di materiale recuperato.</p> <p>Per il punto XIII – l'azienda è in possesso del Documento di Valutazione dei Rischi per la valutazione e la gestione di incidenti.</p> <p>Il punto XIV non è applicabile poiché non ci sono emissioni odorigene.</p> <p>Per quanto previsto dal punto XV la Ecomet effettua misure annuali per la valutazione delle emissioni sonore.</p>
--	---

	ECOMET SRL	CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	SETTEMBRE 2023
<b>RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO          AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>		

<p><b>XII.</b> piano di gestione dei residui (cfr. descrizione alla sezione 6.5);</p> <p><b>XIII.</b> piano di gestione in caso di incidente (cfr. descrizione alla sezione 6.5);</p> <p><b>XIV.</b> piano di gestione degli odori (cfr. BAT 12);</p> <p><b>XV.</b> piano di gestione del rumore e delle vibrazioni (cfr. BAT 17).</p>	
<p><b>BAT 2</b></p> <p>Al fine di migliorare la prestazione ambientale complessiva dell'impianto, la BAT consiste nell'utilizzare tutte le tecniche indicate di seguito.</p>	
a) Predisporre e attuare procedure di preaccettazione e caratterizzazione dei rifiuti	Ecomet attua una procedura di preaccettazione del rifiuto prima del successivo conferimento e caratterizzazione dei rifiuti in ingresso, come descritto al paragrafo 4 della presente Relazione tecnica e nelle procedure del SGA.
b) Predisporre e attuare procedure di accettazione dei rifiuti	Ecomet attua una procedura di accettazione visiva e documentale dei rifiuti in ingresso, come descritto al paragrafo 4 della presente Relazione tecnica – Rev1 (Marzo 2018) e nelle procedure del SGA.
c) Predisporre e attuare un sistema di tracciabilità e un inventario dei rifiuti	Ecomet utilizza un software in grado di gestire la tracciabilità dei rifiuti in ingresso e in uscita e foglio di calcoli tramite i quali effettua controlli quantitativi del materiale in deposito.
d) Istituire e attuare un sistema di gestione della qualità del prodotto in uscita	L'impianto effettua dei periodici controlli analitici su ogni lotto di rifiuti in uscita.
e) Garantire la segregazione dei rifiuti	I rifiuti vengono gestiti mediante lo stoccaggio in apposite aree individuate e destinate al deposito di determinati codici EER, come indicato nella Planimetria 10 autorizzata (Rev. 4 – Dicembre 2021)
f) Garantire la compatibilità dei rifiuti prima del dosaggio o della miscelatura	La Ecomet è autorizzata, in deroga, ai sensi dell'art. 187, comma 2 del D.Lgs. n. 152/06 alla miscelazione dei rifiuti pericolosi, secondo le condizioni impartite dalla propria AIA.
g) Cernita dei rifiuti solidi in ingresso	La cernita dei rifiuti solidi in ingresso viene operata mediante esame visivo.
<p><b>BAT 3</b></p> <p>Al fine di favorire la riduzione delle emissioni in acqua e in atmosfera, la BAT consiste nell'istituire e mantenere,</p>	<p><b>i)</b> L'azienda archivia tutta la documentazione relativa ai rifiuti in ingresso come ad esempio i FIR, l'autorizzazione al trasporto, omologhe e rapporti di prova. Inoltre ciascuna</p>



	ECOMET SRL	CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	SETTEMBRE 2023
<b>RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO          AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>		

	<p>quali corsi d'acqua, centri abitati, ecc.</p> <p>In seguito alle procedure di preaccettazione e accettazione, i rifiuti vengono stoccati nell'area apposita stabilita per ciascuna tipologia. Tali aree sono state individuate in modo da ottimizzare e quindi ridurre al minimo il numero di spostamenti dei rifiuti da trattare. Per ulteriori dettagli si rimanda alla Planimetria 10 autorizzata (Rev. 4 – Dicembre 2021)</p>
b) Adeguatezza della capacità di deposito	<p>La capacità massima di deposito dei rifiuti è stata definita sulla base della disponibilità di spazi e attrezzature e stabilendo un limite massimo di permanenza dei rifiuti all'interno dell'azienda. In questo modo si eviterà l'accumulo degli stessi nelle apposite aree individuate. (Cfr Scheda I – Relazione tecnica – Rev 0, Settembre 2023).</p>
c) Funzionamento sicuro del deposito	<p>L'azienda dispone di tutti i manuali relativi alle apparecchiature utilizzate per le operazioni di carico, scarico, deposito e lavorazione dei rifiuti.</p> <p>Per particolari tipologie di rifiuti, in particolar modo per la gestione dei rifiuti derivanti da attività di messa in sicurezza dei VFU, si utilizzano contenitori conformi alla normativa vigente in modo da operare in totale sicurezza.</p>
d) Spazio separato per il deposito e la movimentazione di rifiuti pericolosi imballati	<p>I rifiuti pericolosi sono stoccati separatamente dai rifiuti non pericolosi in appositi contenitori idonei.</p>
<p><b>BAT 5</b></p> <p>Al fine di ridurre il rischio ambientale associato alla movimentazione e al trasferimento dei rifiuti, la BAT consiste nell'elaborare e attuare procedure per la movimentazione e il trasferimento:</p> <p>Le procedure inerenti alle operazioni di movimentazione e trasferimento mirano a garantire che i rifiuti siano movimentati e trasferiti in sicurezza ai rispettivi siti di deposito o trattamento. Esse comprendono i seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>— operazioni di movimentazione e trasferimento dei rifiuti ad opera di personale competente,</li> <li>— operazioni di movimentazione e trasferimento dei rifiuti debitamente documentate, convalidate prima dell'esecuzione e verificate dopo l'esecuzione,</li> <li>— adozione di misure per prevenire, rilevare, e limitare le</li> </ul>	<p>I rifiuti durante la movimentazione, sia in ingresso che in uscita, transiteranno all'interno di cassoni a tenuta stagna, su piazzale dotato di pavimentazione impermeabile di tipo industriale in c.a., al di sotto del quale è posata una guaina impermeabile in HDPE, in modo da permettere la separazione del materiale dal suolo sottostante e di griglie per la raccolta di acque meteoriche collegate da opportuna rete di drenaggio verso l'impianto di trattamento posto all'ingresso dello stabilimento, pertanto il rischio di sversamenti è ridotto al minimo. Inoltre, dette operazioni saranno condotte esclusivamente da personale competente.</p>

	ECOMET SRL	CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	SETTEMBRE 2023
<b>RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO          AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>		

<p>fuoriuscite,          — in caso di dosaggio o miscelatura dei rifiuti, vengono prese precauzioni a livello di operatività e progettazione (ad esempio aspirazione dei rifiuti di consistenza polverosa o farinosa).</p> <p>Le procedure per movimentazione e trasferimento sono basate sul rischio tenendo conto della probabilità di inconvenienti e incidenti e del loro impatto ambientale.</p>	
---	--

#### 11.4.1.2 – Monitoraggio

BAT n	Misure in atto
<p><b>BAT 6</b></p> <p>Per quanto riguarda le emissioni nell'acqua identificate come rilevanti nell'inventario dei flussi di acque reflue (cfr. BAT 3), la BAT consiste nel monitorare i principali parametri di processo (ad esempio flusso, pH, temperatura, conduttività, BOD delle acque reflue) nei punti fondamentali (ad esempio all'ingresso e/o all'uscita del pretrattamento, all'ingresso del trattamento finale, nel punto in cui le emissioni fuoriescono dall'installazione).</p>	<p>NON APPLICABILE – Ecomet Srl non utilizza e non utilizzerà acque di processo e pertanto non produrrà scarichi industriali.</p>
<p><b>BAT 7</b></p> <p>La BAT consiste nel monitorare le emissioni nell'acqua almeno alla frequenza indicata di seguito e in conformità con le norme EN. Se non sono disponibili norme EN, la BAT consiste nell'applicare le norme ISO, le norme nazionali o altre norme internazionali che assicurino di ottenere dati di qualità scientifica equivalente.</p>	<p>NON APPLICABILE – Ecomet Srl non utilizza e non utilizzerà acque di processo e pertanto non produrrà scarichi industriali.</p>
<p><b>BAT 8</b></p> <p>La BAT consiste nel monitorare le emissioni convogliate in atmosfera almeno alla frequenza indicata di seguito e in conformità con le norme EN. Se non sono disponibili norme EN, la BAT consiste nell'applicare le norme ISO, le norme nazionali o altre norme internazionali che assicurino di ottenere dati di qualità scientifica equivalente.</p>	<p>All'interno dell'impianto avranno luogo i seguenti processi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Trattamento meccanico in frantumatori di rifiuti metallici;</li> <li>-Trattamento meccanico dei rifiuti.</li> </ul> <p>Pertanto, le modalità di monitoraggio saranno quelle associate alla BAT 25 di cui alla tabella riportata nella BAT8.</p> <p>La Ecomet srl in attuazione a quanto prescritto dalla propria AIA e a quanto riportato nel proprio PMeC, effettua il monitoraggio annuale sulla componente “polveri”.</p> <p>L'impianto avvierà il riesame con valenza di rinnovo della propria autorizzazione per adeguare le misure di</p>

	ECOMET SRL	CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	SETTEMBRE 2023
<b>RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO          AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>		

BAT n	Misure in atto
	monitoraggio delle emissioni in atmosfera a quanto previsto dalla BAT 8.
<b><u>BAT 9</u></b> La BAT consiste nel monitorare le emissioni diffuse di composti organici nell'atmosfera derivanti dalla rigenerazione di solventi esausti, dalla decontaminazione tramite solventi di apparecchiature contenenti POP, e dal trattamento fisico-chimico di solventi per il recupero del loro potere calorifico, almeno una volta l'anno, utilizzando una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito.	NON APPLICABILE – Ecomet Srl non attua le operazioni quali rigenerazione di solventi esausti, decontaminazione tramite solventi di apparecchiature contenenti POP, trattamento fisico-chimico di solventi per il recupero del loro potere calorifico
<b><u>BAT 10</u></b> La BAT consiste nel monitorare periodicamente le emissioni di odori.	NON APPLICABILE – Le attività previste nell'impianto non causano emissioni odorigene.
<b><u>BAT 11</u></b> La BAT consiste nel monitorare, almeno una volta all'anno, il consumo annuo di acqua, energia e materie prime, nonché la produzione annua di residui e di acque reflue.	Il monitoraggio sul consumo di acqua, energia e materie prime, nonché la produzione annua di residui e di acque reflue, viene effettuato periodicamente mediante l'ausilio di registri ambientali, comunicazioni, fatture e moduli di gestione interna.

#### 11.4.1.3 –Emissioni in atmosfera

BAT n	Misure in atto
<b><u>BAT 12</u></b> Per prevenire le emissioni di odori, o se ciò non è possibile per ridurle, la BAT consiste nel predisporre, attuare e riesaminare regolarmente, nell'ambito del sistema di gestione ambientale (cfr. BAT 1), un piano di gestione degli odori che includa tutti gli elementi riportati di seguito: — un protocollo contenente azioni e scadenze, — un protocollo per il monitoraggio degli odori come stabilito nella BAT 10, — un protocollo di risposta in caso di eventi odorigeni identificati, ad esempio in presenza di rimostranze, — un programma di prevenzione e riduzione degli odori inteso a: identificarne la o le fonti; caratterizzare i contributi delle fonti; attuare misure di prevenzione e/o riduzione.	NON APPLICABILE – Le attività previste nell'impianto non causano emissioni odorigene.
<b><u>BAT 13</u></b>	NON APPLICABILE – Le attività previste nell'impianto

	ECOMET SRL	CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	SETTEMBRE 2023
<b>RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO          AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>		

<p>Per prevenire le emissioni di odori, o se ciò non è possibile per ridurle, la BAT consiste nell'applicare una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito.</p> <p>a) Ridurre al minimo i tempi di permanenza</p> <p>b) Uso di trattamento chimico</p> <p>c) Ottimizzare il trattamento anaerobico</p>	<p>non causano emissioni odorigene.</p>
<p><b>BAT 14</b></p> <p>Al fine di prevenire le emissioni diffuse in atmosfera - in particolare di polveri, composti organici e odori - o se ciò non è possibile per ridurle, la BAT consiste nell'utilizzare una combinazione adeguata delle tecniche indicate di seguito. Quanto più è alto il rischio posto dai rifiuti in termini di emissioni diffuse nell'aria, tanto più è rilevante la BAT 14d</p> <p>a) Ridurre al minimo il numero di potenziali fonti di emissioni diffuse</p> <p>b) Selezione e impiego di apparecchiature ad alta integrità</p> <p>c) Prevenzione della corrosione</p> <p>d) Contenimento, raccolta e trattamento delle emissioni diffuse</p> <p>e) Bagnatura</p> <p>f) Manutenzione</p> <p>g) Pulizia delle aree di deposito e trattamento dei rifiuti</p> <p>h) Programma di rilevazione e riparazione delle perdite (LDAR, Leak Detection And Repair)</p>	<p>Le emissioni diffuse sono riconducibili principalmente alle operazioni effettuate all'interno dell'impianto, che sono essenzialmente la manipolazione, la movimentazione e lo stoccaggio in cumuli dei materiali di risulta e dei prodotti finiti ottenuti.</p> <p>Al fine di ridurre le emissioni diffuse vengono effettuate bagnature dei rifiuti in cumuli mediante cannone nebulizzatore.</p> <p>Per quanto riguarda le fasi di lavorazione, sono previsti, in corrispondenza delle lavorazioni che possono causare emissioni di polveri, come il frantumatore, sistemi di confinamento degli ambienti.</p> <p>La prevenzione delle emissioni diffuse è effettuata anche attraverso le operazioni di manutenzione sui filtri e sugli altri macchinari.</p> <p>È inoltre prevista con cadenza definita la pulizia dei piazzali e delle aree di movimentazione e stoccaggio.</p>
<p><b>BAT 15</b></p> <p>La BAT consiste nel ricorrere alla combustione in torcia (flaring) esclusivamente per ragioni di sicurezza o in condizioni operative straordinarie (per esempio durante le operazioni di avvio, arresto ecc.) utilizzando entrambe le tecniche indicate di seguito.</p> <p>a) Corretta progettazione degli impianti</p> <p>b) Gestione degli impianti</p>	<p>NON APPLICABILE – Le attività previste nell'impianto non generano gas infiammabili per cui si renda necessaria la combustione in torcia</p>
<p><b>BAT 16</b></p> <p>Per ridurre le emissioni nell'atmosfera provenienti dalla combustione in torcia, se è impossibile evitare questa pratica, la BAT consiste nell'usare entrambe le tecniche riportate di seguito.</p> <p>a) Corretta progettazione dei dispositivi di combustione in</p>	<p>NON APPLICABILE – Le attività previste nell'impianto non generano gas infiammabili per cui si renda necessaria la combustione in torcia</p>

	ECOMET SRL	CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	SETTEMBRE 2023
<b>RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO          AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>		

torcia	
b) Monitoraggio e registrazione dei dati nell'ambito della gestione della combustione in torcia	

#### 11.4.1.4 – Rumore e vibrazioni

BAT n	Misure in atto
<p><b>BAT 17</b></p> <p>Per prevenire le emissioni di rumore e vibrazioni, o se ciò non è possibile per ridurle, la BAT consiste nel predisporre, attuare e riesaminare regolarmente, nell'ambito del sistema di gestione ambientale (cfr. BAT 1), un piano di gestione del rumore e delle vibrazioni che includa tutti gli elementi riportati di seguito:</p> <p><b>I.</b> un protocollo contenente azioni da intraprendere e scadenze adeguate;</p> <p><b>II.</b> un protocollo per il monitoraggio del rumore e delle vibrazioni;</p> <p><b>III.</b> un protocollo di risposta in caso di eventi registrati riguardanti rumore e vibrazioni, ad esempio in presenza di rimostranze;</p> <p><b>IV.</b> un programma di riduzione del rumore e delle vibrazioni inteso a identificarne la o le fonti, misurare/stimare l'esposizione a rumore e vibrazioni, caratterizzare i contributi delle fonti e applicare misure di prevenzione e/o riduzione.</p>	<p>Le lavorazioni effettuate all'interno dell'impianto possono essere causa di emissioni sonore generate dai processi di frantumazione, triturazione e selezione dei rifiuti.</p> <p>La verifica dell'intensità delle emissioni sonore dovute ai macchinari presenti nell'impianto viene effettuata con periodicità annuale. Inoltre, il DVR prevede un programma di sorveglianza sanitaria al fine di monitorare lo stato di salute e sicurezza dei lavoratori.</p> <p>L'impianto avvierà il riesame con valenza di rinnovo della propria autorizzazione per adeguare il proprio SGA alla BAT 17.</p>
<p><b>BAT 18</b></p> <p>Per prevenire le emissioni di rumore e vibrazioni, o se ciò non è possibile per ridurle, la BAT consiste nell'applicare una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito.</p> <p>a) Ubicazione adeguata delle apparecchiature e degli edifici</p> <p>b) Misure operative</p> <p>c) Apparecchiature a bassa rumorosità</p> <p>d) Apparecchiature per il controllo del rumore e delle vibrazioni</p> <p>e) Attenuazione del rumore</p>	<p>La Ecomet è ubicata in un'area industriale, lontano dal centro abitato, in assenza di recettori sensibili (scuole, ospedali, case di cura, ecc.). Al fine di limitare il livello di emissioni acustiche, l'impianto di frantumazione è stato confinato in ambiente chiuso.</p> <p>I rumori generati dai macchinari impiegati e dalle lavorazioni sul piazzale dell'impianto sono fonte di emissioni sonore tali da non superare i limiti di rumorosità imposti dalla legge.</p> <p>La Ecomet inoltre effettua periodiche operazioni di manutenzione dei macchinari e delle apparecchiature presenti.</p>

	ECOMET SRL	CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	SETTEMBRE 2023
<b>RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO          AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>		

#### 11.4.1.5 Emissioni nell'acqua

BAT n	Misure in atto
<p><b>BAT 19</b></p> <p>Al fine di ottimizzare il consumo di acqua, ridurre il volume di acque reflue prodotte e prevenire le emissioni nel suolo e nell'acqua, o se ciò non è possibile per ridurle, la BAT consiste nell'utilizzare una combinazione adeguata delle tecniche indicate di seguito:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Gestione dell'acqua</li> <li>Ricircolo dell'acqua</li> <li>Superficie impermeabile</li> <li>Tecniche per ridurre la probabilità e l'impatto di tracimazioni e malfunzionamenti di vasche e serbatoi</li> <li>Copertura delle zone di deposito e di trattamento dei rifiuti</li> <li>La segregazione dei flussi di acque</li> <li>Adeguate infrastrutture di drenaggio</li> <li>Disposizioni in merito alla progettazione e manutenzione per consentire il rilevamento e la riparazione delle perdite</li> <li>Adeguate capacità di deposito temporaneo</li> </ol>	<p>a), b) L'impianto prevede consumi idrici per servizi igienici, innaffiamento aree a verde, abbattimento polveri, lavaggio piazzali e antincendio. L'acqua utilizzata deriverà principalmente dal pozzo per il quale l'impianto risulta autorizzato, mentre il recupero delle acque meteoriche vengono utilizzate per l'irrigazione del verde.</p> <p>c), e) La pavimentazione dei piazzali esterni dell'impianto sono del tutto impermeabili e pertanto la matrice suolo e/o falda sono isolati rispetto ad eventuali sversamenti accidentali di sostanze contaminanti.</p> <p>d) Le vasche previste per il trattamento delle acque meteoriche sono interrate, opportunamente dimensionate e dotate di sensori di rilancio e valvole di chiusura.</p> <p>f) g) i) Le superfici scolanti dell'impianto sono dotate di apposita rete di raccolta delle acque meteoriche e sono convogliate nell'impianto per il trattamento delle acque meteoriche, opportunamente dimensionato e adeguato a quanto previsto dal R.R. n. 26/2013. I reflui civili provenienti dai servizi igienici posizionati all'interno degli uffici e degli spogliatoi del personale operativo avviene all'interno del collettore della rete fognaria a servizio della zona industriale (A.S.I.);</p> <p>h) la Ecomet, secondo quanto previsto dal PMeC, effettua con periodicità annuale il controllo visivo della integrità delle vasche dell'impianto di trattamento delle acque meteoriche</p>
<p><b>BAT 20</b></p> <p>Al fine di ridurre le emissioni nell'acqua, la BAT per il trattamento delle acque reflue consiste nell'utilizzare una combinazione adeguata delle tecniche indicate di seguito.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Equalizzazione</li> <li>Neutralizzazione</li> <li>Separazione fisica — es. tramite vagli, setacci, separatori di sabbia, separatori di grassi — separazione olio/acqua o vasche di sedimentazione primaria</li> </ol>	<p>c) Le acque meteoriche sono sottoposte a sistemi di grigliatura iniziale e successivamente inviate ad un dissabbiatore, composto da vasca di raccolta fanghi dove avviene la decantazione primaria, e ad un separatore olio con filtro.</p>

	ECOMET SRL	CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	SETTEMBRE 2023
<b>RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO          AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>		

<ul style="list-style-type: none"> <li>d. Adsorbimento</li> <li>e. Distillazione/rettificazione</li> <li>f. Precipitazione</li> <li>g. Ossidazione chimica</li> <li>h. Riduzione chimica</li> <li>i. Evaporazione</li> <li>j. Scambio di ioni</li> <li>k. Strippaggio (stripping)</li> <li>l. Trattamento a fanghi attivi</li> <li>m. Bioreattore a membrana</li> <li>n. Nitrificazione/denitrificazione quando il trattamento comprende un trattamento biologico</li> <li>o. Coagulazione e flocculazione</li> <li>p. Sedimentazione</li> <li>q. Filtrazione (ad esempio filtrazione a sabbia, microfiltrazione, ultrafiltrazione)</li> <li>r. Flottazione</li> </ul>	
--	--

#### 11.4.1.6 –Emissioni da inconvenienti e incidenti

BAT n	Misure in atto
<b><u>BAT 21</u></b> Per prevenire o limitare le conseguenze ambientali di inconvenienti e incidenti, la BAT consiste nell'utilizzare tutte le tecniche indicate di seguito, nell'ambito del piano di gestione in caso di incidente (cfr. BAT 1).	
a) Misure di protezione	La Ecomet è dotata di: - sistemi di videosorveglianza e controllo - impianto antincendio
b) Gestione delle emissioni da inconvenienti/incidenti	Le procedure contenute nella Certificazione Ambientale ISO 14001:2015 prevedono un controllo efficace dei processi (BAT 1) in modo tale da rendere improbabile lo sversamento accidentale di sostanze contaminanti. Tutte le eventuali situazioni anomale determinate sia da condizioni prevedibili che imprevedibili, che potranno intervenire durante l'esercizio dell'impianto in oggetto e che possono condizionare in modo significativo le emissioni normali, verranno gestite comunicando tempestivamente all'Autorità Competente, e includendo quantificazioni e dettagli relativi

	ECOMET SRL	CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	SETTEMBRE 2023
<b>RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO          AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>		

	alle azioni correttive intraprese o previste.
c) Registrazione e sistema di valutazione degli inconvenienti/incidenti	La Ecomet gestisce un registro dove annotare gli interventi straordinari effettuati sull'impianto. L'impianto avvierà il riesame con valenza di rinnovo della propria autorizzazione per adeguare il proprio SGA alla BAT 21. L'azienda aggiornerà anche il Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii..

#### 11.4.1.7 Efficienza nell'uso dei materiali

BAT n	Misure in atto
<b><u>BAT 22</u></b> Ai fini dell'utilizzo efficiente dei materiali, la BAT consiste nel sostituire i materiali con i rifiuti.	NON APPLICABILE -

#### 11.4.1.8 –Efficienza energetica

BAT n	Misure in atto
<b><u>BAT 23</u></b> Al fine di utilizzare l'energia in modo efficiente, la BAT consiste nell'applicare entrambe le tecniche indicate di seguito.	L'impianto avvierà il riesame con valenza di rinnovo della propria autorizzazione per adeguare il proprio sistema di gestione alla BAT 23
a) Piano di efficienza energetica	
b) Registro del bilancio energetico	

#### 11.4.1.9 Riutilizzo degli imballaggi

BAT n	Misure in atto
<b><u>BAT 24</u></b> Al fine di ridurre la quantità di rifiuti da smaltire, la BAT consiste nel riutilizzare al massimo gli imballaggi, nell'ambito del piano di gestione dei residui (cfr. BAT 1).	Gli imballaggi quali ad esempio contenitori rigidi in HDPE o vasche metalliche utilizzati per lo stoccaggio dei rifiuti, vengono ad ogni utilizzo esaminati per accertarne la corretta tenuta, puliti e riutilizzati.

### 11.4.2 – CONCLUSIONI SULLE BAT PER IL TRATTAMENTO MECCANICO DEI RIFIUTI

Conclusioni generali sulla BAT per il trattamento meccanico dei rifiuti

	ALL. 01	REV. 0
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 57/117

	ECOMET SRL	CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	SETTEMBRE 2023
<b>RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO          AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>		

#### 11.4.2.1 Emissioni nell'atmosfera

BAT n	Misure in atto
<b>BAT 25</b> Al fine di ridurre le emissioni in atmosfera di polveri e metalli inglobati nel particolato, PCDD/F e PCB diossina-simili, la BAT consiste nell'applicare la BAT 14d e nell'utilizzare una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito.	In corrispondenza delle lavorazioni che possono causare emissioni di polveri, quali il frantumatore, il separatore a cascata ed il tritratore cavi, sono presenti impianti di contenimento delle emissioni, quali in ordine un impianto a ciclone, uno scrubber a umido ed un filtro a maniche per il contenimento delle emissioni in corrispondenza del frantumatore e del separatore a cascata ed un ciclone ed un filtro a maniche per il contenimento delle emissioni in corrispondenza del tritratore cavi. Il livello di emissione autorizzato per le emissioni convogliate è attualmente 10 mg/Nm <sup>3</sup> . Per il monitoraggio sulle emissioni si rimanda alla BAT 8.
a) Ciclone	
b) Filtro a tessuto	
c) Lavaggio a umido (wet scrubbing)	
d) Iniezione d'acqua nel frantumatore	

### 11.4.3 – CONCLUSIONI SULLE BAT PER IL TRATTAMENTO MECCANICO NEI FRANTUMATORI DI RIFIUTI METALLICI

#### 11.4.3.1 – Prestazione ambientale complessiva

BAT n	Misure in atto
<b>BAT 26</b> Al fine di migliorare la prestazione ambientale complessiva e prevenire le emissioni dovute a inconvenienti e incidenti, la BAT consiste nell'applicare la BAT 14 g e tutte le seguenti tecniche:	Le procedure contenute nella Certificazione Ambientale ISO 14001:2015 prevedono un controllo efficace dei rifiuti conferiti in ingresso (BAT 1) ed una corretta applicazione di quanto previsto dalla BAT 14 g, al fine di prevenire le emissioni derivanti da inconvenienti ed incidenti.
a. attuazione di una procedura d'ispezione dettagliata dei rifiuti in balle prima della frantumazione;	
b. rimozione e smaltimento in sicurezza degli elementi pericolosi presenti nel flusso di rifiuti in ingresso (ad esempio, bombole di gas, veicoli a fine vita non decontaminati, RAEE non decontaminati, oggetti contaminati con PCB o mercurio, materiale radioattivo);	
c. trattamento dei contenitori solo quando accompagnati da una dichiarazione di pulizia.	

#### 11.4.3.2 Deflagrazione

BAT n	Misure in atto
<b>BAT 27.</b> Al fine di prevenire le deflagrazioni e ridurre	

	ECOMET SRL	CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	SETTEMBRE 2023
<b>RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO          AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>		

le emissioni in caso di deflagrazione, la BAT consiste nell'applicare la tecnica «a» e una o entrambe le tecniche «b» e «c» indicate di seguito.	
<b>a.</b> Piano di gestione in caso di deflagrazione	L'impianto avvierà il riesame con valenza di rinnovo della propria autorizzazione per adeguare il proprio sistema di gestione alla BAT 27.
<b>b.</b> Serrande di sovrappressione	L'impianto presenta serrande di sovrappressione per ridurre le onde di pressione eventualmente prodotte dal proprio impianto di frantumazione.
<b>c.</b> Pre-frantumazione	Uso di un premacinatore a bassa velocità installata a monte del frantumatore principale

#### 11.4.3.3 – Efficienza energetica

BAT n	Misure in atto
<b>BAT 28.</b> Al fine di utilizzare l'energia in modo efficiente, la BAT consiste nel mantenere stabile l'alimentazione del frantumatore. Il frantumatore è alimentato in maniera uniforme evitando interruzioni o sovraccarichi per non causare arresti e riavvii indesiderati.	Il frantumatore è utilizzato in maniera continuativa e programmata per garantire una media di otto ore lavorative.

### 11.4.4 – CONCLUSIONI SULLE BAT PER IL TRATTAMENTO FISICO-CHIMICO DEI RIFIUTI

#### 11.4.4.1 – Conclusioni sulle BAT per il trattamento fisico-chimico dei rifiuti solidi e/o pastosi

BAT n	Misure in atto
<b>BAT 40</b> Al fine di migliorare la prestazione ambientale complessiva, la BAT consiste nel monitorare i rifiuti in ingresso nell'ambito delle procedure di preaccettazione e accettazione (cfr. BAT 2)	La Ecomet attua le procedure di preaccettazione e caratterizzazione nonché la procedura di accettazione dei rifiuti in ingresso (BAT 2)
<b>BAT 41</b> Per ridurre le emissioni di polveri, composti organici e NH <sub>3</sub> nell'atmosfera, la BAT consiste nell'applicare la BAT 14d e utilizzare una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito.	In corrispondenza delle lavorazioni che possono causare emissioni di polveri, quali il frantumatore, il separatore a cascata ed il trituratore cavi, sono presenti impianti di contenimento delle emissioni, quali in ordine un impianto a ciclone, uno scrubber a umido ed un filtro a maniche

	ECOMET SRL	CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	<i>SETTEMBRE 2023</i>
<b>RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO          AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>		

a) Adsorbimento	per il contenimento delle emissioni in corrispondenza del frantumatore e del separatore a cascata ed un ciclone ed un filtro a maniche per il contenimento delle emissioni in corrispondenza del trituratore cavi. Il livello di emissione autorizzato per le emissioni convogliate è attualmente 10 mg/Nm <sup>3</sup> . Per il monitoraggio sulle emissioni si rimanda alla BAT 8.
b) Biofiltro	
c) Filtro a tessuto	
d) Lavaggio a umido (wet scrubbing)	

	ECOMET SRL	CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	SETTEMBRE 2023
	<b>RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO          AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>	

## 12 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO DELL'IMPIANTO

Per il Piano di Monitoraggio e Controllo, la cui redazione è prevista dal D. Lgs. 59/2005 recante “Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento”, si rimanda all’All. 1A “Piano di Monitoraggio e Controllo dell’Impianto”.

	ALL. 01	REV. 0
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 61/117

	ECOMET SRL	CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	<i>SETTEMBRE 2023</i>
	<b>RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO          AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>	

## SCHEDA A

	ALL.01	REV. 0
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 62/117

	ECOMET SRL	CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	SETTEMBRE 2023
	<b>RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO          AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>	

### SCHEDA A - IDENTIFICAZIONE DELL'IMPIANTO

denominazione

da compilare per ogni attività IPPC:

<input type="text" value="5.3"/>	<input type="text" value="109.07"/>	<input type="text" value="90"/>	<input type="text" value="38.32.10"/>
codice IPPC	codice NOSE-P	codice NACE	codice ISTAT

classificazione IPPC	Impianti per l'eliminazione dei rifiuti non Pericolosi > 50 tonnellate/giorno	<input type="text" value="In attività"/>
classificazione NOSE-P	Trattamento fisico-chimico e biologico dei rifiuti (Altri tipi di gestione dei rifiuti)	
classificazione NACE	Smaltimento ed eliminazione rifiuti	<input type="text" value="ECOMET S.r.l."/>
classificazione ISTAT	Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici	

ragione sociale

Iscrizione al Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Lecce

n. 03616790758

Indirizzo dell'impianto

comune	<input type="text" value="Maglie"/>	prov.	<input type="text" value="LE"/>	CAP	<input type="text" value="73024"/>
frazione o località	<input type="text" value="-"/>				
via e n. civico	<input type="text" value="Zona Industriale s.n.c."/>				
telefono	<input type="text" value="0836/485734"/>	fax	<input type="text" value="0836/485734"/>	e-mail	<input type="text" value="info@ecometsrl.it"/>
coordinate geografiche	<input type="text" value="4.448.543"/>	N	<input type="text" value="780.844"/>	E	

	ECOMET SRL	CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	SETTEMBRE 2023
<b>RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO          AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>		

Sede legale (se diversa da quella dell'impianto)

comune	San Cesario	prov.	LE	CAP	73016
frazione o località	-				
via e n. civico	Via Scomunicata, 9/10				
telefono	0832/342309	fax	0832/217339	e-mail	info@ecometsrl.it
partita IVA	03616790758				

Responsabile legale

nome	Vito	cognome	Margiotta		
nato a	Lecce	Prov. (LE)	il	15/03/1953	
residente a	Lecce	Prov. (LE)	CAP	73100	
via e n. civico	Via Jacopo Della Quercia, 7				
telefono	0832/342309	fax	0832/217339	e-mail	info@ecometsrl.it
codice fiscale	MRGVTI53C15E506E				

Referente IPPC

nome	Vito	cognome	Margiotta		
telefono	0832/342309	fax	0832/217339	e-mail	info@ecometsrl.it

	ECOMET SRL	CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	SETTEMBRE 2023
	<b>RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO          AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>	

indirizzo ufficio (se diverso da quello dell'impianto) Via Scomunicata, 9/10 73016 S. Cesario di Lecce (LE)

superficie totale m<sup>2</sup> 23000 volume totale m<sup>3</sup> 8.000

superficie coperta m<sup>2</sup> 964 sup. scoperta impermeabilizzata m<sup>2</sup> 13.565

Responsabile tecnico Sig. Vito Margiotta

Responsabile per la sicurezza Sig. Davide Signore

Numero totale addetti 15

Turni di lavoro

1 - dalle	7.30	alle	16.30
2 - dalle		alle	
3 - dalle		alle	
4 - dalle		alle	

Periodicità dell'attività X tutto l'anno

gen     feb     mar     apr     mag     giu     lug     ago     set     ott     nov     dic

Anno di inizio dell'attività 2006

Anno dell'ultimo ampliamento o ristrutturazione 2013

Data di presunta cessazione attività 2030

	ECOMET SRL	CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	<i>SETTEMBRE 2023</i>
	<b>RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO          AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>	

## SCHEDA B

	ALL.01	REV. 0
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 66/117

	ECOMET SRL	CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	SETTEMBRE 2023
	<b>RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO          AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>	

### SCHEDA B - PRECEDENTI AUTORIZZAZIONI DELL'IMPIANTO E NORME DI RIFERIMENTO

Tab. B. - Identificazione dell'attività produttiva: ECOMET S.r.l.

Settore interessato	Numero autorizzazione	Ente competente	Norme di riferimento	Note e considerazioni
	Data di emissione			
Aria	Determinazione Dirigenziale di A.I.A. n.1112 del 18/07/2016	Provincia di Lecce Servizio Ambiente e Polizia Provinciale	D. Lgs. 152/06, art. 29 sexies (IPPC COD 5.3)	Modifica non sostanziale AREE di deposito/stoccaggio rifiuti
	Determinazione Dirigenziale di A.I.A. n.485 del 24/03/2015	Provincia di Lecce Servizio Ambiente e Polizia Provinciale	D. Lgs. 152/06, art. 29 sexies (IPPC COD 5.3)	
	Determinazione Dirigenziale n.72 del 14/01/2013	Provincia di Lecce Servizio Ambiente e Polizia Provinciale	D. Lgs. 152/06, art. 208	
	Determinazione Dirigenziale n. 1142 del 25/05/2012	Provincia di Lecce Servizio Ambiente e Polizia Provinciale	D. Lgs. 152/06, art. 208	Sostituito con Autorizzazione Unica in seguito a variante sostanziale
	Determinazione Dirigenziale n. 585 del 09/03/2011	Provincia di Lecce Servizio Ambiente e Polizia Provinciale	D. Lgs. 152/06, art. 208	Sostituito con Autorizzazione Unica di rettifica ed integrazione
	Determinazione Dirigenziale n. 328 del 04/07/2007	Regione Puglia Settore Ecologia	D. Lgs. 152/06, art. 269 comma 3	Sostituito con Autorizzazione Unica
Acqua	Autorizzazione n° 7/f/N/m/m 2020 del 05/08/2020	Consorzio ASI Lecce	D.Lgs. 152/99	Rinnovo Autorizzazione allo scarico nel collettore fognante consortile
	Determinazione Dirigenziale. n.1469 del 09/11/2017	Provincia di Lecce Servizio Ambiente e Polizia Provinciale	L.R. 18/1999, art. 7	Rinnovo utilizzazione acque sotterranee a scopi diversi
	Determinazione Dirigenziale di A.I.A. n.1112 del 18/07/2016	Provincia di Lecce Servizio Ambiente e Polizia Provinciale	D. Lgs. 152/06, art. 29 sexies (IPPC COD 5.3)	Modifica non sostanziale AREE di deposito/stoccaggio rifiuti
	Determinazione Dirigenziale di A.I.A. n.485 del 24/03/2015	Provincia di Lecce Servizio Ambiente e Polizia Provinciale	D. Lgs. 152/06, art. 29 sexies (IPPC COD 5.3)	

	ECOMET SRL	CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	SETTEMBRE 2023
<b>RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO          AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>		

	Autorizzazione n°1 f/N/m/m 2014 del 05/03/2014	Consorzio ASI Lecce	D.Lgs. 152/99	Autorizzazione allo scarico nel collettore fognante consortile
	Determinazione Dirigenziale n. 2010 del 04/10/2013	Provincia di Lecce Servizio Ambiente e Tutela Venatoria	L.R. 18/1999, art. 7	Rinnovo utilizzazione acque sotterranee a scopi diversi
	Determinazione Dirigenziale n.72 del 14/01/2013	Provincia di Lecce Servizio Ambiente e Polizia Provinciale	D. Lgs. 152/06, art. 208	Sostituito con Autorizzazione Unica in seguito a variante sostanziale
	Determinazione Dirigenziale n. 1142 del 25/05/2012	Provincia di Lecce Servizio Ambiente e Polizia Provinciale	D. Lgs. 152/06, art. 208	Sostituito con Autorizzazione Unica di rettifica ed integrazione
	Determinazione Dirigenziale n. 585 del 09/03/2011	Provincia di Lecce Servizio Ambiente e Polizia Provinciale	D. Lgs. 152/06, art. 208	Sostituito con Autorizzazione Unica
	Concessione per l'utilizzazione delle acque sotterranee per usi diversi n. 6768/07 del 21/11/2007	Regione Puglia Assessorato Opere Pubbliche	T.U. n.1775 del 11/12/1933 L.R. n.24 del 19/12/1983 L. n.36 del 05/01/1994 L.R. n.18 del 05/05/1999	
Rifiuti	Determinazione Dirigenziale di A.I.A. n. 2140 del 29/12/2021	Provincia di Lecce Tutela e Valorizzazione Ambientale	D. Lgs. 152/06, art. 29 sexies (IPPC COD 5.3)	Modifica non sostanziale – Riorganizzazione Aree deposito/stoccaggio Rifiuti
	Determinazione Dirigenziale di A.I.A. n.1112 del 18/07/2016	Provincia di Lecce Servizio Ambiente e Polizia Provinciale	D. Lgs. 152/06, art. 29 sexies (IPPC COD 5.3)	Modifica non sostanziale AREE di deposito/stoccaggio rifiuti
	Determinazione Dirigenziale di A.I.A. n.485 del 24/03/2015	Provincia di Lecce Servizio Ambiente e Polizia Provinciale	D. Lgs. 152/06, art. 29 sexies (IPPC COD 5.3)	
	Determinazione Dirigenziale n.72 del 14/01/2013	Provincia di Lecce Servizio Ambiente e Polizia Provinciale	D. Lgs. 152/06, art. 208	
	Determinazione Dirigenziale n. 1142 del 25/05/2012	Provincia di Lecce Servizio Ambiente e Polizia Provinciale	D. Lgs. 152/06, art. 208	Sostituito con Autorizzazione Unica di rettifica ed integrazione

	ECOMET SRL	CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	<b>SETTEMBRE 2023</b>
	<b>RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO          AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>	

	Determinazione Dirigenziale n. 585 del 09/03/2011	Provincia di Lecce Servizio Ambiente e Polizia Provinciale	D. Lgs. 152/06, art. 208	Sostituito con Autorizzazione Unica
Energia	Autorizzazione n. 3/2007 del 20/06/2007	S.U.A.P. Comune di Maglie	L.R. n. 23 del 13/12/2004 R.R. n. 2 del 10/01/2006, art. 19	Autorizzazione installazione ed esercizio nuovo impianto distribuzione carburanti ad uso privato
V.I.A.	Determinazione Dirigenziale n. 242 del 30/10/2012	Regione Puglia Servizio Ecologia	D. Lgs. 152/06 L.R. n. 11/2001	Parere favorevole di compatibilità ambientale
Bonifiche				
EMAS				
ISO	N. Certificato IT - 34676	IQNET/CISQ	UNI EN ISO 14001:2015	
	N. Certificato IT - 34675	IQNET/CISQ	UNI EN ISO 9001:2015	
Altro	N. Certificato 056/17	IMQ	Attestazione Reg.UE n.333/2011	Cessazione di essere rifiuti dei rottami metallici
	Provvedimento Conclusivo n. 16/13 del 17/04/13	S.U.A.P. Comune di Maglie	D.P.R. 160/2001	
	Certificato di agibilità dell'impianto prot. 8218 del 11/04/2014	S.U.A.P. Comune di Maglie	D.P.R. 380/2001	
	Certificato di Prevenzione Incendi prot. 4089 del 08/03/2014	Comando Provinciale VV.F. Lecce	D.P.R. 151/2011	

	ECOMET SRL	CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	<i>SETTEMBRE 2023</i>
	<b>RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO          AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>	

## SCHEDA C

	ALL.01	REV. 0
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 70/117

	ECOMET SRL	CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	SETTEMBRE 2023
	<b>RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO          AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>	

### SCHEDA C - MATERIE PRIME ED AUSILIARIE UTILIZZATE

*Tab. C1 - Materie prime ed ausiliarie utilizzate nell'intero impianto relative all'anno solare precedente alla presentazione della comunicazione (2022).*

N. progr.	Tipo di materia prima o ausiliaria (nome commerciale)	Quantità annua	Deposito	Scheda di sicurezza (Si/No)	Stato fisico	Modalità di stoccaggio	Funzione di utilizzo	Riferimento allo schema a blocchi del processo
1	PROPANO	1775 kg	1775 kg	SI	gassoso	Bombole	ossitaglio	D
2	OSSIGENO	8887,6 m <sup>3</sup>	8887,6 m <sup>3</sup>	SI	gassoso	Bombole	ossitaglio	D
3	MOBILUX EP	180 kg	180 kg	SI	solido	Fusti sotto tettoia	grasso	Manutenzione macchinari
4	MOBILUBE 1 Lt	20 litri	20 litri	SI	liquido	Fusti sotto tettoia	olio lubrificante	Manutenzione macchinari
5	MOBIL DTE 10 EXCEL 68	416 litri	416 litri	SI	liquido	Fusti in sala idraulica	fluido idraulico	F
6	MOBIL HYDRAULIC Aw68	1456 litri	1456 litri	SI	liquido	Fusti sotto tettoia	Olio idraulico	Manutenzione macchinari
7	MOBIL NUTO H68	1248 litri	1248 litri	SI	liquido	Fusti sotto tettoia	Olio idraulico	Manutenzione macchinari
8	MOBIL DELVAC XHP EXTRA 10W-40	208 litri	208 litri	SI	liquido	Fusti sotto tettoia	Olio lubrificante	Manutenzione macchinari
9	MOBIL UNIVIS N68	416 litri	416 litri	SI	liquido	Fusti sotto tettoia	Olio idraulico	Manutenzione macchinari
10	MOBIL HYDRAULIC Aw46	416 litri	416 litri	SI	liquido	Fusti sotto tettoia	Olio idraulico	Manutenzione macchinari
11	Ad BLUE	1000 litri	1000 litri	SI	liquido	Fusti sotto tettoia	Additivo	Manutenzione
12	MOBIL DTE 26	3070,6 litri	3070,6 litri	SI	liquido	Fusti sotto tettoia	Olio idraulico	Manutenzione macchinari

	ECOMET SRL		CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)		SETTEMBRE 2023
	<b>RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO          AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>		

Tab. C2 – Logistica di approvvigionamento delle materie prime ed ausiliarie.

N. progr.	Esterno allo stabilimento		Interno allo stabilimento		Riferimento Scheda Emissioni Diffuse/fuggitive (Si/No)	Se Si Rif. Tab. n°
	Mezzo di trasporto	Frequenza di movimenti	Mezzo di trasporto	Frequenza di movimenti		
1	AUTOCARRO	8/anno	MULETTO	A necessità	NO	
2	AUTOCARRO	8/anno	MULETTO	A necessità	NO	
3	AUTOCARRO	1/mese	MULETTO	A necessità	NO	
4	AUTOCARRO	1/mese	MULETTO	A necessità	NO	
5	AUTOCARRO	1/mese	MULETTO	A necessità	NO	
6	AUTOCARRO	1/mese	MULETTO	A necessità	NO	
7	AUTOCARRO	1/mese	MULETTO	A necessità	NO	
8	AUTOCARRO	1/mese	MULETTO	A necessità	NO	
9	AUTOCARRO	1/mese	MULETTO	A necessità	NO	
10	AUTOCARRO	1/mese	MULETTO	A necessità	NO	
11	AUTOCARRO	1/anno	MULETTO	A necessità	NO	
12	AUTOCARRO	1/mese	MULETTO	A necessità	NO	

	ECOMET SRL	CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	<i>SETTEMBRE 2023</i>
	<b>RISAME CON VALENZA DI RINNOVO          AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>	

## SCHEDA D

### SCHEDA D - CAPACITA' PRODUTTIVA

	ALL.01	REV. 0
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 73/117

	ECOMET SRL	CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	SETTEMBRE 2023
	<b>RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO          AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>	

Tab. D1 – Elenco dei prodotti finiti relativi all'anno solare precedente (2022) alla presentazione della comunicazione.

N. progr.	Tipo di prodotto, manufatto o altro	Capacità massima di produzione t/giorno	Quantità prodotta t/anno	Stato fisico	Modalità di stoccaggio	Emissioni Diffuse/Fuggitive (Si/No)	Se Si rif. Scheda E. Tab. n°
1	ROTTAME DI SCHEDE ELETTRONICHE	0,001	0,352	SOLIDO	Cumuli	NO	
2	ROTTAME DI CAVI	0,05	12,84	SOLIDO	Cumuli	NO	
3	ROTTAME DI FERRO FRANTUMATO CAT.33 CECA	122,7	30932,73	SOLIDO	Cumuli	NO	
4	ROTTAME DI PROLER CAT.33 CECA	8,95	2256,76	SOLIDO	Cumuli	NO	
5	ROTTAME DI METALLI MISTI DI SHREDDER	3,68	928,706	SOLIDO	Cumuli	NO	
6	ROTTAME DI PROLER ACCIAIO	0,44	112,427	SOLIDO	Cumuli	NO	
7	ROTTAME DI CAVI DA SHREDDER	1,124	283,31	SOLIDO	Cumuli	NO	
8	ROTTAME DI INDOTTI DA SHREDDER	0,213	53,85	SOLIDO	Cumuli	NO	
9	ROTTAME DI ALLUMINIO LEGGERO	1,079	272,03	SOLIDO	Cumuli	NO	
10	ROTTAME DI OTTONE	0,023	5,833	SOLIDO	Cumuli	NO	
11	ROTTAME DI PIOMBO	0,009	2,306	SOLIDO	Cumuli	NO	
12	ROTAME DI RAME III CATEGORIA	0.012	3,074	SOLIDO	Cumuli	NO	

	ECOMET SRL	CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	SETTEMBRE 2023
	<b>RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO          AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>	

Tab. D2 – Elenco degli intermedi prodotti nei diversi cicli produttivi per l'ottenimento dei prodotti riportati nella tab. D1.

Tipo di intermedio	Prodotto finale corrispondente	Quantità prodotta t/anno m <sup>3</sup> /anno	Stato fisico	Modalità di stoccaggio	Rif. alla fase/reparto dello schema a blocchi del processo dov'è prodotto l'intermedio	Rif. alla fase/reparto dove avviene il riutilizzo dell'intermedio	Emissioni Diffuse/Fuggitive (Si/No)	Se Si rif. Scheda E. Tab. n°

	ECOMET SRL	CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	<i>SETTEMBRE 2023</i>
	<b>RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO          AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>	

## SCHEDA E

	ALL.01	REV. 0
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 76/117

	ECOMET SRL	CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	SETTEMBRE 2023
	<b>RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO          AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>	

### SCHEDA E - EMISSIONI IN ATMOSFERA

Emissioni convogliate in atmosfera generate da:

Materie prime	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="text" value="n°"/>
Fase/Reparto	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="text" value="n° 3 (F, H, L)"/>
Prodotto/Intermedio	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="text" value="n°"/>

Note:

*Tab. E1 – Caratteristiche delle emissioni*

Sigla dei condotti di scarico	E1	E2 (ex E8)
Portata aeriforme (Nm <sup>3</sup> /h)	100.000	6.700
Temperatura aeriforme (°C)	ambiente	ambiente
Inquinanti: (mg/Nm <sup>3</sup> )		
Polveri totali	10.0	10.0
NO <sub>x</sub> (O <sub>2</sub> di riferimento al 3%)	-	-
Ammine (Tab.D, Cl. II)	-	-
SOV	-	-
Ossidi di zolfo	-	-
Cadmio	-	-
Nichel	-	-
Piombo	-	-
Arsenico	-	-
Rame	-	-
Cromo III	-	-
Cromo VI	-	-
Zinco	-	-
Silice cristallina libera	-	-
Monossido di carbonio	-	-
COVNM (come C totale)	-	-
Diossine e furani (ngTEQ/Nm <sup>3</sup> )	-	-
Fenolo	-	-
Ammoniaca e sale ammonio in forma gassosa espressi come NH <sub>3</sub>	-	-
Acido solforico e suoi Sali espressi come H <sub>2</sub> SO <sub>4</sub>	-	-
Furfurolo	-	-
Polisocianati	-	-
Formaldeide	-	-
Sistema di contenimento delle emissioni (Si/No)	Si	Si
Se Si indicare il rif. alla scheda sistemi di contenimento	E1	E2 (ex E8)
Monitoraggio in continuo delle emissioni (S.M.E.) (Si/No)	No	No
Durata emissione (ore/giorno e giorni/anno)	8   300	8   300
Velocità dell'effluente (m/s)	17,0	14,0
Altezza dal suolo della sezione di uscita del condotto di scarico (m)	16,30	7,5

	ALL.01	REV. 0
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 77/117

	ECOMET SRL	CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	SETTEMBRE 2023
	<b>RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO          AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>	

<b>Sigla dei condotti di scarico</b>	<b>E1</b>	<b>E2 (ex E8)</b>
Altezza dal colmo del tetto della sezione di uscita del condotto di scarico (m)		
Area della sezione di uscita del condotto di scarico (m <sup>2</sup> )	1,77	0,15

Nota: nel caso di sistema di contenimento non previsto nell'elenco, specificare:

	ECOMET SRL	CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	SETTEMBRE 2023
	<b>RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO          AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>	

### Emissioni Diffuse per Materiali Polverulenti

Emissioni diffuse in atmosfera generate da:

Materie prime  Si  No

Fase/Reparto  Si  No

Prodotto/Intermedio  Si  No

Rifiuti  Si  No

Tab. E2

Tipologia della sorgente	Caratteristiche dimensionali della struttura di contenimento e/o del cumulo	Descrizione delle misure di contenimento esistenti	Caratteristiche del materiale stoccato	Frequenza della movimentazione		Flusso di massa (se valutabile) t/anno	Logistica di movimentazione
				n°/giorno	e giorni/anno		
Cumuli esterni	n.1 deposito fluff, con area di 356 m <sup>2</sup> altri rifiuti distribuiti sull'intero piazzale	Contenimento in setti di calcestruzzo armato, bagnatura periodica con acqua. Siepe e recinzione perimetrale	Fluff - frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 19 10 03 (191004)	1	300	4.096	Minipala Benna a polpo Autocarro
Cumuli interni							
Box esterni							
Box interni							
Altro (specificare)							

	ECOMET SRL	CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	SETTEMBRE 2023
	<b>RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO          AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>	

### Emissioni Diffuse Gassose

Emissioni diffuse in atmosfera generate da:

Materie prime  Si  No

Fase/Reparto  Si  No

Prodotto/Intermedio  Si  No

Tab. E3

Tipologia della sorgente	Caratteristiche dimensionali della sorgente	Descrizione delle misure di contenimento esistenti	Caratteristiche della sostanza	Frequenza della movimentazione n°/giorno e giorni/anno		Flusso di massa (se valutabile) t/anno
Serbatoi e Contenitori (riempimento/svuotamento)						
Ventilazione di edifici/depositi						
Processi di essiccamento						
Da apparecchiature/attrezzature destinate al trattamento reflui gassosi						
Altro (specificare)						

	ECOMET SRL	CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	SETTEMBRE 2023
	<b>RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO          AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>	

### Emissioni Fuggitive

Emissioni fuggitive in atmosfera generate da:

Materie prime  Si  No Rif. scheda C - n° prog. della Tab. C1

Fase/Reparto  Si  No

Prodotto/Intermedio  Si  No Rif. scheda D – tabelle D1 e D2

Tab. E4

Tipologia della sorgente	Stato fisico della sostanza emessa	Tempo di funzionamento h/gg o gg/anno	Flusso di massa (se valutabile) t/anno	Frequenza di manutenzione/controllo
Valvole e diaframmi di processo	Gas			
	HL <sup>4</sup>			
	HV <sup>5</sup>			
Pompe	Gas			
	HL			
	HV			
Valvole a sfiato	Gas			
	HL			
	HV			
Compressori	Gas			
	HL			
	HV			
Flange e connettori	Gas			
	HL			
	HV			
Prese campione	Gas			
	HL <sup>6</sup>			
	HV <sup>7</sup>			
Elementi inizio-fine linea	Gas			
	HL			
	HV			
Apparecchiature di processo (agitatori, condensatori, ...)	Gas			
	HL			
	HV			
Serbatoi	Gas			
	HL			
	HV			

<sup>4</sup> HV: Liquidi Pesanti (Heavy Liquid)

<sup>5</sup> HL: Liquidi Leggeri (Light Liquid)

<sup>6</sup> HV: Liquidi Pesanti (Heavy Liquid)

<sup>7</sup> HL: Liquidi Leggeri (Light Liquid)

	ECOMET SRL	CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	SETTEMBRE 2023
	<b>RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO          AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>	

Tipologia della sorgente	Stato fisico della sostanza emessa	Tempo di funzionamento h/gg o gg/anno	Flusso di massa (se valutabile) t/anno	Frequenza di manutenzione/controllo
Altre sorgenti (specificare)	Gas			
	HL			
	HV			
	HL			
	HV			
Altre sorgenti (specificare)	Gas			
	HL			
	HV			

	ECOMET SRL	CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	SETTEMBRE 2023
	<b>RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO          AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>	

### Emissioni in atmosfera

Tab. E6 – Emissioni totali dell'impianto comprensive delle emissioni convogliate, fuggitive, diffuse.

Inquinante	Convogliate Flusso di massa t/anno	Metodo applicato <sup>8</sup>	Diffuse (Tab.E4 +Tab.E5) Flusso di massa t/anno	Metodo applicato <sup>5</sup>	Fuggitive (Tab.E6) Flusso di massa t/anno	Metodo applicato <sup>5</sup>	Totale t/anno
Polveri	2,58	S	-	-	-	-	<b>2,58</b>
Acido solforico e suoi Sali espressi come H <sub>2</sub> SO <sub>4</sub>		S	-	-	-	-	
Alcol isopropilico		S	-	-	-	-	
Aldeidi		S	-	-	-	-	
Ammine		S	-	-	-	-	
Ammoniaca		S	-	-	-	-	
Ammoniaca e sale di ammonio in forma gassosa espressi come NH <sub>3</sub>		S	-	-	-	-	
Anidride solforosa		S	-	-	-	-	
Arsenico		S	-	-	-	-	
Benzene		S	-	-	-	-	
Cadmio		S	-	-	-	-	
Carbonio Organico Totale		S	-	-	-	-	
COVNM (come C totale)		S	-	-	-	-	
Cromo III		S	-	-	-	-	
Cromo VI		S	-	-	-	-	
Diossine e furani (gTEQ/anno)		S	-	-	-	-	
Fenolo		S	-	-	-	-	
Formaldeide		S	-	-	-	-	
Furfurolo		S	-	-	-	-	
IPA		S	-	-	-	-	
Monossido di carbonio		S	-	-	-	-	
Nichel		S	-	-	-	-	
NO <sub>x</sub> (O <sub>2</sub> di riferimento al 3%)		S	-	-	-	-	
Ossidi di azoto		S	-	-	-	-	
Ossidi di zolfo		S	-	-	-	-	
Piombo		S	-	-	-	-	
Polisocianati		S	-	-	-	-	
Rame		S	-	-	-	-	
Silice Cristallina libera		S	-	-	-	-	
SOV		S	-	-	-	-	
Zinco		S	-	-	-	-	

<sup>8</sup> S = Stimato; C = Calcolato; M = Misurato.

	ALL.01	REV. 0
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 83/117

	ECOMET SRL	CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	<i>SETTEMBRE 2023</i>
	<b>RISAME CON VALENZA DI RINNOVO          AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>	

Nota: il flusso di massa dei singoli inquinanti è stato stimato considerando i valori limite di portata e concentrazione delle emissioni convogliate dettati dalla Determina Dirigenziale della Provincia di Lecce n.485 del 24/03/2015 e dalla vigente normativa in materia D. lgs 152/06 e ss. mm. ii.

	ALL.01	REV. 0
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 84/117

	ECOMET SRL	CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	SETTEMBRE 2023
	<b>RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO          AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>	

Tab. E7 – Sistemi di contenimento delle emissioni in atmosfera asserviti alle emissioni convogliate: Le emissioni E1 ed E2(ex E8) sono autorizzate ai sensi della parte V del D.Lgs 152/2006 e ss. mm. ii. (Determinazione Dirigenziale di A.I.A. Settore Ambiente e Polizia Provinciale della Provincia di Lecce n. 485 del 24/03/2015).

Fase/reparto	F + H		L1	
	E1		E2 (ex E8)	
Tipologia del sistema	Ciclone Filtro a umido Filtro a maniche		Filtro a maniche (Mod. FPJ-SL 64)	
Componente e/o stadio del/dei sistema/i di contenimento				
Portata max di progetto (Nm <sup>3</sup> /h)	100.000		6.700	
Portata effettiva dell'effluente (Nm <sup>3</sup> /h)	n.d.		n.d.	
Concentrazione degli inquinanti (mg/Nm <sup>3</sup> )	a monte <sup>9</sup>	a valle <sup>6</sup>	a monte	a valle
<i>Polveri totali</i>	<i>n.d.</i>	<i>&lt; 10.0 mg/Nmc (S)</i>	<i>n.d.</i>	<i>&lt; 10.0 mg/Nmc (S)</i>
<i>NO<sub>x</sub> (O<sub>2</sub> di riferimento al 3%)</i>	-	-	-	-
<i>Ammine (Tab.D, Cl. II)</i>	-	-	-	-
<i>Ossidi di zolfo</i>	-	-	-	-
<i>Cadmio</i>	-	-	-	-
<i>Nichel</i>	-	-	-	-
<i>Piombo</i>	-	-	-	-
<i>Arsenico</i>	-	-	-	-
<i>Rame</i>	-	-	-	-
<i>Cromo III</i>	-	-	-	-
<i>Cromo VI</i>	-	-	-	-
<i>Zinco</i>	-	-	-	-

<sup>9</sup> Precisare il metodo applicato: S = Stimato; C = Calcolato; M = Misurato.

	ALL.01	REV. 0
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 85/117

	ECOMET SRL		CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)		SETTEMBRE 2023
	<b>RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO          AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>		

Fase/reparto		F + H		L1	
Tipologia del sistema		E1		E2 (ex E8)	
<i>Silice cristallina libera</i>		-	-	-	-
<i>Monossido di carbonio</i>		-	-	-	-
<i>COVNM (come C totale)</i>		-	-	-	-
<i>Diossine e furani (ngTEQ/Nm<sup>3</sup>)</i>		-	-	-	-
<i>Fenolo</i>		-	-	-	-
<i>Ammoniaca e sale ammonio in forma gassosa espressi come NH<sub>3</sub></i>		-	-	-	-
<i>Acido solforico e suoi Sali espressi come H<sub>2</sub>SO<sub>4</sub></i>		-	-	-	-
<i>Furfurolo</i>		-	-	-	-
<i>Polisocianati</i>		-	--	-	-
<i>Formaldeide</i>		-	--	-	-
Rendimento medio garantito (%)		n.d.		n.d.	
Rifiuti prodotti dal sistema	Codice E.E.R.	kg/d	t/anno	kg/d	t/anno
-	-	-	-	-	-
Perdita di carico (kPa)		n.d.		n.d.	
Consumo d'acqua (m <sup>3</sup> /h)		-		-	
Consumo di energia oraria – annua		n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Gruppo di continuità (Si/No)		No		No	
Tipo di combustibile		-		-	
Sistema di riserva (Si/No)		No		No	
Trattamento acque e/o fanghi di risulta (Si/No)		No		No	
Sistema di Monitoraggio in continuo delle Emissioni (Si/No)		No		No	

	ALL.01	REV. 0
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 86/117

	ECOMET SRL	CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	<i>SETTEMBRE 2023</i>
	<b>RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO          AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>	

<b>Fase/reparto</b>	<b>F + H</b>	<b>L1</b>
Tipologia del sistema	<b>E1</b>	<b>E2 (ex E8)</b>
Manutenzione (ore/anno)	-	-

	ALL.01	REV. 0
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 87/117

	ECOMET SRL	CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	<i>SETTEMBRE 2023</i>
	<b>RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO          AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>	

## SCHEDA F

	ALL.01	REV. 0
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 88/117

	ECOMET SRL	CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	SETTEMBRE 2023
	<b>RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>	

### SCHEDA F - RISORSA IDRICA

Tab. F1 – Approvvigionamento idrico per l'impianto.

Fonte	Volume acqua totale annuo			Fase/Reparto rif. schema a blocchi	Consumo giornaliero			Consumo nei periodi di punta			Giorni di punta	Mesi di punta
	acque industriali		usi domestic i m <sup>3</sup>		acque industriali		usi domestici m <sup>3</sup>	acque industriali		usi domestic i m <sup>3</sup>		
	process o m <sup>3</sup>	raffreddamen to m <sup>3</sup>			processo m <sup>3</sup>	Raffreddament o m <sup>3</sup>		processo m <sup>3</sup>	raffreddament o m <sup>3</sup>			
Acquedotto	-	-	450	-	-	-	1,5	-	-	-	-	-
Pozzo	508*	1.400**	-	F** Abbattimento polveri* Antincendio* Irrigazione verde*	1,69	4,67	-	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Corso d'acqua	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Acqua lacustre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sorgente	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero acque meteoriche	-	-	8.600	Irrigazione verde	-	-	-	-	-	-	-	-
Altro (specificare)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

	ALL.01	REV. 0
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 89/117

	ECOMET SRL	CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	<i>SETTEMBRE 2023</i>
	<b>RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO          AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>	

## SCHEDA G

	ALL.01	REV. 0
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 90/117

	ECOMET SRL	CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	SETTEMBRE 2023
	<b>RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO          AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>	

### SCHEDA G - EMISSIONI IDRICHE

Emissioni idriche derivanti da:

Piazzali scoperti  no  n° 1  
 Materie prime  si  no  n° -  
 Fase/Reparto  si  no  n° 1  
 Prodotto/Intermedio  si  no  n° -

Emissioni per ogni singolo scarico parziale

Tab. G1-S - Acque industriali: modalità e quantità di scarico

Continuità nel tempo	<input type="checkbox"/>	tutto l'anno											
	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Frequenza dello scarico	<input type="text"/>			<input type="text"/>			<input type="text"/>						
	giorni/anno			giorni/sett			ore/giorno						
Frequenza operazioni	<input type="text"/>						<input type="text"/>						
	n. operazioni/anno						n. operazioni/giorno						
Durata operazioni di scarico	<input type="text"/>		<input type="text"/>										
	ore		minuti										
Riciclo effluente idrico	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no				% Riciclo		<input type="text"/>						
Variazioni repentine quali/quantitative	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no												
Tipologia dello scarico	<input type="text"/>												
Ricettore <sup>10</sup>	<input type="text"/>												
Bacino	<input type="text"/>												
Corpo idrico	<input type="text"/>												
Portata (m <sup>3</sup> /giorno)	<input type="text"/>												

<sup>10</sup> Indicare il recapito scelto tra fognatura, acque superficiali, suolo o strati superficiali del sottosuolo, o altro (specificare).



	ECOMET SRL	CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	SETTEMBRE 2023
<b>RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO          AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>		

Tab. G2 – Sistemi di contenimento delle acque industriali asserviti allo scarico.

Componente o stadio del/dei sistema/i di contenimento						
Tipologia del sistema						
Portata massima di progetto (m <sup>3</sup> /h)						
Portata effettiva dell'effluente (m <sup>3</sup> /h)						
Concentrazione degli inquinanti (mg/l)	a monte	a valle	a monte	a valle	a monte	a valle
Rendimento medio garantito (%)						
Rifiuti prodotti dal sistema	kg/d	t/anno	kg/d	t/anno	kg/d	t/anno
Consumo d'acqua (m <sup>3</sup> /h)						
Consumo di energia	oraria	annua	oraria	Annua	oraria	annua
Gruppo di continuità (Si/Ne)						
Combustibile utilizzato dal gruppo di continuità						
Sistema di riserva (Si/Ne)						
Manutenzione (ore/anno)	ord.	straord.	ord.	straord.	ord.	straord.

Note:

	ECOMET SRL	CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	SETTEMBRE 2023
	<b>RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO          AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>	

Tab. G3

### Acque per usi domestici

Frequenza dello scarico	12	6	16
	mesi/anno	giorni/sett.	ore/giorno
Carico globale in A.E.	15		
Ricettore <sup>11</sup>	fognatura		
Bacino			

PARAMETRO	UNITÀ DI MISURA	rif. Tab.3 dell'Allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/2006 (il valore della concentrazione deve essere minore o uguale a quello indicato)	VALORE MISURATO
pH	-	5,5-9,5	7,80
Temperatura	°C	-	21
colore	-	non percettibile condiluizione 1:40	incoloro con diluizione 1:10
odore	-	non deve essere causa di molestie	inodore
materiali grossolani	-	assenti	assenti
Solidi sospesi totali	mg/L	≤200	1,40
BOD5 (come O2)	mg/L	≤250	< 2,00
COD (come O2)	mg/L	≤500	< 10,0
Alluminio	mg/L	≤2,0	0,0300
Arsenico	mg/L	≤0,5	0,00100
Bario	mg/L	-	0,030
Boro	mg/L	≤4	0,0300
Cadmio	mg/L	≤0,02	< 0,0010
Cromo totale	mg/L	≤4	< 0,005
Cromo VI	mg/L	≤0,2	< 0,0005
Ferro	mg/L	≤4	0,010
Manganese	mg/L	≤4	< 0,010
Mercurio	mg/L	≤0,005	< 0,0001
Nichel	mg/L	≤4	< 0,005
Piombo	mg/L	≤0,3	< 0,005
Rame	mg/L	≤0,4	0,005
Selenio	mg/L	≤0,03	< 0,0001
Stagno	mg/L	< 0,1	< 0,010
Zinco	mg/L	≤1,0	0,072
Cianuri totali (CN)	mg/L	≤1,0	< 0,001

<sup>11</sup> Indicare il recapito scelto tra fognatura, acque superficiali, suolo o strati superficiali del sottosuolo, o altro (specificare).

	ECOMET SRL		CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)		SETTEMBRE 2023
	<b>RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO          AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>		

Cloro attivo libero	mg/L	≤0,3	< 0,03
Solfuri (come H2S)	mg/L	≤2	< 0,10
Solfiti (come SO3)	mg/L	≤2	< 0,10
Solfati (come SO4)	mg/L	≤1000	21,86
Cloruri	mg/L	≤1200	115,45
Fluoruri	mg/L	≤12	< 0,10
Fosforo totale (come P)	mg/L	≤10	0,070
Azoto ammoniacale (come NH4)	mg/L	≤30	< 0,4
Azoto nitroso (come N)	mg/L	≤0,6	< 0,10
Azoto nitrico (come N)	mg/L	≤30	7,65
Grassi e olii animali/vegetali	mg/L	≤40	< 1,0
Idrocarburi totali	mg/L	≤10	< 1,0
Fenoli	mg/L	≤1	0,11
Aldeidi	mg/L	≤2	< 0,005
Solventi organici aromatici	mg/L	≤0,4	0,002
Solventi organici azotati	mg/L	≤0,2	< 0,001
Tensioattivi totali	mg/L	≤4	0,500
Pesticidi fosforati	mg/L	≤0,10	< 0,001
Pesticidi totali (esclusi i fosforati)	mg/L	≤0,05	< 0,005
tra cui:			
- aldrin	mg/L	≤0,01	< 0,001
- dicldrin	mg/L	≤0,01	< 0,001
- endrin	mg/L	≤0,002	< 0,0001
- isodrin	mg/L	≤0,002	< 0,0001
Solventi clorurati	mg/L	≤2	< 0,001
Escherichia coli	UFC/ 100 mL	-	1000
Saggio di tossicità acuta	LC50 24 h (%)	< 50	10

Gli inquinanti riportati in tabella (rapporto di prova dello Studio Effemme n.2700\_0723 del 25/07/2023) sono relativi alle acque di scarico in rete fognaria presso lo stabilimento Ecomet Srl Zona industriale Maglie (LE).

	ALL.01	REV. 0
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 95/117

	ECOMET SRL	CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	SETTEMBRE 2023
	<b>RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO</b> <b>AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>	

### Acque meteoriche e/o di dilavamento

Provenienza	Piazzali	
Superficie relativa (m <sup>2</sup> )	14.000	
Ricettore <sup>13</sup>	Strati superf. sottosuolo	
Portata (m <sup>3</sup> /anno)	8.600	metodo <sup>12</sup> S
Bacino		

Concentrazione degli inquinanti acque meteoriche:

PARAMETRO	UNITÀ DI MISURA	rif. Tab.4 dell'Allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/2006 (il valore della concentrazione deve essere minore o uguale a quello indicato)	VALORE MISURATO
pH	unità di pH	6-8	7,13
SAR		10	1,05
Materiali grossolani	-	assenti	Assenti
Solidi sospesi totali	mg/L	25	15,6
BOD5	mgO2/L	20	17,90
COD	mgO2/L	100	90,00
Azoto totale	mg N/L	15	3,50
Fosforo totale	mg P/L	2	< 0,01
Tensioattivi totali	mg/L	0,5	< 0,1
Alluminio	mg/L	1	0,0200
Berillio	mg/L	0,1	< 0,001
Arsenico	mg/L	0,05	< 0,001
Bario	mg/L	10	0,040
Boro	mg/L	0,5	0,290
Cromo totale	mg/L	1	< 0,005
Ferro	mg/L	2	0,47
Manganese	mg/L	0,2	0,098
Nichel	mg/L	0,2	0,0200
Piombo	mg/L	0,1	< 0,005
Rame	mg/L	0,1	< 0,005
Selenio	mg/L	0,002	< 0,0001
Stagno	mg/L	3	< 0,010
Vanadio	mg/L	0,1	< 0,01
Zinco	mg/L	0,5	0,103
Solfuri	mgH2S/L	0,5	< 0,10
Solfiti	mgSO3/L	0,5	< 0,10
Solfati	mgSO4/L	500	42,74
Cloro attivo	mg/L	0,2	< 0,03
Cloruri	mgCl/L	200	34,02
Fluoruri	mgF/L	1	0,22
Fenoli totali	mg/L	0,1	< 0,010
Aldeidi totali	mg/L	0,5	< 0,005

<sup>12</sup> S=Stimata; M=Misurata; C=Calcolata.

	ALL.01	REV. 0
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 96/117

	ECOMET SRL	CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	SETTEMBRE 2023
	<b>RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO          AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>	

Solventi organici aromatici totali	mg/L	0,01	< 0,001
Solventi organici azotati totali	mg/L	0,01	< 0,001
Saggio di tossicità su Daphnia magna (vedi nota 8 di tabella 3)	LC50 24h	<50	15,00
Escherichia coli (1)	UFC/100 mL	--	30

*Gli inquinanti riportati in tabella (rapporto di prova dello Studio Effemme, n.6777\_1122 del 13/12/2022 in quanto per l'anno 2023 si effettuerà il campionamento al primo evento meteorico) sono relativi alle acque disoleate rivenienti dalla vasca di raccolta acque meteoriche c/o stabilimento Ecomet Srl zona industriale Maglie (LE).*

*Il calcolo è stato effettuato considerando la serie di dati sulle piogge totali e mensili relativi alla stazione Pluviometrica dell'Aeroporto di Maglie, messi a disposizione dalla Regione Puglia*

	ECOMET SRL	CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	SETTEMBRE 2023
	<b>RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO</b> <b>AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>	

Tab. G4 – Emissioni totali di inquinanti nelle acque di scarico comprensive delle acque industriali, domestiche e di dilavamento.

Inquinante	Flusso di massa ton/anno	Metodo
pH	Non applicabile	C
Colore	Non applicabile	C
Odore	Non applicabile	C
Solidi sospesi totali	0,1634	C
COD	0,3354	C
BOD <sub>5</sub>	0,086	C
Azoto ammoniacale	--	C
Azoto nitroso	--	C
Azoto totale	0,02408	C
Fosforo totale	0,00086	C
Tensioattivi totali	0,00043	C
Alluminio	0,003268	C
Arsenico	0,0000086	C
Boro	0,000086	C
Cadmio	--	C
Cromo totale	0,000086	C
Cromo VI	--	C
Ferro	0,002236	C
Manganese	0,000086	C
Mercurio	--	C
Nichel	0,000172	C
Piombo	0,00043	C
Rame	0,000086	C
Selenio	0,00000172	C
Zinco	0,002408	C
Solfuri	0,00086	C
Solfiti	0,000086	C
Solfati	0,13416	C
Cloro attivo libero	0,001118	C
Cianuri totali	--	C
Cloruri	0,14104	C
Fluoruri	0,002666	C
Fenoli totali	0,00043	C
Aldeidi totali	0,00043	C

	ECOMET SRL	CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	<i>SETTEMBRE 2023</i>
	<b>RISAME CON VALENZA DI RINNOVO          AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>	

Solventi organici aromatici totali	0,0000086	C
Grassi e olii animali e vegetali	--	C
Idocarburi totali	--	C

Note:  
 S=Stimata; M=Misurata; C=Calcolata

	ECOMET SRL	CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	<i>SETTEMBRE 2023</i>
	<b>RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO          AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>	

## SCHEDA H

	ALL.01	REV. 0
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 100/117

	ECOMET SRL	CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	SETTEMBRE 2023
	<b>RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO          AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>	

### SCHEDA H - EMISSIONI SONORE

Nella planimetria Allegato 7 deve essere riportata l'esatta individuazione delle sorgenti sonore, contraddistinte dalle sigle: da R1 a R45.

Emissioni sonore generate da:

Materie prime  Si  No

Fase/Reparto  Si  No

Altre fasi accessorie  Si  No

Tab. H1

Modalità di valutazione dei livelli di rumorosità  misurazioni in campo  
 uso di modelli di calcolo previsionale

SORGENTI SONORE OGGETTO DELLA VALUTAZIONE:	
<b>Pretrattamenti</b>	
R05 Pressocesoia	R19 Premacinatore
<b>Frantumazione</b>	
R03.a Mulino (Shredder)/ R03.b Mulino PARFER	R08 Cabina di controllo Shredder
R09 Ventilatore centrifugo	R10 Ventilatore Centrifugo
R11 Tamburo magnetico	R12 Tamburo magnetico
<b>Selezione</b>	
R04 Selezionatore	R14 Selezionatore
<b>Triturazione cavi</b>	
R16 Trituratore cavi	
<b>Mezzi</b>	
R17 Caricatore Liebherr 924	R18 Caricatore Liebherr 924
R20 Minipala	
<b>Altro</b>	
R07 Palazzina uffici	R15 Gruppo elettrogeno PERIN 42 kVA (solo emergenza)

Sorgenti sonore presenti nella zona:

Strada: Ovest – Strada pubblica (A.S.I.)  
 Est – Strada pubblica (A.S.I.)  
 Sud – Strada pubblica (A.S.I.)

Ferrovia:

Altri insediamenti produttivi: Sud – Logistica Brigest, Autosat  
Ovest – oltre la strada ASI

	ALL.01	REV. 0
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 101/117

	ECOMET SRL	CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	SETTEMBRE 2023
	<b>RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO          AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>	

IMER, Tarantino concimi,

Nord – non sono presenti insediamenti produttivi

Est – non sono presenti insediamenti produttivi

Torrenti e fiumi:

Altro:

Classe di appartenenza del complesso<sup>13</sup>

Il Piano di Zonizzazione Acustica non è stato adottato dal Comune di Soletto, l'area su cui insiste l'impianto in oggetto è classificata dal Piano A.S.I. come Zona Industriale.

In via transitoria ai sensi dell'art. 8 del D.P.C.M. 14 novembre 1997, in attesa della suddivisione territoriale comunale solo per le sorgenti sonore fisse si applicano i limiti di accettabilità di cui all'art.6 del D.P.C.M 01 marzo 1991:

Zonizzazione	Livello diurno Leq (A)	Livello notturno Leq (A)
Zona esclusivamente industriale	70	70

Classe acustica dei siti confinanti	
Riferimento Normativo: D.P.C.M. 01 marzo 1991 Zona esclusivamente industriale	Classe acustica - Assenza Piano di zonizzazione acustica
Allegato 03 Stralcio Piano A.S.I.	Zona industriale

Tab. H2 – Sistemi di contenimento delle emissioni sonore.

Sorgente sonora: R03 Mulino

Interventi sulla sorgente			
Installazione di una barriera antirumore	(Si/No)	SI	lunghezza 68,6 m, altezza 12 m
Isolamento acustico della struttura	(Si/No)	SI	
Installazione di porte e finestre ad alto isolamento acustico	(Si/No)	SI	note
Installazione di silenziatori	(Si/No)		note
altro			note

Sorgenti sonore: R04, R05, R09, R10, R11, R12, R14, R16, R17, R,18, R19, R20, R21

Interventi sulla sorgente			
Installazione di una barriera antirumore	(Si/No)		altezza (m)
Isolamento acustico della struttura	(Si/No)	SI	- Muro di recinzione: lunghezza 158

<sup>13</sup> L'indicazione della classe acustica deve tener conto della zonizzazione acustica approvata dal Comune dove è localizzato il complesso: Classe I, Classe II, Classe III, Classe IV, Classe V, Classe VI. In caso di mancata approvazione della zonizzazione occorre far riferimento alla classificazione di cui al DPCM 14/11/1997.

	ECOMET SRL	CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	SETTEMBRE 2023
	<b>RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO          AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>	

		m
Installazione di porte e finestre ad alto isolamento acustico (Si/No)		note
Installazione di silenziatori (Si/No)		note
altro		note

*Sorgente sonora: R08 Cabina di controllo SHREDDER*

<b>Interventi sulla sorgente</b>		
Installazione di una barriera antirumore (Si/No)		
Isolamento acustico della struttura (Si/No)	SI	Struttura fonoassorbente
Installazione di porte e finestre ad alto isolamento acustico (Si/No)	SI	note
Installazione di silenziatori (Si/No)		note
altro		note

*Sorgente sonora: R07 Palazzina uffici*

<b>Interventi sulla sorgente</b>		
Installazione di una barriera antirumore (Si/No)		
Isolamento acustico della struttura (Si/No)	SI	- Muri perimetrali palazzina
Installazione di porte e finestre ad alto isolamento acustico (Si/No)	SI	note
Installazione di silenziatori (Si/No)		note
altro		note

	ECOMET SRL	CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	SETTEMBRE 2023
	<b>RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO          AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>	

## SCHEDA I

	ALL.01	REV. 0
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 104/117

	ECOMET SRL	CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	SETTEMBRE 2023
	<b>RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO          AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>	

### SCHEDA I – RIFIUTI

Indicare la sezione da cui proviene il rifiuto a cui è riferita la tabella sottostante. (dati MUD 2022)

Materie prime  Si  No

Fase/Reparto  Si  No

Prodotto/Intermedio  Si  No

Tab. I1 – Tipologia del rifiuto

Descrizione rifiuto	Quantità				Attività di provenienza	Codice EER	Tipo di rifiuto	Stato fisico	Destinazione	%	Caratteristiche chimiche per classificare il rifiuto come pericoloso
	Pericolosi		Non Pericolosi								
	t/anno	m³/anno	t/anno	m³/anno							
1 Limature e trucioli di metalli ferrosi			261,44	261,44	Rifiuto Prodotto in unità locale	12.01.01	Non pericoloso	Solido polverulento	R13		
2 Polveri e particolato di metalli ferrosi			33,39	33,39	Rifiuto Prodotto in unità locale	12.01.02	Non pericoloso	Solido polverulento	R13		
3 Fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 120114			12,442	12,442	Rifiuto Prodotto in unità locale	12.01.15	Non pericoloso	Fangoso palabile	D15		
4 Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	0,14	0,14			Rifiuto Prodotto in unità locale	13.02.08*	Pericoloso	Liquido	D15		
5 Imballaggi metallici			2175,82	2175,82	Rifiuto Prodotto in unità locale	15.01.04	Non pericoloso	Solido non polverulento	R13		
6 Assorbenti, materiali filtranti, stracci e			0,014	0,014	Rifiuto Prodotto in unità locale	15.02.03	Non pericoloso	Solido non polverulento	D15		

	ALL.01	REV. 0
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 105/117

	ECOMET SRL	CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	SETTEMBRE 2023
	<b>RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO          AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>	

Descrizione rifiuto	Quantità				Attività di provenienza	Codice EER	Tipo di rifiuto	Stato fisico	Destinazione	%	Caratteristiche chimiche per classificare il rifiuto come pericoloso
	Pericolosi		Non Pericolosi								
	t/anno	m³/anno	t/anno	m³/anno							
indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202											
7 VFU	42,640	42,640			Rifiuto Prodotto in unità locale	16.01.04*	Pericoloso	Solido non polverulento	R13		
8 Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altri componenti pericolose			12308,190	12308,190	Rifiuto Prodotto in unità locale	16.01.06	Non pericoloso	Solido non polverulento	R13		
9 Filtri dell'olio	0,057	0,057			Rifiuto Prodotto in unità locale	16.01.07*	Pericoloso	Solido non polverulento	D15		
10 Pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 160111			5,355	5,355	Rifiuto Prodotto in unità locale	16.01.12	Non pericoloso	Solido non polverulento	R13		
11 Metalli ferrosi			6256,930	6256,930	Rifiuto Prodotto in unità locale	16.01.17	Non pericoloso	Solido non polverulento	R13		
12 metalli non ferrosi			64,059	64,059	Rifiuto Prodotto in unità locale	16.01.18	Non pericoloso	Solido non polverulento	R13		
13 Componenti non specificati altrimenti			1116,204	1116,204	Rifiuto Prodotto in unità locale	16.01.22	Non pericoloso	Solido non polverulento	R13		
14 Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215			0,336	0,336	Rifiuto Prodotto in unità locale	16.02.16	Non pericoloso	Solido non polverulento	R13		
15 Soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 161001			2,7	2,7	Rifiuto Prodotto in unità locale	16.10.02	Non pericoloso	Liquido	D15		
16 Rame, bronzo, ottone			1,144	1,144	Rifiuto Prodotto in unità locale	17.04.01	Non pericoloso	Solido non polverulento	R13		

	ALL.01	REV. 0
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 106/117

	ECOMET SRL	CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	SETTEMBRE 2023
	<b>RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO</b> <b>AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>	

Descrizione rifiuto	Quantità				Attività di provenienza	Codice EER	Tipo di rifiuto	Stato fisico	Destinazione	%	Caratteristiche chimiche per classificare il rifiuto come pericoloso
	Pericolosi		Non Pericolosi								
	t/anno	m³/anno	t/anno	m³/anno							
17	Alluminio			3,032	3,032	Rifiuto Prodotto in unità locale	17.04.02	Non pericoloso	Solido non polverulento	R13	
18	Ferro e acciaio			18966,603	18966,603	Rifiuto Prodotto in unità locale	17.04.05	Non pericoloso	Solido non polverulento	R13	
19	Metalli misti			96,013	96,013	Rifiuto Prodotto in unità locale	17.04.07	Non pericoloso	Solido non polverulento	R13	
20	Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503			553,26	553,26	Rifiuto Prodotto in unità locale	17.05.04	Non pericoloso	Rifiuto inerte	R13	
21	Fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali diversi da quelli di cui alla voce 190813			0,703	0,703	Rifiuto Prodotto in unità locale	19.08.14	Non pericoloso	Fangoso palabile	D15	
22	Fluff – frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 191003			10210,998	10210,998	Rifiuto Prodotto in unità locale	19.10.04	Non pericoloso	Solido non polverulento	D15	
23	Metalli ferrosi			4570,926	4570,926	Rifiuto Prodotto in unità locale	19.12.02	Non pericoloso	Solido non polverulento	R13	
24	Metalli non ferrosi			1580,34	1580,34	Rifiuto Prodotto in unità locale	19.12.03	Non pericoloso	Solido non polverulento	R13	
25	Metallo			483,51	483,51	Rifiuto Prodotto in unità locale	20.01.40	Non pericoloso	Solido non polverulento	R13	
26	Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altri componenti			138,610	138,610	Rifiuto Prodotto in unità locale da Autodemolizione	16.01.06	Non pericoloso	Solido non polverulento	R13	
<b>Quantità totale di rifiuti</b>		<b>85,674</b>		<b>58.842,019</b>							

	ECOMET SRL	CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	<b>SETTEMBRE 2023</b>
	<b>RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO          AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>	

Tab. 12 – Deposito all'interno dello stabilimento

Tipo di deposito	Descrizione rifiuto		Quantità				Modalità di gestione del deposito	Destinazione successiva
			Pericolosi		Non pericolosi			
			t/anno	m <sup>3</sup> /anno	t/anno	m <sup>3</sup> /anno		
Big Bag	1	12.01.01			261,44	261,44	Controllo quantitativi in deposito tramite foglio di calcolo	Recupero
Big Bag	2	12.01.02			33,39	33,39	Controllo quantitativi in deposito tramite foglio di calcolo	Recupero
Big Bag	3	12.01.15			12,442	12,442	Controllo quantitativi in deposito tramite foglio di calcolo	smaltimento
Fusti	4	13.02.08*	0,14	0,14			Controllo quantitativi in deposito tramite foglio di calcolo	smaltimento
Bidone	5	15.01.04			2175,82	2175,82	Controllo quantitativi in deposito tramite foglio di calcolo	recupero
Cisternette	6	15.02.03			0,014	0,014	Controllo quantitativi in deposito tramite foglio di calcolo	smaltimento
Cumuli	7	16.01.04*	42,640	42,640			Controllo quantitativi in deposito tramite foglio di calcolo	recupero
Cumuli	8	16.01.06			12308,190	12308,190	Controllo quantitativi in deposito tramite foglio di calcolo	recupero
Cisternette	9	16.01.07*	0,057	0,057			Controllo quantitativi in deposito tramite foglio di calcolo	smaltimento

	ALL.01	REV. 0
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 108/117

	ECOMET SRL	CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	SETTEMBRE 2023
	<b>RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO</b> <b>AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>	

Tipo di deposito	Descrizione rifiuto		Quantità				Modalità di gestione del deposito	Destinazione successiva
			Pericolosi		Non pericolosi			
			t/anno	m³/anno	t/anno	m³/anno		
Contenitore/BigBag	10	16.01.12			5,355	5,355	Controllo quantitativi in deposito tramite foglio di calcolo	recupero
Cumuli	11	16.01.17			6256,930	6256,930	Controllo quantitativi in deposito tramite foglio di calcolo	recupero
Cumuli	12	16.01.18			64,059	64,059	Controllo quantitativi in deposito tramite foglio di calcolo	recupero
Cumuli	13	16.01.22			1116,204	1116,204	Controllo quantitativi in deposito tramite foglio di calcolo	recupero
Cumuli	14	16.02.16			0,336	0,336	Controllo quantitativi in deposito tramite foglio di calcolo	recupero
--	15	16.10.02			2,7	2,7	Controllo quantitativi in deposito tramite foglio di calcolo	smaltimento
Cumuli	16	17.04.01			1,144	1,144	Controllo quantitativi in deposito tramite foglio di calcolo	recupero
Cumuli	17	17.04.02			3,032	3,032	Controllo quantitativi in deposito tramite foglio di calcolo	recupero
Cumuli	18	17.04.05			18966,603	18966,603	Controllo quantitativi in deposito tramite foglio di calcolo	recupero
Cumuli	19	17.04.07			96,013	96,013	Controllo quantitativi in deposito tramite foglio di calcolo	recupero

	ALL.01	REV. 0
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 109/117

	ECOMET SRL	CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	SETTEMBRE 2023
	<b>RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO</b> <b>AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>	

Tipo di deposito	Descrizione rifiuto		Quantità				Modalità di gestione del deposito	Destinazione successiva
			Pericolosi		Non pericolosi			
			t/anno	m³/anno	t/anno	m³/anno		
Cumuli	20	17.05.04			553,26	553,26	Controllo quantitativi in deposito tramite foglio di calcolo	Recupero/smaltimento
--	21	19.08.14			0,703	0,703	Controllo visivo e manutenzione ordinaria	smaltimento
Cumuli	22	19.10.04			10210,998	10210,998	Controllo quantitativi in deposito tramite foglio di calcolo	smaltimento
Cumuli	23	19.12.02			4570,926	4570,926	Controllo quantitativi in deposito tramite foglio di calcolo	recupero
Cumuli	24	19.12.03			9,079	9,079	Controllo quantitativi in deposito tramite foglio di calcolo	recupero
Cumuli	25	20.01.40			483,51	483,51	Controllo quantitativi in deposito tramite foglio di calcolo	recupero
Cumuli	26	16.01.06			138,610	138,610	Controllo quantitativi in deposito tramite foglio di calcolo	recupero
<b>Quantità tot. rifiuti</b>			<b>85,674</b>		<b>58.842,019</b>			

Nota: Vedi All.10\_Planimetria depositi

	ALL.01	REV. 0
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 110/117

	ECOMET SRL	CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	SETTEMBRE 2023
	<b>RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO          AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>	

Tab. I3 – Deposito all'esterno dello stabilimento

Tipo di deposito	Descrizione rifiuto	Quantità				Destinazione	
		Pericolosi		Non pericolosi		Nome impianto	Località
		t/anno	m <sup>3</sup> /anno	t/anno	m <sup>3</sup> /anno		
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
11							
Quantità totale rifiuti							

Note: All'esterno dello stabilimento della ECOMET Srl non si svolgono operazioni di deposito dei rifiuti.

	ECOMET SRL	CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	SETTEMBRE 2023
	<b>RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO          AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>	

Tab. I4 – Operazioni di smaltimento

Localizzazione dello smaltimento	Descrizione del rifiuto		Tipo di smaltimento
Rifiuto smaltito da Terzi	120115	Fanghi di lavorazione, doversi da quelli di cui alla voce 120114	D15
Rifiuto smaltito da Terzi	130208*	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	D15
Rifiuto smaltito da Terzi	150203	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202	D15
Rifiuto smaltito da Terzi	160107*	Filtri dell'olio	D15
Rifiuto smaltito da Terzi	161002	Soluzioni acquose di scarto diverse da quelle di cui alla voce 161001	D15
Rifiuto smaltito da Terzi	190814	Fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13	D15
Rifiuto smaltito da Terzi	191004	Fluff - frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 19 10 03	D15

Nota:

	ALL.01	REV. 0
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 112/117

	ECOMET SRL		CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)		SETTEMBRE 2023
	<b>RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO          AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>		

Tab. I5.1 – Operazioni di recupero

Localizzazione del recupero	Descrizione del rifiuto		Quantità (Prodotta nell'unità locale e/o in ingresso da terzi)		Procedura semplificata Rifiuti non Pericolosi (D.M. 5/02/1998)		Procedura semplificata Rifiuti Pericolosi (D.M. 5/02/1998)	
			t/anno	m <sup>3</sup> /anno	(Si/No)	codice tipologia	(Si/No)	codice tipologia
Recupero all'interno del perimetro aziendale	1	120101	261,440	261,440	No		No	
Recupero all'interno del perimetro aziendale	2	120102	33,390	33,390	No		No	
Recupero all'interno del perimetro aziendale	3	150104	2175,820	2175,820	No		No	
Recupero all'interno del perimetro aziendale	4	160104*	42,640	42,640	No		No	
Recupero all'interno del perimetro aziendale	5	160106	12308,190	12308,190	No		No	
Recupero all'interno del perimetro aziendale	6	160112	5,355	5,355	No		No	
Recupero all'interno del perimetro aziendale	7	160117	6256,930	6256,930	No		No	
Recupero all'interno del perimetro aziendale	8	160118	64,059	64,059	No		No	
Recupero all'interno del perimetro aziendale	9	160122	1116,204	1116,204	No		No	
Recupero all'interno del perimetro aziendale	10	170401	1,144	1,144	No		No	
Recupero all'interno del perimetro aziendale	11	170402	3,032	3,032	No		No	
Recupero all'interno del perimetro aziendale	12	170504	18516,603	18516,603	No		No	
Recupero all'interno del perimetro aziendale	13	170407	96,013	96,013	No		No	
Recupero all'interno del perimetro aziendale	14	191202	4570,926	4570,926	No			

	ALL.01	REV. 0
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 113/117

	ECOMET SRL	CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	<i>SETTEMBRE 2023</i>
	<b>RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO          AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>	

perimetro aziendale								
Recupero all'interno del perimetro aziendale		191203	9,079	9,079	No			
Recupero all'interno del perimetro aziendale		200140	483,510	483,510	No			
Recupero all'interno del perimetro aziendale come Autodemolitore		160104*	145,760	145,760	No			

	ALL.01	REV. 0
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 114/117

	ECOMET SRL	CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	SETTEMBRE 2023
<b>RISAME CON VALENZA DI RINNOVO          AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>		

## SCHEDA L

	ALL.01	REV. 0
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 115/117

	ECOMET SRL	CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	SETTEMBRE 2023
	<b>RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO          AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>	

### SCHEDA L - ENERGIA

*Tab. L1 – Produzione di energia dell'intero impianto.*

Fase/reparto	Energia termica		Energia elettrica e cogenerazione				Combustibile		Consumo annuo combustibile kg m <sup>3</sup>	Funzionamento ore/anno
	Potenza termica nominale kW <sub>t</sub>	Produzione annua MW <sub>t</sub> /h	Potenza elettrica nominale kW	Produzione annua		Energia riutilizzata MW/h	Tipo	Consumo orario kg/h m <sup>3</sup> /h		
				termica MW <sub>t</sub> /h	elettrica MW/h					
Totale										

*Tab. L2 – Consumo di energia complessivo (termica ed elettrica).*

Fase/reparto	Consumi energia termica		Consumi energia elettrica		Combustibile		Consumo annuo combustibile kg m <sup>3</sup>	Funzionamento ore/anno
	Potenza termica nominale kW <sub>t</sub>	Consumo annuo MW <sub>t</sub> /h	Potenza elettrica nominale kW	Consumo annuo kWh	Tipo	Consumo orario l/h		
Totale				<b>1407303 Kwh (anno 2022)</b>				

Nota: i consumi energetici sono stimati considerando la configurazione impiantistica attuale per cui si chiede il rinnovo dell'autorizzazione.

	ECOMET SRL	CA 2007 034
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	SETTEMBRE 2023
	<b>RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO          AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>	

Per ogni singola unità di produzione di energia (elettrica o termica) compilare la seguente tabella.

*Tab. L3 – Caratteristiche delle unità termiche di produzione energia.*

Sigla dell'unità (rif. Allegato 4)	
Identificazione della fase/ reparto	
Costruttore	
Modello	
Anno di costruzione	
Tipo di macchina	
Tipo di generatore	
Tipo di impiego	
Fluido termovettore	
Temperatura camera di combustione (°C)	
Rendimento %	
Sigla dell'emissione (rif. Allegato 5)	

# **Relazione EoW – Procedure Operative**

Controllo N°	<b>CONTROLLI IN ACCETTAZIONE FERRO/ACCIAIO E ALLUMINIO RECUPERABILI</b>			
2	Controllo rifiuti recuperabili	OK	KO	
3	Assenza rifiuti pericolosi	OK	KO	
4	Assenza limatura, scaglie e polveri contaminate	OK	KO	
5	Assenza fusti o contenitori contaminati	OK	KO	
6	Controllo bonifica veicoli fuori uso (ove presenti)	Non presenti	OK	KO
7	Controllo documenti di accompagnamento	OK	KO	
Eventuali rifiuti pericolosi riscontrati da avviare a smaltimento:		Quantità:		
<i>Firma di Verifica:</i>				



DATA

CONTROLLO RADIOATTIVITA' E PESO

SG050.0

Fornitore														
N°. progressivo:														
<u>Controllo radioattività</u>			<u>Controllo radioattività</u>			<u>Controllo radioattività</u>			<u>Controllo radioattività</u>			<u>Controllo radioattività</u>		
	OK	KO												
Lordo:			Lordo:			Lordo:			Lordo:			Lordo:		
Tara:			Tara:			Tara:			Tara:			Tara:		
Netto:			Netto:			Netto:			Netto:			Netto:		
Veic FIR			Veic FIR			Veic FIR			Veic FIR			Veic FIR		
Firma:-----			Firma:-----			Firma:-----			Firma:-----			Firma:-----		
Fornitore			Fornitore			Fornitore			Fornitore			Fornitore		
N°. progressivo:			N°. progressivo:			N°. progressivo:			N°. progressivo:			N°. progressivo:		
<u>Controllo radioattività</u>			<u>Controllo radioattività</u>			<u>Controllo radioattività</u>			<u>Controllo radioattività</u>			<u>Controllo radioattività</u>		
	OK	KO												
Lordo:			Lordo:			Lordo:			Lordo:			Lordo:		
Tara:			Tara:			Tara:			Tara:			Tara:		
Netto:			Netto:			Netto:			Netto:			Netto:		
Veic FIR			Veic FIR			Veic FIR			Veic FIR			Veic FIR		
Firma:-----			Firma:-----			Firma:-----			Firma:-----			Firma:-----		
Fornitore			Fornitore			Fornitore			Fornitore			Fornitore		
N°. progressivo:			N°. progressivo:			N°. progressivo:			N°. progressivo:			N°. progressivo:		
<u>Controllo radioattività</u>			<u>Controllo radioattività</u>			<u>Controllo radioattività</u>			<u>Controllo radioattività</u>			<u>Controllo radioattività</u>		
	OK	KO												
Lordo:			Lordo:			Lordo:			Lordo:			Lordo:		
Tara:			Tara:			Tara:			Tara:			Tara:		
Netto:			Netto:			Netto:			Netto:			Netto:		
Veic FIR			Veic FIR			Veic FIR			Veic FIR			Veic FIR		
Firma:-----			Firma:-----			Firma:-----			Firma:-----			Firma:-----		

ULTIMA VERIFICA DEL BUON FUNZIONAMENTO: \_\_\_\_

29/09/2023

N°	Fornitore	Targa automezzo	Num. veicolo	Serie Formulario	Lordo	Operatore	Tipologia di materiale	BG	TH	Esito
								Fondo amb.	Misura effettiva	
1										
2										
3										
4										
5										
6										
7										
8										
9										
10										
11										
12										
13										
14										
15										

OPERATORE

1 ALESSANDRO METRANGOLO

2 FABIO CAPONE

DATA OTTOBRE  
2023

FIRMA DI EMISSIONE (RSGI)

FIRMA DI APPROVAZIONE (DG)

**FERRO E ACCIAIO**

CONTROLLO N.	TIPO DI CONTROLLO	RESP.	METODO	STRUM. DI CONTR.	Q.tà	Frequenza	Mod. di registr.
1	Radioattività*	Uff. Amm.	Controllo assenza di caratteristiche di radioattività dei rottami costituenti la partita, effettuato attraverso apposito portale per la rilevazione di sorgenti radiogene	Portale	Tutta la partita	Ogni partita	<b>SG050</b>
2	Controllo rifiuti recuperabili**	Classificatore	Controllo visivo che la partita contenga solo rifiuti contenenti ferro e acciaio recuperabile	-	Tutta la partita	Ogni partita	<b>SG030</b>
3	Assenza rifiuti pericolosi***	Classificatore	Controllo visivo assenza nella partita di rifiuti considerati pericolosi	-	Tutta la partita	Ogni partita	<b>SG030</b>
4	Assenza limatura, scaglie e polveri contaminate***	Classificatore	Controllo visivo assenza nella partita di limatura, scaglie e polveri contenenti fluidi quali oli o emulsioni oleose	-	Tutta la partita	Ogni partita	<b>SG030</b>
5	Assenza fusti o contenitori contaminati***	Classificatore	Controllo visivo assenza nella partita di fusti e contenitori che contengono o hanno contenuto oli e vernici (escluse le apparecchiature provenienti da veicoli fuori uso). Controllo visivo di assenza, negli eventuali fusti o contenitori presenti nella partita, di qualsiasi materiale estraneo.	-	Tutta la partita	Ogni partita	<b>SG030</b>

DATA **OTTOBRE**  
**2023**

FIRMA DI EMISSIONE (RSGI)

FIRMA DI APPROVAZIONE (DG)

6	Controllo bonifica veicoli fuori uso*** (ove presenti)	Classificatore/ autista	All'arrivo di carcasse di veicoli fuori uso presso il sito aziendale si effettua un controllo visivo per verificare se le stesse siano state sottoposte a tutte le attività di bonifica previste: rimozione di tutti i componenti pericolosi, quali accumulatori e serbatoi di gas liquefatto, dei componenti che possono esplodere (per esempio airbag), carburante, olio motore, olio della trasmissione, liquido di raffreddamento, antigelo, liquido dei freni, liquido dei sistemi di condizionamento e altri fluidi contenuti nel veicolo fuori uso, nonché pneumatici, vetri, grandi componenti in plastica; rimozione, per quanto fattibile, di tutti i componenti identificati come contenenti mercurio. Nel caso il prelievo delle carcasse venga effettuato mediante mezzi aziendali con pressatura sul posto mediante pressa aziendale di proprietà Ecomet, tale controllo dovrà essere effettuato dall'autista, prima della compattazione.	-	Tutta la partita	Ogni partita	<b>SG030</b>
7	Controllo documenti di accompagnamento	Uff. Amm.	Controllo documentale della rispondenza tra caratteristiche dei rifiuti della partita e documentazione di accompagnamento. Controllo che nella documentazione di accompagnamento non siano presenti rifiuti non recuperabili, pericolosi o contaminati da vernici, oli, emulsioni.	-	Tutta la partita	Ogni partita	<b>SG030</b>

\*Nel caso di rinvenimento di sorgenti radiogene si attuano le procedure previste nella **IO07 Controllo operativo radioattività**

\*\* Nel caso si riscontri la presenza di rifiuti non recuperabili, gli stessi devono essere allontanati dalla partita in ingresso; se ciò non fosse tecnicamente possibile la stessa deve essere respinta.

\*\*\*Nel caso di rinvenimento di: rifiuti pericolosi, limature, scaglie o polveri contaminate da oli o emulsioni oleose o contenitori e fusti contaminati da vernici o oli o comunque contenenti qualunque altra sostanza, o veicoli fuori uso non bonificati, gli stessi devono essere allontanati dalla partita in ingresso; se ciò non fosse tecnicamente possibile la stessa deve essere respinta.

DATA **OTTOBRE**  
**2023**

FIRMA DI EMISSIONE (RSGI)

FIRMA DI APPROVAZIONE (DG)

**ALLUMINIO**

CONTROLLO N.	TIPO DI CONTROLLO	RESP.	METODO	STRUM. DI CONTR.	Q.tà	Frequenza	Mod. di registr.
1	Radioattività*	Uff. Amm.	Controllo assenza di caratteristiche di radioattività dei rottami costituenti la partita, effettuato attraverso apposito portale per la rilevazione di sorgenti radiogene	Portale	Tutta la partita	Ogni partita	<b>SG050</b>
2	Controllo rifiuti recuperabili**	Classsificatore	Controllo visivo che la partita contenga solo rifiuti contenuti alluminio o leghe di alluminio recuperabili	-	Tutta la partita	Ogni partita	<b>SG030</b>
3	Assenza rifiuti pericolosi***	Classsificatore	Controllo visivo assenza nella partita di rifiuti considerati pericolosi	-	Tutta la partita	Ogni partita	<b>SG030</b>
4	Assenza limatura, scaglie e polveri contaminate***	Classsificatore	Controllo visivo assenza nella partita di limatura, scaglie e polveri contenenti fluidi quali oli o emulsioni oleose	-	Tutta la partita	Ogni partita	<b>SG030</b>
5	Assenza fusti o contenitori contaminati***	Classsificatore	Controllo visivo assenza nella partita di fusti e contenitori che contengono o hanno contenuto oli e vernici (escluse le apparecchiature provenienti da veicoli fuori uso). Controllo visivo di assenza, negli eventuali fusti o contenitori presenti nella partita, di qualsiasi materiale estraneo.	-	Tutta la partita	Ogni partita	<b>SG030</b>
6	Controllo bonifica veicoli fuori uso (ove presenti)	N.A.					-
7	Controllo documenti di accompagnamento	Uff. Amm.	Controllo documentale della rispondenza tra caratteristiche dei rifiuti della partita e documentazione di accompagnamento. Controllo che nella documentazione di accompagnamento non siano presenti rifiuti non recuperabili, pericolosi o contaminati da vernici, oli, emulsioni.	-	Tutta la partita	Ogni partita	<b>SG030</b>

\*Nel caso di rinvenimento di sorgenti radiogene si attuano le procedure previste nella **IO07 Controllo operativo radioattività**.

**DATA OTTOBRE  
2023*****FIRMA DI EMISSIONE (RSGI)******FIRMA DI APPROVAZIONE (DG)***

\*\* Nel caso si riscontri la presenza di rifiuti non recuperabili, gli stessi devono essere allontanati dalla partita in ingresso; se ciò non fosse tecnicamente possibile la stessa deve essere respinta.

\*\*\*Nel caso di rinvenimento di: rifiuti pericolosi, limature, scaglie o polveri contaminate da oli o emulsioni oleose o contenitori e fusti contaminati da vernici o oli o comunque contenenti qualunque altro materiale estraneo alla partita, o veicoli fuori uso non bonificati, gli stessi devono essere allontanati dalla partita in ingresso; se ciò non fosse tecnicamente possibile la stessa deve essere respinta.

DATA OTTOBRE  
2023

FIRMA DI EMISSIONE (RSGI)

FIRMA DI APPROVAZIONE (DG)

CONTROLLO N.	TIPO DI CONTROLLO	RESP.	METODO	STRUM. DI CONTR.	Q.tà	Frequenza	Mod. di registr.
<b>FERRO E ACCIAIO</b>							
1	Classificazione rottami	Classificatore	Viene assegnata ai rottami una categoria secondo la classificazione riportata nel modello <b>SG054</b>	<b>SG054</b>	Tutta la partita	Ogni partita	<b>SG053</b>
2	Presenza materiali estranei	Classificatore	Controllo visivo sulla presenza di materiali estranei non superiore al 2% in peso della partita. <b>Sono considerati materiali estranei:</b> 1) metalli non ferrosi (tranne gli elementi di lega presenti in qualsiasi substrato metallico ferroso) e materiali non metallici quali terra, polvere, isolanti e vetro; 2) materiali non metallici combustibili, quali gomma, plastica, tessuto, legno e altre sostanze chimiche o organiche; 3) elementi di maggiori dimensioni (della grandezza di un mattone) non conduttori di elettricità, quali pneumatici, tubi ripieni di cemento, legno o calcestruzzo; 4) residui delle operazioni di fusione, riscaldamento, preparazione della superficie (anche scriccatura), molatura, segatura, saldatura e ossitaglio cui è sottoposto l'acciaio, quali scorie, scaglie di laminazione, polveri raccolte nei filtri dell'aria, polveri da molatura, fanghi.	-	Tutta la partita	Ogni partita	<b>SG053</b>
3	Analisi materiali estranei rappresentativi	R.SGQA/ Classificatore	Vedi <b>IOQ09</b>	Pesa	Una partita campione	Semestrale	<b>SG056</b>
4	Ossidazione	Classificatore	Controllo visivo assenza di ossido di ferro in eccesso nei rottami, sotto alcuna forma, tranne le consuete quantità dovute allo stoccaggio all'aperto, in condizioni atmosferiche normali, di rottami preparati	-	Tutta la partita	Ogni partita	<b>SG053</b>
5	Contaminazione oli/emulsioni	Classificatore	Controllo visivo assenza di oli, emulsioni oleose, lubrificanti o grassi, tranne quantità trascurabili che non danno comunque luogo a gocciolamento.	-	Tutta la partita	Ogni partita	<b>SG053</b>

DATA OTTOBRE  
2023

FIRMA DI EMISSIONE (RSGI)

FIRMA DI APPROVAZIONE (DG)

CONTROLLO N.	TIPO DI CONTROLLO	RESP.	METODO	STRUM. DI CONTR.	Q.tà	Frequenza	Mod. di registr.
6	Pericolosità	Classificatore	Controllo visivo di assenza di caratteristiche di pericolo dei rottami. Se in seguito a tale controllo sorge il dubbio di: - presenza di caratteristiche di pericolo di cui all'allegato III della direttiva 2008/98/CE (1); - possibile superamento dei limiti di concentrazione fissati nella decisione 2000/532/CE (2); - possibile superamento dei valori di cui all'allegato IV del regolamento (CE) n. 850/2004 (3); l'operatore è tenuto a comunicarlo immediatamente alla Direzione che assumerà le opportune misure di controllo (ad esempio analisi)	-	Tutta la partita	Ogni partita	SG053
7	Corpi chiusi	Classificatore	Controllo visivo assenza di contenitori sotto pressione, chiusi o insufficientemente aperti.	-	Tutta la partita	Ogni partita	SG053
8	Trattamenti meccanici	Classificatore	Controllo visivo sul completamento di tutti i trattamenti meccanici (taglio, cesoiatura, frantumazione, selezione, separazione) necessari per adeguare volumetricamente i rottami alla pezzatura richiesta e allontanare eventuali elementi non metallici e non ferrosi, al fine di preparare i rottami al loro utilizzo finale direttamente nelle acciaierie.	-	Tutta la partita	Ogni partita	SG053
9	Radioattività	Uff. Amm.	Controllo assenza di caratteristiche di radioattività dei rottami costituenti la partita (effettuato sulla partita in uscita, prima dell'instradamento della stessa)	Portale	Tutta la partita	Ogni partita	SG053 SG057

DATA OTTOBRE  
2023

FIRMA DI EMISSIONE (RSGI)

FIRMA DI APPROVAZIONE (DG)

**ALLUMINIO**

CONTROLLO N.	TIPO DI CONTROLLO	RESP.	METODO	STRUM. DI CONTR.	Q.tà	Frequenza	Mod. di registr.
1	Classificazione rottami	Classificatore	Viene assegnata ai rottami una categoria secondo la classificazione riportata nel modello <b>SG054</b>	<b>SG054</b>	Tutta la partita	Ogni partita	<b>SG053</b>
2	Presenza materiali estranei	Classificatore	Controllo visivo sulla presenza di materiali estranei non superiore al 5% in peso della partita (o resa del metallo $\geq 90\%$ ) <b>Sono considerati materiali estranei:</b> 1) metalli diversi dall'alluminio e dalle leghe di alluminio; 2) materiali non metallici quali terra, polvere, isolanti e vetro; 3) materiali non metallici combustibili, quali gomma, plastica, tessuto, legno e altre sostanze chimiche o organiche; 4) elementi di maggiori dimensioni (della grandezza di un mattone) non conduttori di elettricità, quali pneumatici, tubi ripieni di cemento, legno o calcestruzzo; 5) residui delle operazioni di fusione dell'alluminio e leghe di alluminio, riscaldamento, preparazione della superficie (anche scricatura), molatura, segatura, saldatura e ossitaglio, quali scorie, impurità, loppe, polveri raccolte nei filtri dell'aria, polveri da molatura, fanghi.	-	Tutta la partita	Ogni partita	<b>SG053</b>
3	Analisi materiali estranei rappresentativi	R.SGQA/ Classificatore	Vedi <b>IO11</b>	-	Una partita campione	Semestrale	<b>SG056</b>
4	Assenza PVC	Classificatore	Controllo visivo assenza di PVC (polivinilcloruro) sotto forma di rivestimenti, vernici o materie plastiche	-	Tutta la partita	Ogni partita	<b>SG053</b>
5	Contaminazione oli/emulsioni	Classificatore	Controllo visivo assenza di oli, emulsioni oleose, lubrificanti o grassi, tranne quantità trascurabili che non danno comunque luogo a gocciolamento.	-	Tutta la partita	Ogni partita	<b>SG053</b>

DATA OTTOBRE  
2023

FIRMA DI EMISSIONE (RSGI)

FIRMA DI APPROVAZIONE (DG)

6	Pericolosità	Classificatore	<p>Controllo visivo di assenza di caratteristiche di pericolo dei rottami.</p> <p>Se in seguito a tale controllo sorge il dubbio di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- presenza di caratteristiche di pericolo di cui all'allegato III della direttiva 2008/98/CE (1);</li> <li>- possibile superamento dei limiti di concentrazione fissati nella decisione 2000/532/CE (2);</li> <li>- possibile superamento dei valori di cui all'allegato IV del regolamento (CE) n. 850/2004 (3);</li> </ul> <p>l'operatore è tenuto a comunicarlo immediatamente alla Direzione che assumerà le opportune misure di controllo (ad esempio analisi)</p>	-	Tutta la partita	Ogni partita	<b>SG053</b>
7	Corpi chiusi	Classificatore	Controllo visivo assenza di contenitori sotto pressione, chiusi o insufficientemente aperti.	-	Tutta la partita	Ogni partita	<b>SG053</b>
8	Trattamenti meccanici	Classificatore	Controllo visivo sul completamento di tutti i trattamenti meccanici (taglio, cesoiatura, frantumazione, selezione, separazione) necessari per adeguare volumetricamente i rottami alla pezzatura richiesta e allontanare eventuali elementi non metallici e non di alluminio, al fine di preparare i rottami al loro utilizzo finale.	-	Tutta la partita	Ogni partita	<b>SG053</b>
9	Radioattività	Uff. Amm.	Controllo assenza di caratteristiche di radioattività dei rottami costituenti la partita (effettuato sulla partita in uscita, prima dell'instradamento della stessa)	Portale	Tutta la partita	Ogni partita	<b>SG053</b> + certificato stilato secondo le norme...

DATA OTTOBRE  
2023

FIRMA DI EMISSIONE (RSGI)

FIRMA DI APPROVAZIONE (DG)

**(1) CARATTERISTICHE DI PERICOLO PER I RIFIUTI**

H 1 «Esplosivo»: sostanze e preparati che possono esplodere per effetto della fiamma o che sono sensibili agli urti e agli attriti più del Dinitrobenzene.

H 2 «Comburente»: sostanze e preparati che, a contatto con altre sostanze, soprattutto se infiammabili, presentano una forte reazione esotermica.

H 3-A «Facilmente infiammabile»:

— sostanze e preparati liquidi il cui punto di infiammabilità è inferiore a 21 °C (compresi i liquidi estremamente infiammabili), o

— sostanze e preparati che a contatto con l'aria, a temperatura ambiente e senza apporto di energia, possono riscaldarsi e infiammarsi, o

— sostanze e preparati solidi che possono facilmente infiammarsi per la rapida azione di una sorgente di accensione e che continuano a bruciare o a consumarsi anche dopo l'allontanamento della sorgente di accensione, o

— sostanze e preparati gassosi che si infiammano a contatto con l'aria a pressione normale, o

— sostanze e preparati che, a contatto con l'acqua o con l'aria umida, sprigionano gas facilmente infiammabili in quantità pericolose.

H 3-B «Infiammabile»: sostanze e preparati liquidi il cui punto di infiammabilità è pari o superiore a 21 °C e inferiore o pari a 55 °C.

H 4 «Irritante»: sostanze e preparati non corrosivi il cui contatto immediato, prolungato o ripetuto con la pelle o le mucose può provocare una reazione infiammatoria.

H 5 «Nocivo»: sostanze e preparati che, per inalazione, ingestione o penetrazione cutanea, possono comportare rischi per la salute di gravità limitata.

H 6 «Tossico»: sostanze e preparati (compresi sostanze e preparati molto tossici) che, per inalazione, ingestione o penetrazione cutanea, possono comportare rischi per la salute gravi, acuti o cronici e anche la morte.

H 7 «Cancerogeno»: sostanze e preparati che, per inalazione, ingestione o penetrazione cutanea, possono produrre il cancro o aumentarne l'incidenza.

H 8 «Corrosivo»: sostanze e preparati che, a contatto con tessuti vivi, possono esercitare su di essi un'azione distruttiva.

H 9 «Infettivo»: sostanze e preparati contenenti microrganismi vitali o loro tossine, conosciute o ritenute per buoni motivi come cause di malattie nell'uomo o in altri organismi viventi.

H 10 «Tossico per la riproduzione»: sostanze e preparati che, per inalazione, ingestione o penetrazione cutanea, possono produrre malformazioni congenite non ereditarie o aumentarne l'incidenza.

H 11 «Mutageno»: sostanze e preparati che, per inalazione, ingestione o penetrazione cutanea, possono produrre difetti genetici ereditari o aumentarne l'incidenza.

H 12 Rifiuti che, a contatto con l'acqua, l'aria o un acido, sprigionano un gas tossico o molto tossico.

H 13 (\*) «Sensibilizzanti»: sostanze e preparati che, per inalazione o penetrazione cutanea, possono dar luogo ad una reazione di ipersensibilizzazione per cui una successiva esposizione alla sostanza o al preparato produce effetti nefasti caratteristici.

H 14 «Ecotossico»: rifiuti che presentano o possono presentare rischi immediati o differiti per uno o più comparti ambientali.

H 15 Rifiuti suscettibili, dopo eliminazione, di dare origine in qualche modo ad un'altra sostanza, ad esempio a un prodotto di lisciviazione avente una delle caratteristiche sopra elencate.

**(2) Si ritiene che i rifiuti classificati come pericolosi presentino (...) una o più delle seguenti caratteristiche:**

- punto di infiammabilità 55 °C;

- una o più sostanze classificate come molto tossiche in concentrazione totale 0,1%;

- una o più sostanze classificate come tossiche in concentrazione totale 3%;

- una o più sostanze classificate come nocive in concentrazione totale 25%;

- una o più sostanze corrosive classificate come R35 in concentrazione totale 1%;

- una o più sostanze corrosive classificate come R34 in concentrazione totale 5%;

- una o più sostanze irritanti classificate come R41 in concentrazione totale 10%;

- una o più sostanze irritanti classificate come R36, R37, R38 in concentrazione totale 20%;

- una sostanza riconosciuta come cancerogena (categorie 1 o 2) in concentrazione 0,1%;

- una sostanza riconosciuta come cancerogena (categoria 3) in concentrazione 1%;

- una sostanza riconosciuta come tossica per il ciclo riproduttivo (categorie 1 o 2) classificata come R60 o R61 in concentrazione 0,5%;

- una sostanza riconosciuta come tossica per il ciclo riproduttivo (categoria 3) classificata come R62 o R63 in concentrazione 5%;

- una sostanza mutagena della categoria 1 o 2 classificata come R46 in concentrazione 0,1%;

- una sostanza mutagena della categoria 3 classificata come R40 in concentrazione 1%.

	<b>PIANO DI MONITORAGGIO TRATTAMENTI E QUALITA' DEI ROTTAMI</b>		SGQ052  Pagina 6 di 6
	<b>DATA OTTOBRE 2023</b>	<b>FIRMA DI EMISSIONE (RQ)</b>	<b>FIRMA DI APPROVAZIONE (AMM)</b>

**(3) Elenco delle sostanze soggette alle disposizioni in materia di gestione dei rifiuti di cui all'articolo 7**

Sostanza	N. CAS	N. CE	Valore limite di concentrazione di cui all'articolo 7, paragrafo 4, lettera a)
Aldrin	309-00-2	206-215-8	50 mg/kg
Clordano	57-74-9	200-349-0	50 mg/kg
Dieldrin	60-57-1	200-484-5	50 mg/kg
Endrina	72-20-8	200-775-7	50 mg/kg
Eptacloro	76-44-8	200-962-3	50 mg/kg
Esaclorobenzene	118-74-1	200-273-9	50 mg/kg
Mirex	2385-85-5	219-196-6	50 mg/kg
Toxafene	8001-35-2	232-283-3	50 mg/kg
Bifenili policlorurati (PCB)	1336-36-3 e altri	215-648-1	50 mg/kg (*)
DDT [1,1,1-tricloro-2,2-bis(4-clorofenil)etano]	50-29-3	200-024-3	50 mg/kg
Clordecone	143-50-0	205-601-3	50 mg/kg
Dibenzo-p-diossine e dibenzofurani policlorurati (PCDD/PCDF)			15 µg/kg (**)
Somma di HCH alfa, beta e gamma	58-89-9, 319-84-6, 319-85-7	206-270-8, 206-271-3 e 200-401-2	50 mg/kg
Esabromobifenile	36355-01-8	252-994-2	50 mg/kg

(\*) Ove applicabile, deve essere utilizzato il metodo di calcolo istituito nelle norme europee EN 12766-1 ed EN 12766-2.

(\*\*) Il limite è calcolato come PCDD e PCDF secondo i fattori di tossicità equivalente (TEF) indicati di seguito.

	TEF
PCDD	
2,3,7,8-TeCDD	1
1,2,3,7,8-PeCDD	1
1,2,3,4,7,8-HxCDD	0,1
1,2,3,6,7,8-HxCDD	0,1
1,2,3,7,8,9-HxCDD	0,1
1,2,3,4,6,7,8-HpCDD	0,01
OCDD	0,0001
PCDF	
2,3,7,8-TeCDF	0,1
1,2,3,7,8-PeCDF	0,05
2,3,4,7,8-PeCDF	0,5
1,2,3,4,7,8-HxCDF	0,1
1,2,3,6,7,8-HxCDF	0,1
1,2,3,7,8,9-HxCDF	0,1
2,3,4,6,7,8-HxCDF	0,1
1,2,3,4,6,7,8-HpCDF	0,01
1,2,3,4,7,8,9-HpCDF	0,01
OCDF	0,0001*

Data:	Targa:
Destinatario:	Ddt:
<b>CONTROLLO QUALITA' DEI ROTTAMI</b>	

FERRO – ACCIAIO						
<b>1</b>	<b>Classificazione rottami*</b>			Tipologia:		
Classificazione (CECA/EUROFER):				Quantità:		
<b>2</b>	Presenza materiali estranei $\leq 2\%$	OK	KO	<b>4</b>	Ossidazione	OK KO
<b>5</b>	Assenza contaminazione oli/emulsioni e gocciolamento	OK	KO	<b>6</b>	Pericolosità	OK KO
<b>7</b>	Corpi chiusi	OK	KO	<b>8</b>	Trattamenti meccanici	OK KO
<b>9</b>	Radioattività (in uscita carico) - <b>con contestuale emissione certificato</b>	OK	KO	Emissione dichiarazione di conformità partita <input type="checkbox"/>		
Firma caricatore:				Firma ufficio:		

\*vedi SG054

Data:	Targa:
Destinatario:	Ddt:
<b>CONTROLLO QUALITA' DEI ROTTAMI</b>	

<b>ALLUMINIO</b>							
<b>1</b>	<b>Classificazione rottami*</b>			Tipologia:			
Classificazione:			Quantità:				
<b>2</b>	Presenza materiali estranei $\leq$ 2%	OK	KO	<b>4</b>	Assenza PVC	OK	KO
<b>5</b>	Assenza contaminazione oli/emulsioni e gocciolamento	OK	KO	<b>6</b>	Pericolosità	OK	KO
<b>7</b>	Corpi chiusi	OK	KO	<b>8</b>	Trattamenti meccanici	OK	KO
<b>9</b>	Radioattività (in uscita carico) - <b>con contestuale emissione certificato</b>	OK	KO	Emissione dichiarazione di conformità partita <input type="checkbox"/>			
Firma caricatore:				Firma ufficio:			

\*vedi SG054

## CLASSIFICAZIONE ACCIAIO / ALLUMINIO

ACCIAIO: CLASSIFICAZIONE CECA		
CATEGORIA	TIPOLOGIA MATERIALE	DEFINIZIONE
01	ROTTAMI LUNGI	Partite omogenee di elementi di demolizione di lavori metallici (profilati e lamiere) di 9 mm. e più di spessore (le palancole in quanto profilati sono tuttavia ammesse al disotto di tale spessore, come pure la demolizione dei vagoni), lisci e diritti, aventi dimensioni massime di: - lunghezza 150 cm - larghezza 50 cm senza attacchi trasversali superiori a 15 cm., non o poco ossidati, non comprendenti pezzi in acciaio legato, pezzi di demolizione di automobili, né elementi rivestiti.
02		Partite omogenee di cadute nuove d'officina di 5 mm. e più di spessore, lisce e diritte, aventi dimensioni massime di: - lunghezza 150 cm. - larghezza 50 cm. senza attacchi trasversali superiori a 15 cm., non o poco ossidate, non comprendenti pezzi in acciaio legato, pezzi di demolizione di automobili, né elementi rivestiti.
03		Rottami di raccolta selezionati di 6 mm. e più di spessore, diritti, aventi dimensioni massime di: - lunghezza 150 cm. - larghezza 50 cm. - altezza 50 cm. senza ossidazione anormale, esenti da rottami di demolizione di automobili e da pezzi in acciaio legato.
04		Rottami di raccolta di 3 mm. e più di spessore, aventi dimensioni massime di: - lunghezza 150 cm. - larghezza 50 cm. - altezza 50 cm. senza ossidazione anormale, che possono comprendere rottami di demolizione di automobili, con esclusione di pezzi in acciaio legato.
05	ROTTAMI CORTI	Stessa definizione di 01, lunghezza massima 60 cm., con possibilità per alcuni stabilimenti di chiedere una lunghezza massima di 50 cm.
06		Stessa definizione di 02, lunghezza massima di 60 cm. Con possibilità per alcuni stabilimenti di chiedere una lunghezza massima di 50 cm.
07		Stessa definizione di 03 (spessore minimo di 5 mm.), lunghezza massima di 60 cm., con possibilità per alcuni stabilimenti di chiedere una lunghezza massima di 50 cm.

## CLASSIFICAZIONE ACCIAIO / ALLUMINIO

08		08 Stessa definizione di 04, lunghezza massima di 60 cm., con possibilità per alcuni stabilimenti di chiedere una lunghezza massima di 50 cm.		
09		Rottami leggeri nuovi, non rivestiti, con esclusione di ritagli di lamiera magnetiche, di una lunghezza massima di 40 cm.		
50	<b>ROTTAMI LEGGERI ALLA RINFUSA (Lamierino sciolto)</b>	Ritagli leggeri nuovi, non rivestiti, con esclusione di ritagli di lamiera magnetiche, di una lunghezza superiore a 40 cm.		
	<b>PACCHI IDRAULICI FORTEMENTE COMPRESSI</b>	Nelle dimensioni minime di 60 x 40 x 40 cm.		
52		Pacchi di ritagli nuovi leggeri non rivestiti, con esclusione di ritagli di lamiera magnetiche.		
54		Pacchi di rottami neri leggeri non rivestiti, con esclusione di ritagli di lamiera magnetiche.		
55		Pacchi di rottami neri leggeri, vecchi di ricupero (per acciaierie).		
40	<b>TORNITURE</b>	Torniture d'acciaio di fresca produzione, frantumate o naturalmente corte, palabili, esenti da leghe e da materiali non ferrosi, come pure da scaglie, scorie di riscaldamento, torniture ossidate e altri materiali provenienti da industrie chimiche, con facoltà di rifiutare le torniture aventi un tenore di zolfo superiore a 0,06%.		
41		Torniture d'acciaio lunghe o miste, non palabili, non o poco ossidate, esenti da leghe e da metalli non ferrosi, come pure da scaglie, scorie di riscaldamento, torniture ossidate o altri materiali provenienti da industrie chimiche, con facoltà di rifiutare le torniture aventi un tenore di zolfo superiore a 0,06%.		
42		Torniture di ghisa per acciaieria		
45		Torniture di acciaio provenienti da macchine automatiche.		
<b>CATEGORIE SPECIALI</b>				
14	<b>ROTTAME FERROVIARIO</b>	Rotaie da 20 kg. minimo al metro, assi, respingenti, molle a bovolo, ruote e cerchioni tagliati, dimensioni massime m. 1,50 x 0,50 x 0,50; ruote e cerchioni non tagliati fino a m. 1,10 di diametro, rottame d'armamento quale caviglie, stecche, placche, ecc..		
53	<b>PACCHI DI PROFONDO STAMPAGGIO</b>	Pacchi di ritagli nuovi di profondo stampaggio.		
33	<b>ROTTAME FRANTUMATO</b>	Rottami frantumati in pezzi di cm. 15 massimo in tutte le direzioni, puliti, esenti da scorie, e da torniture di acciaio e di ghisa, rispondenti alle specifiche e limiti seguenti:		
			Cat. 33A	Cat 33B
		Densità minima	1.100Kg/m <sup>3</sup>	900 Kg/m <sup>3</sup>
		Contenuto metallico	92% minimo	92% minimo
		Tenore di stagno	0,05 % massimo	0,05 % massimo
Tenore di rame	0,20 % massimo	0,30 % massimo		

## CLASSIFICAZIONE ACCIAIO / ALLUMINIO

		Tenore di zolfo	0,04 % massimo	0,04 % massimo
		Tenore di fosforo	0,04 % massimo	0,04 % massimo
<b>15</b>	<b>ROTTAME DA DEMOLIZIONE NAVALE</b>	<p>Rottami provenienti dalla demolizione di naviglio marittimo galleggiante e da relitti di naviglio d'alto mare (con esclusione quindi di naviglio della navigazione fluviale), non incrostati né eccessivamente ossidati, esclusi rottami di ghisa e metalli non ferrosi, con le seguenti specificazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- peso massimo, per. ogni pezzo 500 kg.</li> <li>- dimensioni massime m. 1,50 0,50x0,50</li> </ul>		

## CLASSIFICAZIONE ACCIAIO / ALLUMINIO

ACCIAIO: CLASSIFICAZIONE EUROFER		
CATEGORIA	TIPOLOGIA MATERIALE	DEFINIZIONE
<b>ROTTAME VECCHIO</b>	<b>E1</b>	rottame di acciaio sottile vecchio, con spessore principalmente inferiore a 6 mm in misure che non superano 1500 x 500 x 500 mm preparato in modo da garantire il caricamento diretto. Se si richiede una densità più elevata si consiglia di specificare 1000 x 500 x 500 mm. Può comprendere ruote di veicoli leggeri, ma non deve comprendere rottame di scocche di autoveicoli ed elettrodomestici. Non deve contenere "rebars" e barre mercantili, rame metallico, stagno, piombo (e leghe), pezzi meccanici e sostanze sterili per soddisfare i contenuti analitici mirati.
	<b>E3</b>	rottame d'acciaio spesso vecchio, con spessore principalmente superiore ai 6 mm in misure che non superano 1500 x 500 x 500 mm, preparato in modo da garantire il caricamento diretto. Può comprendere tubi e sezioni cave. Sono esclusi il rottame della scocca di veicoli e le ruote di veicoli leggeri. Non deve contenere "rebars" e barre mercantili, rame metallico, stagno, piombo (e leghe), pezzi meccanici e sostanze sterili per soddisfare i contenuti analitici mirati.
<b>ROTTAME NUOVO, SOSTANZE RESIDUE MINIME, NON RIVESTITO</b>	<b>E2</b>	rottame di acciaio spesso di nuova produzione, con spessore principalmente superiore a 3 mm in misure che non superano 1500 x 500 x 500 mm preparato in modo da garantire il caricamento diretto. Il rottame d'acciaio non deve essere rivestito a meno che non sia permesso da un accordo congiunto e non deve contenere "rebars" e barre mercantili provenienti anche da produzione nuova. Non deve contenere rame metallico, stagno, piombo (e leghe), pezzi meccanici e sostanze sterili per soddisfare i contenuti analitici mirati.
	<b>E8</b>	rottame di acciaio sottile di nuova produzione, con spessore principalmente inferiore a 3 mm in misure che non superano 1500 x 500 x 500 mm (ad eccezione dei nastri legati) preparato in modo da garantire il caricamento diretto. Il rottame d'acciaio non deve essere rivestito a meno che non sia permesso da un accordo congiunto e non deve contenere nastri non legati per evitare problemi al momento del caricamento. Non deve contenere "rebars" e barre mercantili, rame metallico, stagno, piombo (e leghe), pezzi meccanici e sostanze sterili per soddisfare i contenuti analitici mirati.
	<b>E6</b>	rottame di acciaio sottile di nuova produzione, con spessore inferiore a 3 mm compresso o saldamente imballato in modo da garantire il caricamento diretto. Il rottame d'acciaio non deve essere rivestito a meno che non sia permesso da un accordo congiunto. Non deve contenere rame metallico, stagno, piombo (e leghe), pezzi meccanici e sostanze sterili per soddisfare i contenuti analitici mirati.
<b>ROTTAME TAGLIATO IN PICCOLI PEZZI (FRANTUMATO)</b>	<b>E40</b>	rottame di acciaio tagliato in piccoli pezzi. Rottame d'acciaio vecchio in frammenti che non supera i 200 mm in una qualunque direzione per il 95 % del carico. Nessun pezzo, per il rimanente 5 %, dovrà superare i 1000 mm. Dovrebbe essere preparato in modo da garantire un caricamento diretto. Il rottame non dovrà contenere eccessiva umidità, ghisa sciolta e materiale da inceneritore (specialmente latte). Non deve contenere rame metallico, stagno, piombo (e leghe), pezzi meccanici e sostanze sterili per soddisfare i contenuti analitici mirati.
<b>TRUCIOLI DI ACCIAIO</b>	<b>E5H</b>	lotti omogenei di trucioli di acciaio al carbonio di origine conosciuta, non devono contenere troppi ammassi. Dovrebbero essere preparati in modo da garantire un caricamento diretto. I trucioli derivanti dall'acciaio per tornitura devono essere chiaramente identificati. I trucioli non devono contenere tutte le sostanze contaminanti quali i metalli non ferrosi, le scorie, la polvere di molatura ed i trucioli ossidati pesanti o altri materiali derivanti dalle industrie chimiche
	<b>E5M</b>	lotti misti di trucioli di acciaio al carbonio, non devono contenere troppi ammassi né trucioli derivanti dall'acciaio per tornitura.

## CLASSIFICAZIONE ACCIAIO / ALLUMINIO

		Dovrebbero essere preparati in modo da garantire un caricamento diretto. I trucioli derivanti dall'acciaio per tornitura devono essere chiaramente identificati. I trucioli non devono contenere tutte le sostanze contaminanti quali i metalli non ferrosi, le scorie, la polvere di molatura ed i trucioli ossidati pesanti o altri materiali derivanti dalle industrie chimiche.
<b>ROTTAME CON SOSTANZE RESIDUE ELEVATE</b>	<b>EHRB</b>	rottame d'acciaio vecchio e nuovo che contiene principalmente "rebars" e barre mercantili preparate in modo da garantire un caricamento diretto. Può essere tagliato, tranciato o imballato e non deve contenere calcestruzzo in eccesso o altro materiale da costruzione. Non deve contenere rame metallico, stagno, piombo (e leghe), pezzi meccanici e sostanze sterili per soddisfare i contenuti analitici mirati.
	<b>EHRM</b>	pezzi e componenti meccanici vecchi e nuovi non accettati nelle altre qualità, preparati in modo da garantire un caricamento diretto. Possono comprendere pezzi di ghisa (principalmente gli alloggiamenti dei componenti meccanici). Non deve contenere rame metallico, stagno, piombo (e leghe), pezzi quali gusci di cuscinetti, anelli di bronzo e altri così come sostanze sterili per soddisfare i contenuti analitici mirati.
<b>ROTTAME IN FRAMMENTI DERIVANTE DA INCENERIMENTO</b>	<b>E46</b>	rottame in frammenti derivante da inceneritore. Rottame d'acciaio sciolto lavorato in un impianto di incenerazione per i rifiuti domestici con una successiva separazione magnetica, tagliato a pezzi che non superano i 200 mm in una qualunque direzione e che consistono in latte di acciaio rivestite di stagno. Dovrebbe essere preparato in modo da garantire un caricamento diretto. Il rottame non dovrà contenere umidità e ruggine in eccesso per soddisfare i contenuti analitici mirati.

## CLASSIFICAZIONE ACCIAIO / ALLUMINIO

## EQUIVALENZA CLASSIFICAZIONE CECA E EUROFER PER ACCIAIO

CATEGORIA CECA	01	02	03	04	05	06	07	08	09
<b>EUROFER</b>	<b>E3(PF)</b> Demolizione industriale + 6mm	<b>E2</b> Rottame pantografo – Officina forgia, bave stampaggio	<b>E6</b> Pacchi demolizione industriale <b>E3(PE)</b> Demolizione speciale	<b>E8 (E)</b> Rottame lamierino stagnato	<b>E3(C)</b> Demolizione cesoiata + 6mm, guard rail cesoiato	-	<b>E1(C)</b> 1 cat c.u. pesante cesoiato	<b>E1</b> 1 cat c.u. pesante <b>EHRB(C)</b> Raccolta cesoiata +3mm	<b>E8C</b> Lamierino palabile <b>E8(PS)</b> Lamierino profondo stampaggio

CATEGORIA CECA	50	52	54	55	40	41	42	45	14
<b>EUROFER</b>	<b>E8</b> Lamierino sciolto <b>E8(ZN)</b> Lamierino zincato –	<b>E6</b> Pacchi lamierino	-	-	<b>E5H</b> <b>E5M</b>	<b>E5H</b> <b>E5M</b>	<b>E5G</b> Tornitura ghisa	-	<b>E3(FE)</b> Demolizione ferroviaria <b>E3(RU)</b> Ruote ferroviarie <b>E3(BI)</b> Rotaie binari

CATEGORIA CECA	53	33	15
<b>EUROFER</b>	-	<b>E40</b> Proler	<b>E3(NA)</b> Demolizione navale

**ACCIAIO INOX: CLASSIFICAZIONE AISI**

Acciai più comunemente utilizzati:

- 304 - Cr (18%) Ni (10%) C (0,05%);
- 304 L - (*Low Carbon*): Cr (18%) Ni (10%) C (< 0.03%);
- 316 - Cr (16%) Ni (11.3/13 %) Mo (2/3 %)
- 316 L - (*Low Carbon*): Cr (16,5/18,5%) Ni (10,5/13,5%) Mo (2/2,25%) C (< 0.03%);
- 316 LN - (*Low Carbon Nitrogen*) (presenza di azoto disciolto nel reticolo cristallino del materiale);
- 316 LN ESR (*electro-slag remelting*);
- 430: Cr (16/18 %) C (0,08%).

## CLASSIFICAZIONE ACCIAIO / ALLUMINIO

CLASSIFICAZIONE ALLUMINIO		
CATEGORIA	TIPOLOGIA MATERIALE	DEFINIZIONE
1	CERCHI	Cerchi di automobili
2	PROFILI DI ALLUMINIO	Ritagli di barre di alluminio
3	ALLUMINIO CARTER	Alluminio di provenienza automobilistica (gest. come rifiuto)
4	TORNITURA DI ALLUMINIO	Truciolini di alluminio (gest. come rifiuto)
5	ALLUMINIO TERMICO	Gestito come rifiuto



**DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'  
AI SENSI REG. CE 333/2011**

**Dichiarazione di conformità ai criteri che determinano quando un rifiuto cessa di essere tale, di cui all'articolo 5, paragrafo 1 del Reg. EU N. 333/2011 del 31/03/2011**

<b>1. Produttore dei rottami metallici</b>
Nome: <b>Ecomet S.r.l.</b> Indirizzo: <b>Zona industriale – 73024 – Maglie (LE)</b> Referente: <b>Margiotta Marco</b> Telefono: <b>0836/485734</b> Fax: <b>0836/485734</b> E-mail: <b>info@ecometsrl.it</b>
<b>2. Denominazione della categoria dei rottami metallici</b>
<input type="checkbox"/> Ferro/ Acciaio    Classificazione: _____  <input type="checkbox"/> Alluminio        Classificazione: _____  Ulteriori specifiche: _____ _____
Con la presente il produttore dichiara che la partita di rottami metallici è conforme alla categoria di cui al punto precedente.
Peso della partita in tonnellate:
È stato stilato un certificato attestante l'effettuazione della prova di radioattività e che la stessa ha dato esito negativo, in conformità alle norme nazionali in materia di procedure di monitoraggio ed intervento applicabili ai rottami metallici radioattivi. Il certificato attestante la prova di radioattività è conservato presso la sede del produttore di cui al punto 1.
Il produttore dei rottami metallici di cui al punto 1 applica un sistema di gestione della qualità conforme all'articolo 6 del regolamento (UE) n. 333/2011, sottoposto al controllo di un verificatore riconosciuto.  Tutta la documentazione attestante la certificazione del sistema è conservata presso la sede del produttore di cui al punto 1.
La partita di rottami metallici soddisfa i criteri di cui alle lettere da a) a c) degli articoli 3 e 4 del regolamento (UE) n. 333/2011.
Questa dichiarazione si riferisce al carico di cui al DDT N. _____ del _____
Dichiaro in fede che le informazioni fornite sono complete e esatte. Nome e Cognome: _____
Data: _____ Firma _____

CRITERIO DA RISPETTARE	MODALITA' DI VERIFICA	Frequenza
1. Qualità dei rottami ottenuti dall'operazione di recupero		
1.1. I rottami sono suddivisi per categorie, in base alle specifiche del cliente, alle specifiche settoriali o ad una norma, per poter essere utilizzati direttamente nella produzione di sostanze o oggetti metallici nelle acciaierie e nelle fonderie.	Controllo Visivo	Su ogni partita
1.2 quantità totale di materiali estranei (sterili) $\leq 2\%$ in peso. Sono considerati materiali estranei: 1) metalli non ferrosi (tranne gli elementi di lega presenti in qualsiasi substrato metallico ferroso) e materiali non metallici quali terra, polvere, isolanti e vetro; 2) materiali non metallici combustibili, quali gomma, plastica, tessuto, legno e altre sostanze chimiche o organiche; 3) elementi di maggiori dimensioni (della grandezza di un mattone) non conduttori di elettricità, quali pneumatici, tubi ripieni di cemento, legno o calcestruzzo; 4) residui delle operazioni di fusione, riscaldamento, preparazione della superficie (anche scricatura), molatura, segatura, saldatura e ossitaglio cui è sottoposto l'acciaio, quali scorie, scaglie di laminazione, polveri raccolte nei filtri dell'aria, polveri da molatura, fanghi.	<input type="checkbox"/> Controllo Visivo  <input type="checkbox"/> Sotto attento controllo visivo, analisi di alcuni campioni rappresentativi dei materiali estranei, pesandoli dopo avere separato, magneticamente o manualmente (secondo i casi), le particelle di ferro e acciaio dagli oggetti	Su ogni partita  Semestrale (frequenza determinata sulla base di: 1) evoluzione basata sui risultati passati; 2) rischio di variabilità insito nella qualità dei rifiuti utilizzati come materiale dell'operazione di recupero e di ogni trattamento successivo; 3) precisione del metodo di monitoraggio; 4) prossimità dei risultati al limite massimo del 2 % in peso di materiali estranei).
1.3. I rottami non contengono ossido di ferro in eccesso, sotto alcuna forma, tranne le consuete quantità dovute allo stoccaggio all'aperto, in condizioni atmosferiche normali, di rottami preparati.	Controllo Visivo	Su ogni partita
1.4. I rottami non presentano, ad occhio nudo, oli, emulsioni oleose, lubrificanti o grassi, tranne quantità trascurabili che non danno luogo a gocciolamento.	Controllo Visivo	Su ogni partita
1.5. Radioattività	Controllo radiometrico	Su ogni partita

**CONTROLLO SEMESTRALE REGOLAMENTO (UE) N.333/2011 – END OF WASTE**

<b>CRITERIO DA RISPETTARE</b>	<b>CONTROLLI SEMESTRALI</b>	<b>RISULTATI</b>
<p>1.2 quantità totale di materiali estranei (sterili) ≤ 2 % in peso. Sono considerati materiali estranei:</p> <p>1) metalli non ferrosi (tranne gli elementi di lega presenti in qualsiasi substrato metallico ferroso) e materiali non metallici quali terra, polvere, isolanti e vetro;</p> <p>2) materiali non metallici combustibili, quali gomma, plastica, tessuto, legno e altre sostanze chimiche o organiche;</p> <p>3) elementi di maggiori dimensioni (della grandezza di un mattone) non conduttori di elettricità, quali pneumatici, tubi ripieni di cemento, legno o calcestruzzo;</p> <p>4) residui delle operazioni di fusione, riscaldamento, preparazione della superficie (anche scriccatura), molatura, segatura, saldatura e ossitaglio cui è sottoposto l'acciaio, quali scorie, scaglie di laminazione, polveri raccolte nei filtri dell'aria, polveri da molatura, fanghi.</p>	<p>Sotto attento controllo visivo, analisi di alcuni campioni rappresentativi dei materiali estranei, pesandoli dopo avere separato, magneticamente o manualmente (secondo i casi), le particelle di ferro e acciaio dagli oggetti</p>	<p>1) metalli non ferrosi (tranne gli elementi di lega presenti in qualsiasi substrato metallico ferroso) e materiali non metallici quali terra, polvere, isolanti e vetro: _____ %</p> <p>2) materiali non metallici combustibili, quali gomma, plastica, tessuto, legno e altre sostanze chimiche o organiche: _____ %</p> <p>3) elementi di maggiori dimensioni (della grandezza di un mattone) non conduttori di elettricità, quali pneumatici, tubi ripieni di cemento, legno o calcestruzzo: _____ %</p> <p>4) residui delle operazioni di fusione, riscaldamento, preparazione della superficie (anche scriccatura), molatura, segatura, saldatura e ossitaglio cui è sottoposto l'acciaio, quali scorie, scaglie di laminazione, polveri raccolte nei filtri dell'aria, polveri da molatura, fanghi _____ %</p> <p><b>Totale materiali estranei (percentuale in peso):</b> _____ %</p>

Verifica eseguita da: \_\_\_\_\_

Maglie, \_\_\_\_\_

**INDICE**

1. SCOPO
2. CAMPO DI APPLICAZIONE
3. RESPONSABILITÀ'
4. MODALITÀ OPERATIVE
  
5. TEMPISTICA

Revisione	Motivo della revisione	Verificato (R.SGQA)	Approvato (DG)
00	Nuova emissione		

	<p style="text-align: center;"><i>Istruzione Operativa del Sistema di Gestione Qualità e Ambiente</i></p> <p style="text-align: center;"><b>ANALISI MATERIALI ESTRANEI FERRO, ACCIAIO E ALLUMINIO</b></p>	<p>Doc.: <b>IOQ09</b>  Rev.: 00  Data: Ottobre 2023  Pag.: 2 / 3</p>
---	---	--

## 1. SCOPO

Scopo della presente istruzione operativa è quello di definire le modalità di effettuazione dell'analisi sui materiali estranei rappresentativi presenti nelle partite di ferro, acciaio e alluminio, così come previsto dal **"Piano di monitoraggio trattamenti e qualità dei rottami" SGQ052**.

## 2. CAMPO DI APPLICAZIONE

L'istruzione operativa si applica ai rottami in uscita di ferro, acciaio e alluminio secondo le modalità definite nella presente istruzione.

## 3. RESPONSABILITÀ

È responsabilità del R.SGQA sovrintendere alle operazioni di effettuazione dell'analisi stessa e coordinare le attività svolte dai classificatori.

Il R.SGQA revisiona la presente istruzione mentre la DG la approva.

## 4. MODALITÀ OPERATIVE

### 4.1 Ferro e acciaio

#### 4.1.1 Definizione dei materiali estranei

All'interno di una partita di rottami di ferro/acciaio sono da considerarsi materiali estranei:

- 1) metalli non ferrosi (tranne gli elementi di lega presenti in qualsiasi substrato metallico ferroso) e materiali non metallici quali terra, polvere, isolanti e vetro;
- 2) materiali non metallici combustibili, quali gomma, plastica, tessuto, legno e altre sostanze chimiche o organiche;
- 3) elementi di maggiori dimensioni (della grandezza di un mattone) non conduttori di elettricità, quali pneumatici, tubi ripieni di cemento, legno o calcestruzzo;
- 4) residui delle operazioni di fusione, riscaldamento, preparazione della superficie (anche scricatura), molatura, segatura, saldatura e ossitaglio cui è sottoposto l'acciaio, quali scorie, scaglie di laminazione, polveri raccolte nei filtri dell'aria, polveri da molatura, fanghi.

#### 4.1.2 Attività operative

Definita una partita campione, scelta in maniera casuale tra quelle in uscita, una volta effettuata la procedura di pesatura, la stessa viene scaricata presso il piazzale aziendale dedicato alle attività di scarico. I classificatori, sotto la supervisione del R.SGQA, selezionano manualmente i materiali estranei presenti nella partita. Terminata tale fase, i materiali estranei vengono pesati nella loro totalità e il peso della partita e dei materiali estranei viene riportato sul modulo **SGQ056 "Verbale analisi materiali estranei"**, ove viene anche riportata in automatico la percentuale di materiali estranei.

I materiali estranei vengono a loro volta ulteriormente divisi nelle 4 sottocategorie elencate precedentemente e il loro peso riportato sul verbale **SGQ056**.

Il risultato di tale analisi rappresenta un elemento in ingresso al riesame della direzione.

	<p style="text-align: center;"><i>Istruzione Operativa del Sistema di Gestione Qualità e Ambiente</i></p> <p style="text-align: center;"><b>ANALISI MATERIALI ESTRANEI FERRO, ACCIAIO E ALLUMINIO</b></p>	<p>Doc.: <b>IOQ09</b>  Rev.: 00  Data: Ottobre 2023  Pag.: <b>3 / 3</b></p>
---	---	---

Se il risultato supera o è prossimo alla soglia del 2% prevista si comunica lo stesso alla direzione per le opportune decisioni in merito.

## 4.2 Alluminio

### 4.2.1 Definizione dei materiali estranei

All'interno di una partita di rottami di alluminio sono da considerarsi materiali estranei:

- 1) metalli diversi dall'alluminio e dalle leghe di alluminio;
- 2) materiali non metallici quali terra, polvere, isolanti e vetro;
- 3) materiali non metallici combustibili, quali gomma, plastica, tessuto, legno e altre sostanze chimiche o organiche;
- 4) elementi di maggiori dimensioni (della grandezza di un mattone) non conduttori di elettricità, quali pneumatici, tubi ripieni di cemento, legno o calcestruzzo;
- 5) residui delle operazioni di fusione dell'alluminio e leghe di alluminio, riscaldamento, preparazione della superficie (anche scricatura), molatura, segatura, saldatura e ossitaglio, quali scorie, impurità, loppe, polveri raccolte nei filtri dell'aria, polveri da molatura, fanghi.

### 4.2.2 Attività operative

Definita una partita campione, scelta in maniera casuale tra quelle in uscita, una volta effettuata la procedura di pesatura, la stessa viene scaricata presso il piazzale aziendale dedicato alle attività di scarico. I classificatori, sotto la supervisione del R.SGQA, selezionano manualmente i materiali estranei presenti nella partita. Terminata tale fase, i materiali estranei vengono pesati nella loro totalità e il peso della partita e dei materiali estranei viene riportato sul modulo **SGQ056 "Verbale analisi materiali estranei"**, ove viene anche riportata in automatico la percentuale di materiali estranei.

I materiali estranei vengono a loro volta ulteriormente divisi nelle 5 sottocategorie elencate precedentemente e il loro peso riportato sul verbale **SGQ056**.

Il risultato di tale analisi rappresenta un elemento in ingresso al riesame della direzione.

Se il risultato supera o è prossimo alla soglia del 5% prevista si comunica lo stesso alla direzione per le opportune decisioni in merito.

## 5. TEMPISTICA

In fase di prima attivazione e in attesa di poter aver a disposizione i dati relativi al monitoraggio e all'analisi sulla presenza di materiali estranei, si decide di effettuare tale analisi semestralmente. Tale frequenza verrà confermata o modificata in seguito alla valutazione dei dati, in fase di riesame della direzione.



# ATTESTATO

## REGOLAMENTO (UE) N. 333/2011

Si attesta che  
Il Sistema di Gestione  
della Qualità:

### ECOMET SRL

VIA SCOMUNICATA 9/10 - 73016 SAN CESARIO DI  
LECCE (LE)

Unità operative:

VIA SCOMUNICATA 9/10 - 73016 SAN  
CESARIO DI LECCE (LE)  
ZONA INDUSTRIALE - 73024 MAGLIE (LE)

Soddisfa le disposizioni  
dell'Articolo 6 del  
REGOLAMENTO (UE) N.  
333/2011 DEL CONSIGLIO  
del 31 marzo 2011:

**Recante i criteri che determinano quando alcuni tipi di  
rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti ai  
sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo  
e del Consiglio**

29 | 09 | 2011

Prima emissione

02 | 08 | 2023

Emissione corrente

02 | 08 | 2026

Data scadenza

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Flavio Ornago', is positioned above a horizontal line.

Flavio Ornago

*Business Unit Management Systems Director*



www.imq.it



IQNet, the association of the world's first class certification bodies, is the largest provider of management System Certification in the world. IQNet is composed of more than 30 bodies and counts over 150 subsidiaries all over the globe.

CERTIFICATO N.  
CERTIFICATE N. 9159.ECM1

SI CERTIFICA CHE IL SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA' DI  
WE HEREBY CERTIFY THAT THE QUALITY MANAGEMENT SYSTEM OPERATED BY

**ECOMET SRL**

VIA SCOMUNICATA 9/10 - 73016 SAN CESARIO DI LECCE (LE)

UNITA' OPERATIVE / OPERATIVE UNITS

Vedere gli Allegati per le Unità Operative (n° 2 pagine)  
View the Annexes for the Operative Units (n° 2 pages)

Operazioni esterne

E' CONFORME ALLA NORMA / IS IN COMPLIANCE WITH THE STANDARD

**ISO 9001:2015**

PER LE SEGUENTI ATTIVITA' / FOR THE FOLLOWING ACTIVITIES

Stoccaggio e/o recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi costituiti in via primaria da cascami e rottami metallici mediante le fasi di stoccaggio, selezione, adeguamento volumetrico e frantumazione.

Raccolta e trasporto di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi.

Conferimento di materia prima secondaria

*Storage and/or recovery of dangerous and non dangerous special waste made by metallic waste and metallic scrap through stocking, selection, volumetric adjustment and grinding processes. Collection and transport of dangerous and non dangerous special waste. Submission of secondary raw materials*

Ulteriori informazioni riguardanti l'applicabilità dei requisiti ISO 9001:2015 possono essere ottenute consultando l'organizzazione  
Further clarifications regarding the applicability of ISO 9001:2015 requirements may be obtained by consulting the organization

IL PRESENTE CERTIFICATO E' SOGGETTO AL RISPETTO DEL  
REGOLAMENTO PER LA CERTIFICAZIONE DEI SISTEMI DI GESTIONE  
THE USE AND THE VALIDITY OF THE CERTIFICATE SHALL SATISFY THE  
REQUIREMENTS OF THE RULES FOR CERTIFICATION OF MANAGEMENT SYSTEMS

<b>DATE:</b>	<b>PRIMA CERTIFICAZIONE</b> FIRST CERTIFICATION	<b>EMISSIONE CORRENTE</b> CURRENT ISSUE	<b>SCADENZA</b> EXPIRY
	2003-09-12	2021-08-25	2024-09-11

IMQ S.p.A. - VIA QUINTILIANO, 43 - 20138 MILANO ITALY  
Management Systems Division - Flavio Ornago



SGQ N° 005 A

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC  
Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

IAF: 24, 39

La validità del certificato è subordinata a sorveglianza annuale e riesame completo del Sistema di Gestione con periodicità triennale  
The validity of the certificate is submitted to annual audit and a reassessment of the entire Management System within three years



Organismo di Certificazione Federato CISQ  
www.imq.it



www.cisq.com

CISQ è la Federazione Italiana di Organismi di Certificazione dei sistemi di gestione aziendale.  
CISQ is the Italian Federation of management system Certification Bodies.



www.imq.it

**ALLEGATO N. 9159.ECM1-1  
ANNEX N.**

**ECOMET SRL**

VIA SCOMUNICATA 9/10 - 73016 SAN CESARIO DI LECCE (LE)

Attività:  
Activities:

Stoccaggio e/o recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi costituiti in via primaria da cascami e rottami metallici mediante le fasi di stoccaggio, selezione, adeguamento volumetrico.  
Raccolta e trasporto di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi.

Conferimento di materia prima secondaria

*Storage and/or recovery of dangerous and non dangerous special waste made by metallic waste and metallic scrap through stocking, selection, volumetric adjustment processes. Collection and transport of dangerous and non dangerous special waste. Submission of secondary raw materials*

IL PRESENTE ALLEGATO HA LO SCOPO DI ESPLICITARE LE ATTIVITA' SVOLTE PRESSO IL SINGOLO SITO/UNITA' OPERATIVA NELL'AMBITO DELLA CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE RILASCIATA A ECOMET SRL

THE AIM OF PRESENT ANNEX IS TO EXPLAIN THE ACTIVITIES PERFORMED IN EACH SITE/OPERATIVE UNIT OF THE MANAGEMENT SYSTEM CERTIFICATION ISSUED TO ECOMET SRL

PER LA VALIDITA' RIFERIRSI AL CERTIFICATO N. 9159.ECM1  
FOR THE VALIDITY PLEASE REFER TO CERTIFICATE N. 9159.ECM1

<b>DATE:</b>	<b>PRIMA CERTIFICAZIONE</b> FIRST CERTIFICATION	<b>EMISSIONE CORRENTE</b> CURRENT ISSUE	<b>SCADENZA</b> EXPIRY
	2003-09-12	2021-08-25	2024-09-11

IMQ S.p.A. - VIA QUINTILIANO, 43 - 20138 MILANO ITALY  
Management Systems Division - Flavio Ornago



*IQNet, the association of the world's first class certification bodies, is the largest provider of management System Certification in the world. IQNet is composed of more than 30 bodies and counts over 150 subsidiaries all over the globe.*



SGQ N° 005 A

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

Il presente documento integra il certificato n. 9159.ECM1  
This document is a part of certificate n. 9159.ECM1

IAF: 24, 39

La validità del certificato è subordinata a sorveglianza annuale e riesame completo del Sistema di Gestione con periodicità triennale  
The validity of the certificate is submitted to annual audit and a reassessment of the entire management System within three years



Organismo di Certificazione Federato CISQ  
www.imq.it



www.cisq.com

CISQ è la Federazione Italiana di Organismi di Certificazione dei sistemi di gestione aziendale.  
CISQ is the Italian Federation of management system Certification Bodies.



www.imq.it

ALLEGATO N. 9159.ECM1-2  
ANNEX N.



*IQNet, the association of the world's first class certification bodies, is the largest provider of management System Certification in the world. IQNet is composed of more than 30 bodies and counts over 150 subsidiaries all over the globe.*

**ECOMET SRL**

ZONA INDUSTRIALE - 73024 MAGLIE (LE)

Attività:  
Activities:

Stoccaggio e/o recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi costituiti in via primaria da cascami e rottami metallici mediante le fasi di stoccaggio, selezione, adeguamento volumetrico e frantumazione. Raccolta e trasporto di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi.

Conferimento di materia prima secondaria

*Storage and/or recovery of dangerous and non dangerous special waste made by metallic waste and metallic scrap through stocking, selection, volumetric adjustment and grinding processes. Collection and transport of dangerous and non dangerous special waste. Submission of secondary raw materials*

IL PRESENTE ALLEGATO HA LO SCOPO DI ESPLICITARE LE ATTIVITA' SVOLTE PRESSO IL SINGOLO SITO/UNITA' OPERATIVA NELL'AMBITO DELLA CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE RILASCIATA A ECOMET SRL

THE AIM OF PRESENT ANNEX IS TO EXPLAIN THE ACTIVITIES PERFORMED IN EACH SITE/OPERATIVE UNIT OF THE MANAGEMENT SYSTEM CERTIFICATION ISSUED TO ECOMET SRL

PER LA VALIDITA' RIFERIRSI AL CERTIFICATO N. 9159.ECM1  
FOR THE VALIDITY PLEASE REFER TO CERTIFICATE N. 9159.ECM1

<b>DATE:</b>	<b>PRIMA CERTIFICAZIONE</b> <i>FIRST CERTIFICATION</i>	<b>EMISSIONE CORRENTE</b> <i>CURRENT ISSUE</i>	<b>SCADENZA</b> <i>EXPIRY</i>
	2003-09-12	2021-08-25	2024-09-11

IMQ S.p.A. - VIA QUINTILIANO, 43 - 20138 MILANO ITALY  
Management Systems Division - Flavio Ormago



SGQ N° 005 A

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC  
Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

Il presente documento integra il certificato n. 9159.ECM1  
This document is a part of certificate n. 9159.ECM1

IAF: 24, 39

La validità del certificato è subordinata a sorveglianza annuale e riesame completo del Sistema di Gestione con periodicità triennale  
The validity of the certificate is submitted to annual audit and a reassessment of the entire management System within three years



Organismo di Certificazione Federato CISQ  
www.imq.it



www.cisq.com

CISQ è la Federazione Italiana di Organismi di Certificazione dei sistemi di gestione aziendale.  
CISQ is the Italian Federation of management system Certification Bodies.



THE INTERNATIONAL CERTIFICATION NETWORK

# CERTIFICATE

*CISQ/IMQ has issued an IQNet recognized certificate that the organization:*

## **ECOMET SRL**

VIA SCOMUNICATA 9/10 - 73016 SAN CESARIO DI LECCE (LE)  
ZONA INDUSTRIALE - 73024 MAGLIE (LE)

*has implemented and maintains a*

*Quality Management System*

*for the following scope:*

***Storage and/or recovery of dangerous and non dangerous special waste made by metallic waste and metallic scrap through stocking, selection, volumetric adjustment and grinding processes. Collection and transport of dangerous and non dangerous special waste.***

***Submission of secondary raw materials***

*Further clarifications regarding the applicability of ISO 9001:2015 requirements may be obtained by consulting the organization*

*which fulfills the requirements of the following standard:*

## **ISO 9001:2015**

*Issued on: 2021 - 08 - 25*

*Expires on: 2024 - 09 - 11*

*This attestation is directly linked to the IQNet Partner's original certificate and shall not be used as a stand-alone document*

*Registration Number: IT - 34675*



*Alex Stoichitoiu  
President of IQNET*



*Ing. Mario Romersi  
President of CISQ*

**IQNet Partners\*:**

AENOR Spain AFNOR Certification France APCER Portugal CCC Cyprus CISQ Italy  
CQC China CQM China CQS Czech Republic Cro Cert Croatia DQS Holding GmbH Germany EAGLE Certification Group USA  
FCAV Brazil FONDONORMA Venezuela ICONTEC Colombia Inspecta Sertifiointi Oy Finland INTECO Costa Rica  
IRAM Argentina JQA Japan KFQ Korea MIRTEC Greece MSZT Hungary Nemko AS Norway NSAI Ireland  
NYCE-SIGE Mexico PCBC Poland Quality Austria Austria RR Russia SII Israel SIQ Slovenia  
SIRIM QAS International Malaysia SQS Switzerland SRAC Romania TEST St Petersburg Russia TSE Turkey YUQS Serbia

\* The list of IQNet partners is valid at the time of issue of this certificate. Updated information is available under [www.iqnet-certification.com](http://www.iqnet-certification.com)



www.imq.it

CERTIFICATO N.  
CERTIFICATE N. 9191.ECM2



IQNet, the association of the world's first class certification bodies, is the largest provider of management System Certification in the world. IQNet is composed of more than 30 bodies and counts over 150 subsidiaries all over the globe.

SI CERTIFICA CHE IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE DI  
WE HEREBY CERTIFY THAT THE ENVIRONMENTAL MANAGEMENT SYSTEM OPERATED BY

## ECOMET SRL

VIA SCOMUNICATA 9/10 - 73016 SAN CESARIO DI LECCE (LE)

### SITI / SITES

Vedere gli Allegati per i Siti (n° 2 pagine)  
View the Annexes for the Sites (n° 2 pages)  
Operazioni esterne

E' CONFORME ALLA NORMA / IS IN COMPLIANCE WITH THE STANDARD

## ISO 14001:2015

PER LE SEGUENTI ATTIVITA' / FOR THE FOLLOWING ACTIVITIES

Stoccaggio e/o recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi costituiti in via primaria da cascami e rottami metallici mediante le fasi di stoccaggio, selezione, adeguamento volumetrico e frantumazione.  
Raccolta e trasporto di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi.  
Conferimento di materia prima secondaria  
*Storage and/or recovery of dangerous and non dangerous special waste made by metallic waste and metallic scrap through stocking, selection, volumetric adjustment and grinding processes. Collection and transport of dangerous and non dangerous special waste. Submission of secondary raw materials*

Certificazione rilasciata in conformità al Regolamento Tecnico ACCREDIA RT-09

IL PRESENTE CERTIFICATO E' SOGGETTO AL RISPETTO DEL  
REGOLAMENTO PER LA CERTIFICAZIONE DEI SISTEMI DI GESTIONE  
THE USE AND THE VALIDITY OF THE CERTIFICATE SHALL SATISFY THE  
REQUIREMENTS OF THE RULES FOR CERTIFICATION OF MANAGEMENT SYSTEMS

DATE:	PRIMA CERTIFICAZIONE FIRST CERTIFICATION	EMISSIONE CORRENTE CURRENT ISSUE	SCADENZA EXPIRY
	2003-09-12	2021-08-25	2024-09-11

IMQ S.p.A. - VIA QUINTILIANO, 43 - 20158 MILANO ITALY  
Management Systems Division - Flavio Ornago



SGA N° 006 D

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC  
Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

IAF: 24, 39

La validità del certificato è subordinata a sorveglianza annuale e riesame completo del Sistema di Gestione con periodicità triennale  
The validity of the certificate is submitted to annual audit and a reassessment of the entire Management System within three years



Organismo di Certificazione Federato CISQ  
www.imq.it



www.cisq.com

CISQ è la Federazione Italiana di Organismi di Certificazione dei sistemi di gestione aziendale.  
CISQ is the Italian Federation of management system Certification Bodies.



www.imq.it

ALLEGATO N. 9191.ECM2-1  
ANNEX N.



*IQNet, the association of the world's first class certification bodies, is the largest provider of management System Certification in the world. IQNet is composed of more than 30 bodies and counts over 150 subsidiaries all over the globe.*

## ECOMET SRL

VIA SCOMUNICATA 9/10 - 73016 SAN CESARIO DI LECCE (LE)

Attività:  
Activities:

Stoccaggio e/o recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi costituiti in via primaria da cascami e rottami metallici mediante le fasi di stoccaggio, selezione, adeguamento volumetrico.

Raccolta e trasporto di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi.

Conferimento di materia prima secondaria

*Storage and/or recovery of dangerous and non dangerous special waste made by metallic waste and metallic scrap through stocking, selection, volumetric adjustment processes. Collection and transport of dangerous and non dangerous special waste. Submission of secondary raw materials*

IL PRESENTE ALLEGATO HA LO SCOPO DI ESPLICITARE LE ATTIVITA' SVOLTE PRESSO IL SINGOLO SITO/UNITA' OPERATIVA NELL'AMBITO DELLA CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE RILASCIATA A ECOMET SRL

*THE AIM OF PRESENT ANNEX IS TO EXPLAIN THE ACTIVITIES PERFORMED IN EACH SITE/OPERATIVE UNIT OF THE MANAGEMENT SYSTEM CERTIFICATION ISSUED TO ECOMET SRL*

PER LA VALIDITA' RIFERIRSI AL CERTIFICATO N. 9191.ECM2  
FOR THE VALIDITY PLEASE REFER TO CERTIFICATE N. 9191.ECM2

<b>DATE:</b>	<b>PRIMA CERTIFICAZIONE</b> <i>FIRST CERTIFICATION</i>	<b>EMISSIONE CORRENTE</b> <i>CURRENT ISSUE</i>	<b>SCADENZA</b> <i>EXPIRY</i>
	2003-09-12	2021-08-25	2024-09-11

IMQ S.p.A. - VIA QUINTILIANO, 43 - 20138 MILANO ITALY  
Management Systems Division - Flavio Ornago



SGA N° 006 D

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC  
Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

Il presente documento integra il certificato n. 9191 ECM2  
This document is a part of certificate n. 9191 ECM2

IAF: 24, 39

La validità del certificato è subordinata a sorveglianza annuale e riesame completo del Sistema di Gestione con periodicità triennale  
The validity of the certificate is submitted to annual audit and a reassessment of the entire management System within three years



Organismo di Certificazione Federato CISQ  
www.imq.it



www.cisq.com

CISQ è la Federazione Italiana di Organismi di Certificazione dei sistemi di gestione aziendale.  
CISQ is the Italian Federation of management system Certification Bodies.



www.imq.it

ALLEGATO N. 9191.ECM2-2  
ANNEX N.



*IQNet, the association of the world's first class certification bodies, is the largest provider of management System Certification in the world. IQNet is composed of more than 30 bodies and counts over 150 subsidiaries all over the globe.*

### ECOMET SRL

ZONA INDUSTRIALE - 73024 MAGLIE (LE)

Attività:  
Activities:

Stoccaggio e/o recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi costituiti in via primaria da cascami e rottami metallici mediante le fasi di stoccaggio, selezione, adeguamento volumetrico e frantumazione. Raccolta e trasporto di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi.

Conferimento di materia prima secondaria

*Storage and/or recovery of dangerous and non dangerous special waste made by metallic waste and metallic scrap through stocking, selection, volumetric adjustment and grinding processes. Collection and transport of dangerous and non dangerous special waste. Submission of secondary raw materials*

IL PRESENTE ALLEGATO HA LO SCOPO DI ESPLICITARE LE ATTIVITA' SVOLTE PRESSO IL SINGOLO SITO/UNITA' OPERATIVA NELL'AMBITO DELLA CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE RILASCIATA A ECOMET SRL

*THE AIM OF PRESENT ANNEX IS TO EXPLAIN THE ACTIVITIES PERFORMED IN EACH SITE/OPERATIVE UNIT OF THE MANAGEMENT SYSTEM CERTIFICATION ISSUED TO ECOMET SRL*

PER LA VALIDITA' RIFERIRSI AL CERTIFICATO N. 9191.ECM2  
FOR THE VALIDITY PLEASE REFER TO CERTIFICATE N. 9191.ECM2

DATE:	PRIMA CERTIFICAZIONE FIRST CERTIFICATION	EMISSIONE CORRENTE CURRENT ISSUE	SCADENZA EXPIRY
	2003-09-12	2021-08-25	2024-09-11

IMQ S.p.A. - VIA QUINTILIANO, 43 - 20138 MILANO ITALY  
Management Systems Division - Flavio Ornago



SGA N° 006 D

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC  
Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

Il presente documento integra il certificato n. 9191.ECM2  
This document is a part of certificate n. 9191.ECM2

IAF: 24, 39

La validità del certificato è subordinata a sorveglianza annuale e riesame completo del Sistema di Gestione con periodicità triennale  
The validity of the certificate is submitted to annual audit and a reassessment of the entire management system within three years



Organismo di Certificazione Federato CISQ  
www.imq.it



www.cisq.com

CISQ è la Federazione Italiana di Organismi di Certificazione dei sistemi di gestione aziendale.  
CISQ is the Italian Federation of management system Certification Bodies.



THE INTERNATIONAL CERTIFICATION NETWORK

# CERTIFICATE

*CISQ/IMQ has issued an IQNet recognized certificate that the organization:*

## **ECOMET SRL**

VIA SCOMUNICATA 9/10 - 73016 SAN CESARIO DI LECCE (LE)  
ZONA INDUSTRIALE - 73024 MAGLIE (LE)

*has implemented and maintains a  
Environmental Management System*

*for the following scope:*

***Storage and/or recovery of dangerous and non dangerous special waste made by metallic waste and metallic scrap through stocking, selection, volumetric adjustment and grinding processes. Collection and transport of dangerous and non dangerous special waste. Submission of secondary raw materials***

*which fulfills the requirements of the following standard:*

## **ISO 14001:2015**

*Issued on: 2021 - 08 - 25*

*Expires on: 2024 - 09 - 11*

*This attestation is directly linked to the IQNet Partner's original certificate  
and shall not be used as a stand-alone document*

**Registration Number: IT - 34676**



*Alex Stoichitoiu  
President of IQNET*



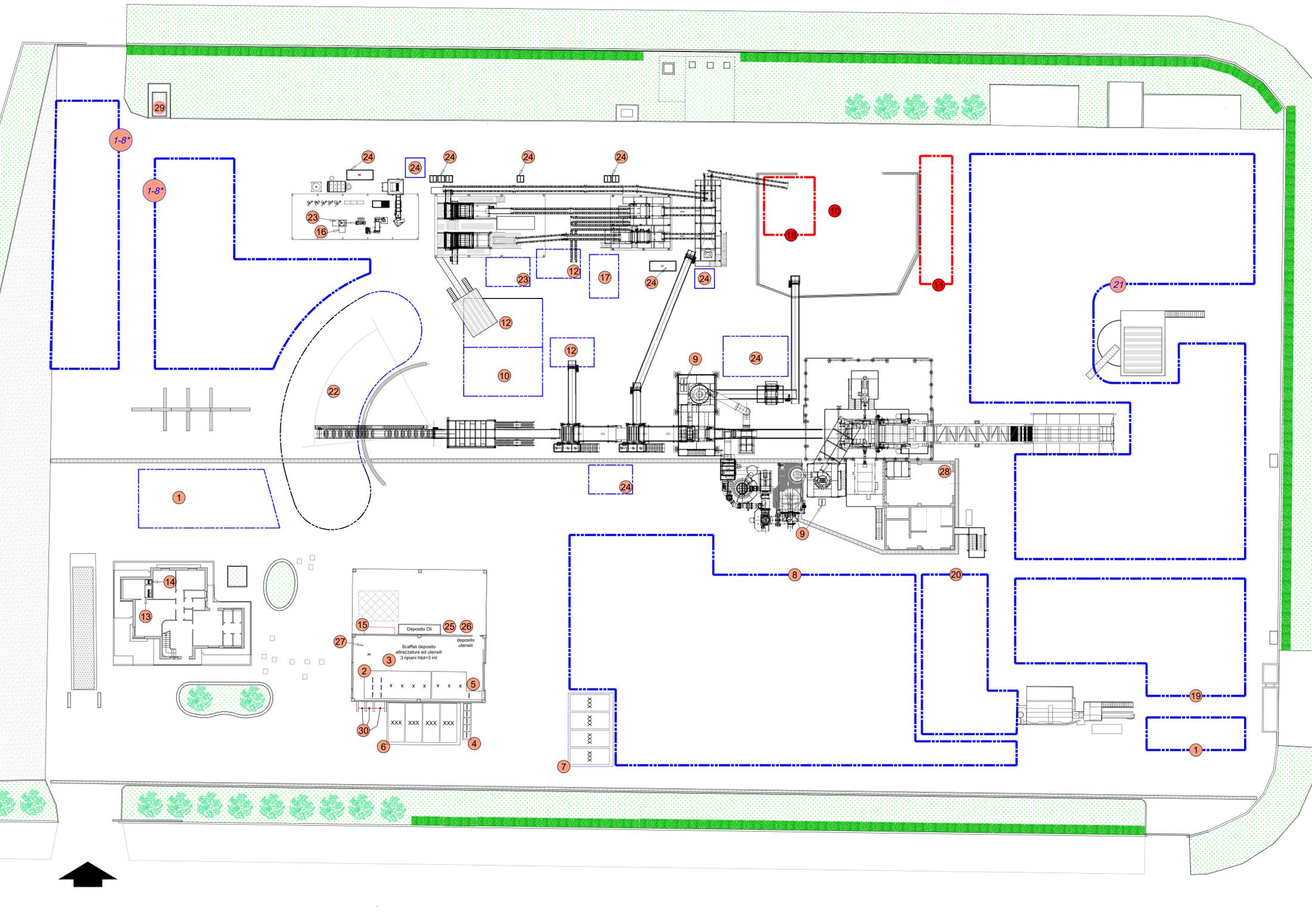
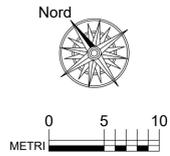
*Ing. Mario Romersi  
President of CISQ*

### **IQNet Partners\*:**

AENOR Spain AFNOR Certification France APCER Portugal CCC Cyprus CISQ Italy  
CQC China CQM China CQS Czech Republic Cro Cert Croatia DQS Holding GmbH Germany EAGLE Certification Group USA  
FCAV Brazil FONDONORMA Venezuela ICONTEC Colombia Inspecta Sertifiointi Oy Finland INTECO Costa Rica  
IRAM Argentina JQA Japan KFQ Korea MIRTEC Greece MSZT Hungary Nemko AS Norway NSAI Ireland  
NYCE-SIGE México PCBC Poland Quality Austria Austria RR Russia SII Israel SIQ Slovenia  
SIRIM QAS International Malaysia SQS Switzerland SRAC Romania TEST St Petersburg Russia TSE Turkey YUQS Serbia

\* The list of IQNet partners is valid at the time of issue of this certificate. Updated information is available under [www.iqnet-certification.com](http://www.iqnet-certification.com)

**Planimetria Area di deposito materie prime ed  
ausiliarie – Prodotti intermedi – Rifiuti  
(All.10)**



**Tabella rifiuti in ingresso**

Area	CER	Denominazione rifiuto	Operazioni effettuate ai sensi della parte IV del D.Lgs. n. 152/06 All. B e C
1	16.01.04*	Rifiuti fusi uso	R12-R13-D13-D14-D15-R4
2	13.08.99*	Rifiuti non specificati altrimenti	R12-R13-D13-D14-D15
15.02.02*			R12-R13-D13-D14-D15
15.01.10*			R12-R13-D13-D14-D15-R4
16.01.09*			R12-R13-D13-D14-D15
16.01.10*			R12-R13-D13-D14-D15
16.01.13*			R12-R13-D13-D14-D15
16.01.14*			R12-R13-D13-D14-D15
16.01.15			R12-R13-D13-D14-D15
16.02.15*			R12-R13-D13-D14-D15-R4
16.01.07*			R12-R13-D13-D14-D15
16.06.01*			R12-R13-D13-D14-D15
20.01.21*			R12-R13-D13-D14-D15

**MATERIE PRIME AUSILIARIE**

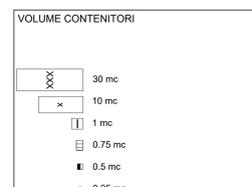
Area	Rif. Scheda C (All. 1)	Descrizione materiale
25	(1)	Mobil super 3000 XE SW-30
	(2)	Gear Synthetic EP-32-46-68-100-150-220-320-460-680
	(7)	Mobilux EP 2
	(8)	Mobil Antifreeze Advanced
	(9)	Mobil DTE 26
	(10)	Mobil DTE 25
	(11)	Mobil Delvac XHP Extra 10W-40
	(12)	Mobil Delvac MX 15W-40
	(13)	Mobil ATF 200
	(17)	Mobiltrans HD 50
	(18)	Mobil ATF 220
	(20)	Mobilgear 600 XP 150
	(21)	Mobilgear 600 XP 220

26	(14)	Assorbente Neutralacrid 5 kg
27	(22)	Mobil Polyrex EM
28	(16)	Mobil DTE 24
	(19)	Mobil DTE 10 Excel 68
29	(15)	Diesel
30	(3)	Schutzgas
	(4)	Argon
	(5)	Propano
	(6)	Ossigeno Compresso

3	13.01.09*	Di minerali	R12-R13-D13-D14-D15
13.01.10*		Di minerali per circuiti idraulici, non idonei	R12-R13-D13-D14-D15
13.01.11*		Di minerali per circuiti idraulici	R12-R13-D13-D14-D15
13.01.12*		Di minerali per circuiti idraulici, tecnologia biodegradabile	R12-R13-D13-D14-D15
13.01.13*		Altri per circuiti idraulici	R12-R13-D13-D14-D15
13.05.06*		Di prodotti della separazione olio/acqua	R12-R13-D13-D14-D15
13.05.07*		Acque che sono prodotte dalla separazione olio/acqua	R12-R13-D13-D14-D15
13.08.02*		Altre emulsioni	R12-R13-D13-D14-D15
16.01.08*		Componenti lubrificanti marittimi	R12-R13-D13-D14-D15
4	15.02.03	Altri rifiuti per uso agricolo, non pericolosi	R12-R13-D13-D14-D15
16.01.12		Altri rifiuti per uso agricolo, diversi da quelli di cui alla voce 15.02.03	R12-R13-D13-D14-D15-R4
5	13.02.06*	Liquidi di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificanti	R12-R13-D13-D14-D15
13.02.08*		Altri per motori, ingranaggi e lubrificanti	R12-R13-D13-D14-D15
16.01.11*		Plastiche per film, contenitori anidati	R12-R13-D13-D14-D15-R4
16.08.05*		Calcestruzzo esauriti contenitori acido fosforico	R12-R13-D13-D14-D15-R8
16.08.02*		Calcestruzzo esauriti contenitori acido fosforico	R12-R13-D13-D14-D15-R8
16.08.07*		Calcestruzzo esauriti contenitori acido fosforico	R12-R13-D13-D14-D15-R8
6	16.02.13*	Altri rifiuti per uso agricolo, non pericolosi	R12-R13-D13-D14-D15-R4
16.02.11*		Altri rifiuti per uso agricolo, non pericolosi	R12-R13-D13-D14-D15
20.01.23*		Altri rifiuti per uso agricolo, non pericolosi	R12-R13-D13-D14-D15
20.01.35*		Altri rifiuti per uso agricolo, non pericolosi	R12-R13-D13-D14-D15-R4
7	16.01.03	Provenienti fusi uso	R12-R13-D13-D14-D15
16.01.20		Vetro	R12-R13-D13-D14-D15-R4
8	07.02.13	Rifiuti plastici	R12-R13-D13-D14-D15-R4
10.02.10		Staglie di laminazione	R12-R13-D13-D14-D15-R4
10.02.99		Rifiuti non specificati altrimenti	R12-R13-D13-D14-D15-R4
10.08.99		Altre scorie	R12-R13-D13-D14-D15-R4
11.05.01		Olio solido	R12-R13-D13-D14-D15-R4
11.05.99		Rifiuti non specificati altrimenti	R12-R13-D13-D14-D15-R4
12.01.01		Lunotto e frusti di materiali ferrosi	R12-R13-D13-D14-D15-R4
12.01.02		Polveri e particelle di materiali ferrosi	R12-R13-D13-D14-D15-R4
12.01.03		Lunotto e frusti di materiali non ferrosi	R12-R13-D13-D14-D15-R4
12.01.04		Polveri e particelle di materiali non ferrosi	R12-R13-D13-D14-D15-R4
12.01.05		Lunotto e frusti di materiali plastici	R12-R13-D13-D14-D15-R4
12.01.99		Rifiuti non specificati altrimenti	R12-R13-D13-D14-D15-R4
15.01.04		Integratori minerali	R12-R13-D13-D14-D15-R4
16.01.06		Integratori minerali non pericolosi liquidi ad alta viscosità	R12-R13-D13-D14-D15-R4
16.01.16		Integratori minerali per gas liquefatti	R12-R13-D13-D14-D15-R4
16.01.17		Metalli ferrosi	R12-R13-D13-D14-D15-R4
16.01.18		Metalli non ferrosi	R12-R13-D13-D14-D15-R4
16.01.19		Plastica	R12-R13-D13-D14-D15-R4
16.01.22		Componenti non specificati altrimenti	R12-R13-D13-D14-D15-R4
16.01.99		Rifiuti non specificati altrimenti	R12-R13-D13-D14-D15-R4
16.02.14		Altri rifiuti per uso agricolo, non pericolosi	R12-R13-D13-D14-D15-R4
16.02.16		Altri rifiuti per uso agricolo, non pericolosi	R12-R13-D13-D14-D15-R4
16.08.01		Altri rifiuti per uso agricolo, non pericolosi	R12-R13-D13-D14-D15-R8
16.08.03		Altri rifiuti per uso agricolo, non pericolosi	R12-R13-D13-D14-D15-R4
17.04.01		Rame, bronzo, ottone	R12-R13-D13-D14-D15-R4
17.04.02		Stagno	R12-R13-D13-D14-D15-R4
17.04.03		Plastica	R12-R13-D13-D14-D15-R4
17.04.04		Oro	R12-R13-D13-D14-D15-R4
17.04.05		Ferro e acciaio	R12-R13-D13-D14-D15-R4
17.04.06		Stagno	R12-R13-D13-D14-D15-R4
17.04.07		Metalli non ferrosi	R12-R13-D13-D14-D15-R4
17.04.11		Cavi diversi da quelli di cui alla voce 17.04.10	R12-R13-D13-D14-D15-R4
19.01.02		Materiali ferrosi estratti da carceri pesanti	R12-R13-D13-D14-D15-R4
19.01.18		Rifiuti per uso agricolo, diversi da quelli di cui alla voce 19.01.01	R12-R13-D13-D14-D15
19.10.01		Rifiuti di ferro e acciaio	R12-R13-D13-D14-D15-R4
19.10.02		Rifiuti di metalli non ferrosi	R12-R13-D13-D14-D15-R4
19.12.02		Metalli ferrosi	R12-R13-D13-D14-D15-R4
19.12.03		Metalli non ferrosi	R12-R13-D13-D14-D15-R4
20.01.36		Altri rifiuti per uso agricolo, non pericolosi	R12-R13-D13-D14-D15-R4
20.01.40		Metalli	R12-R13-D13-D14-D15-R4
20.03.07		Rifiuti sgranati	R12-R13-D13-D14-D15-R4

9	12.01.15	Franghi di lavorazione, contenitori sostanza pericolosa	Deposito temporaneo
10	19.10.04	Altri rifiuti per uso agricolo, non pericolosi	Deposito temporaneo
11	16.01.07*	Altri rifiuti per uso agricolo, non pericolosi	Deposito temporaneo
12	19.10.02	Rifiuti di metalli non ferrosi	Deposito temporaneo
13	20.01.01	Cassa e cartone	Deposito temporaneo
08.03.18		Toner per stampa esauriti	Deposito temporaneo
14	20.01.39	Plastica	Deposito temporaneo
15	13.01.11*	Di minerali per circuiti idraulici	Deposito temporaneo
13.02.04*		Liquidi di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificanti	Deposito temporaneo
13.07.01*		Altri per circuiti idraulici, tecnologia biodegradabile	Deposito temporaneo
13.07.03*		Altri per circuiti idraulici, non biodegradabili	Deposito temporaneo
16.01.13*		Liquidi per freni	Deposito temporaneo
16.01.14*		Liquidi antigelo contenitori sostanza pericolosa	Deposito temporaneo
16	19.12.04	Plastica e gomma provenienti da macerazione	Deposito temporaneo
17	19.10.06	Altri rifiuti per uso agricolo, non pericolosi	Deposito temporaneo
18	19.12.12	Altri rifiuti per uso agricolo, non pericolosi	Deposito temporaneo

Area	Descrizione materiale
19	Materiale da cesolare
20	Materie Prime Seconde cesolate
21	Materiale da frantumare
22	Materie in uscita da mulino: Proter
23	Materie Prime Seconde (zinco, rame, alluminio, stagno, acciaio)
24	Prodotto intermedio di lavorazione



**AREE DEPOSITO**

0 Perimetro aree come da comunicazione di variante non sostanziale del gennaio 2018

1 Nuovo perimetro aree variate

**1-8\*** nota bene  
dette aree saranno destinate in modo alternativo e non contestuale allo stoccaggio dei rifiuti di cui al numero 1 o al numero 8 della tabella rifiuti in ingresso a seconda delle esigenze di mercato, nonché a prodotti intermedi di lavorazione

**NOTA BENE:**  
1) Le aree di deposito n. 1-8\* e n. 8 saranno utilizzate sia per il deposito dei prodotti intermedi di lavorazione che di rifiuti garantendo la separazione fisica tra i due stoccaggi  
2) L'area di deposito del Fluff pericoloso (n. 11 - EER 19.12.03\*) in assenza di produzione dello stesso, potrà essere utilizzata anche per il deposito di Fluff non pericoloso (EER 19.10.04)

**COMUNE DI MAGLIE**  
Provincia di Lecce

**IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI METALLICI E BONIFICA VEICOLI FUORI USO**

**- COMUNICAZIONE DI VARIANTE NON SOSTANZIALE ALL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE -**

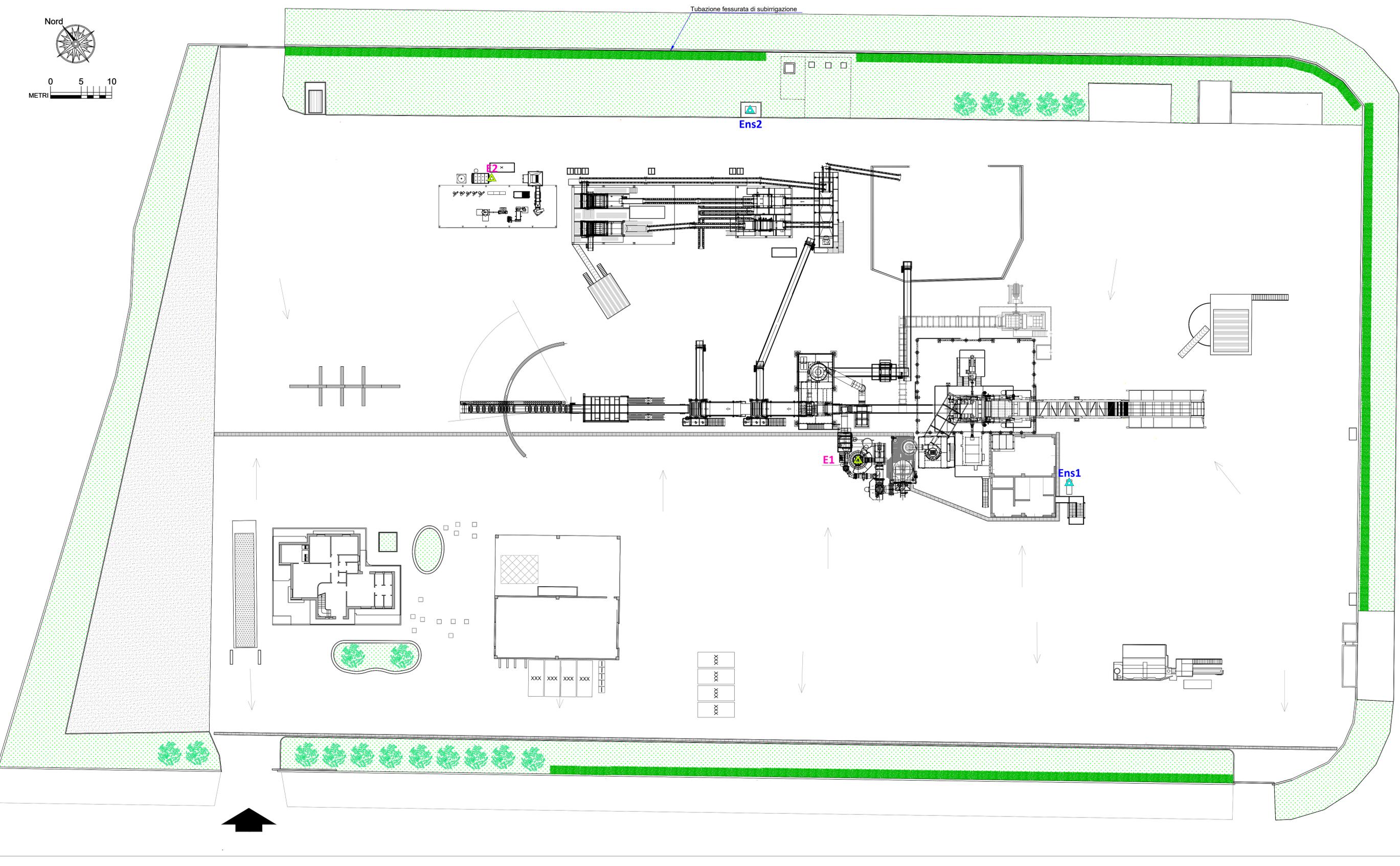
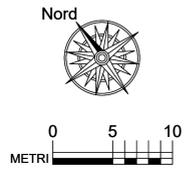
numero elaborato	titolo elaborato	Codice commessa
<b>All. 10</b>	<b>PLANIMETRIA AREA DEPOSITO MATERIE PRIME ED AUSILIARIE - PRODOTTI INTERMEDI - RIFIUTI</b>	scala 1:250

0	OTTOBRE 2023	EMISSIONE	Descrizione	S.C. Disegn.	L.D. Contr.	F.D.P. Approv.
Rev.						

**PROGETTISTA**  
Ing. Fabio DE PASCALIS  
ASTRA engineering s.r.l.

**COMMITTENTE**  
ECOMET  
Sede legale: Via Scornicario 9/10, 73016 S. CESARIO DI LECCE (LE)  
Sede stabilimento: Zona Industriale, 73024 MAGLIE (LE)

**Planimetria dei punti di emissione in  
Atmosfera (All.5A)**



**COMUNE DI MAGLIE**  
 Provincia di Lecce

**IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI METALLICI  
 E BONIFICA VEICOLI FUORI USO**

**- DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE  
 INTEGRATA AMBIENTALE -**  
(ai sensi della parte II del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.  
 e D.D. n. 485 del 24/03/2015 e ss.mm.ii.)

numero elaborato	titolo elaborato	Codice commessa
AII. 5A	PLANIMETRIA DELL'IMPIANTO CON INDICAZIONE DEI PUNTI DI EMISSIONE IN ATMOSFERA	scala 1:250
0	OTTOBRE 2023	EMISSIONE
Rev.	Data	Descrizione
		S.C. L.D. F.D.P.
		Disegn. Contr. Approv.

**PROGETTISTA**

Ing. Fabio DE PASCALIS

Via S. Francesco Saverio, 6 - 73013 Galatina (LE)  
 Tel: 0836 568924 - Fax 0836 631158  
 www.astraengineering.com  
 e-mail: info@astraengineering.com

**COMMITTENTE**

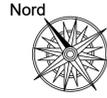
**ECOMET**

Sede legale:  
 Via Scomunicata 9/10  
 73016 S. CESARIO DI LECCE (LE)

Sede stabilimento:  
 Zona Industriale  
 73024 MAGLIE (LE)

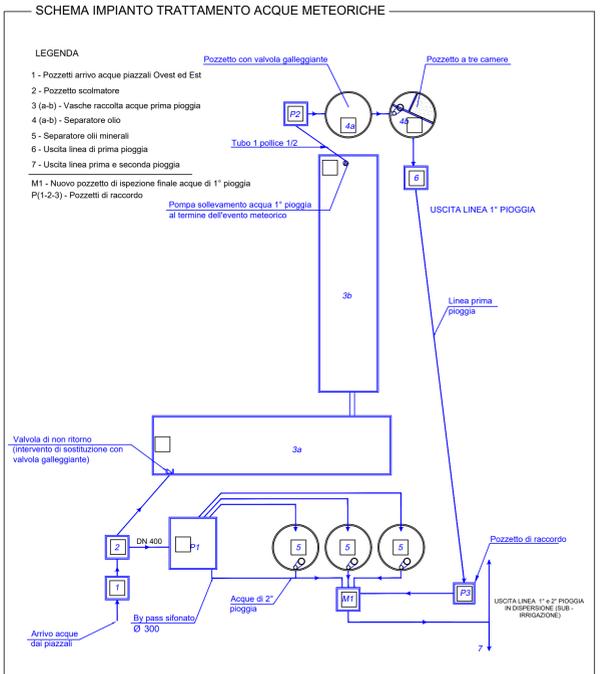
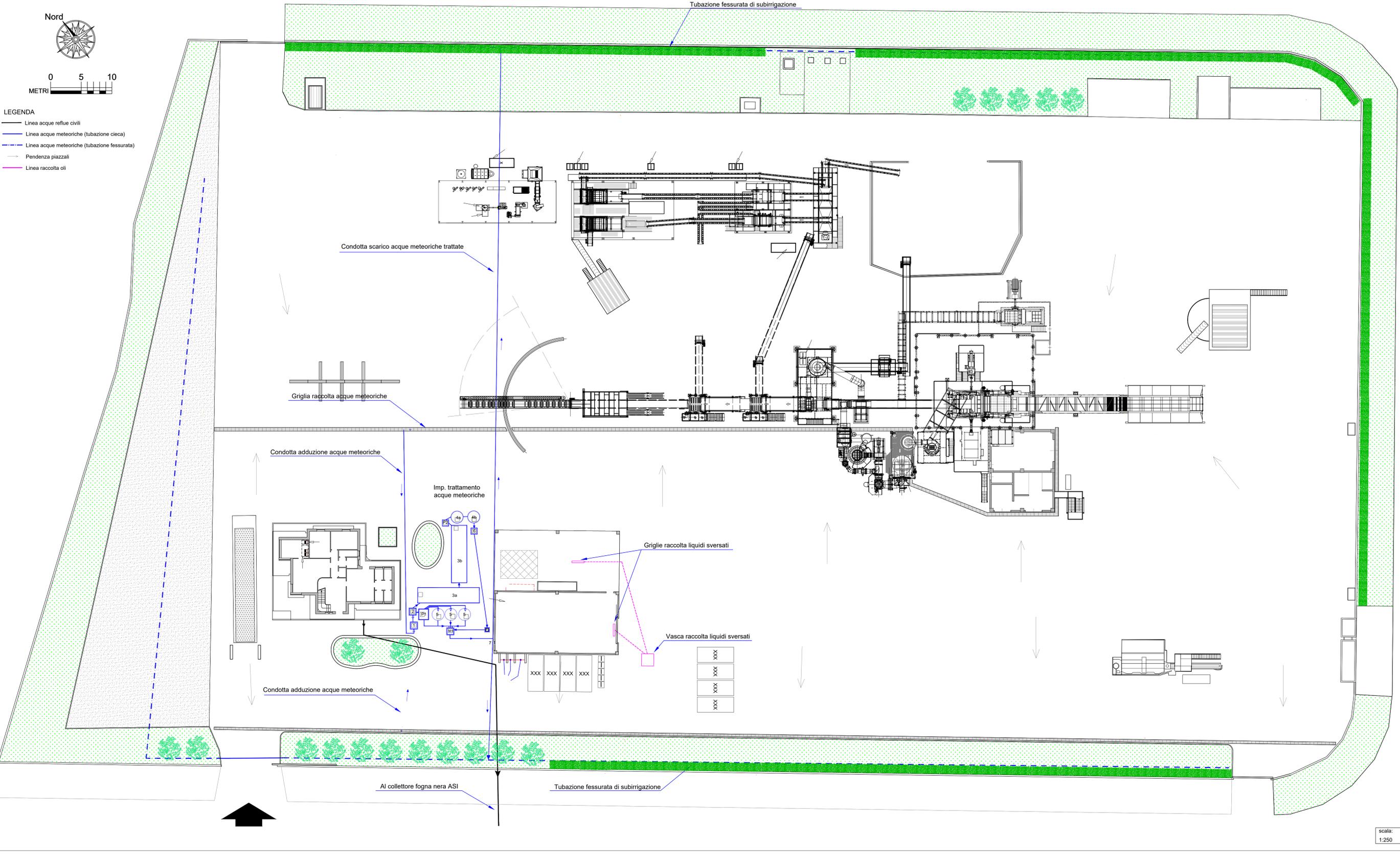
Creato con AUTOCAD 2013 Serial Number: 3923428259 concesso in licenza ad ASTRA Engineering s.r.l.  
 A termini di legge riserviamo la proprietà di questo elaborato con divieto di riprodurlo o renderlo comunque noto a terzi senza nostra autorizzazione.

**Planimetria rete idrica ed individuazione punti  
di ispezione alla rete e dei punti di scarico  
(All.6)**



0 5 10  
METRI

- LEGENDA**
- Linea acque reflue civili
  - Linea acque meteoriche (tubazione cieca)
  - Linea acque meteoriche (tubazione fessurata)
  - Pendenza piazzali
  - Linea raccolta oli



**COMUNE DI MAGLIE**  
Provincia di Lecce

**IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI METALLICI  
E BONIFICA VEICOLI FUORI USO**

**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA  
AMBIENTALE**

(ai sensi dell'art. 208 parte IV del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.  
e D.D. n. 485 del 24/03/2015 e ss.mm.ii.)

numero elaborato	titolo elaborato	Codice commessa
<b>AII. 6</b>	PLANIMETRIA DELL'IMPIANTO CON RETE IDRICA CON L'INDIVIDUAZIONE DEI PUNTI DI ISPEZIONE ALLA RETE E DEI PUNTI DI SCARICO	scala 1:250
0	01 OTTOBRE 2023	EMMISSIONE
Rev.	Data	Descrizione
		S.C. Design.
		L.D. Contr.
		F.D.P. Approv.

**PROGETTISTA**  
ASTRA  
Ing. Fabio DE PASCALIS

**COMMITTENTE**  
ECOMET

Sede legale:  
Via Scomunicata 9/10  
73016 S. CESARICO DI LECCE (LE)

Sede stabilimento:  
Zona Industriale  
73024 MAGLIE (LE)

scala: 1:250